
Comune di Luserna San Giovanni

Provincia di Torino



IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2019 - 2021

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Considerazioni Finali

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

INTRODUZIONE

Il nuovo sistema contabile armonizzato modifica in modo sostanziale il principio contabile della programmazione di bilancio che si struttura dal 2014 in:

- A) Documento Unico di Programmazione (DUP) – Sezione Strategica (SeS)
- B) Documento Unico di Programmazione (DUP) – Sezione Operativa (SeO)
- C) Bilancio di Previsione Finanziario Triennale

Il DUP – SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento gli indirizzi strategici dell'Ente con un arco temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

Il DUP – SeS ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica.

Il contenuto della Sezione Operativa costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La Sezione Operativa del DUP è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di Bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi annuali da raggiungere e sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di Bilancio.

La Sezione Operativa di struttura in due parti:

- Parte 1: sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi;
- Parte 2: programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella **Parte 1** sono in particolare esposte:

- per la parte entrate, la valutazione generale sui mezzi finanziari individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- per la parte spese, la redazione per programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad essa destinate;
- l'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti.

Si ritiene opportuno inoltre effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente,

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2019-2021) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2019), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci:

- una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio. Il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2019 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2019-2020-2021 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'importo del Fondo Pluriennale vincolato sarà definito con il Conto Consuntivo.

- l'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata. Secondo quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2018, l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- 2019 85%
- 2020 95%
- 2021 100%

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 7.531
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (2016) (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 7.319
Di cui :	maschi	n. 3.497
	femmine	n. 3.822
nuclei familiari		n. 3.500
comunità/convivenze		n. 12
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2016 (penultimo anno precedente)		n. 7.395
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 35	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 122	
saldo naturale		n. -87
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 349	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 338	
saldo migratorio		n. + 11
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2016 (penultimo anno precedente) di cui		n. 7.319
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 362
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 500
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 929
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 3.518
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 2.010
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,74
	2013	0,77
	2014	0,65
	2015	0,71
	2016	0,47
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	1,92
	2013	1,46
	2014	1,41
	2015	1,86
	2016	1,65

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.3.2.1 - Asili nido n. 1	Posti n. 6	Posti n. 6	Posti n. 6	Posti n. 6
1.3.2.2 - Scuole materne n. 3	Posti n. 120	Posti n. 111	Posti n. 111	Posti n. 111
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 3	Posti n. 335	Posti n. 312	Posti n. 312	Posti n. 312
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 221	Posti n. 215	Posti n. 215	Posti n. 215
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani (non comunali)	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	22	22	22	22
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	60	60	60	60
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	hq. 29.000	hq. 29.000	hq. 29.000	hq. 29.000
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.400	n. 1.400	n. 1.400	n. 1.400
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	38	38	38	38
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - racc. diff.ta	32.760 SI	32.760 SI	32.760 SI	32.760 SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 7	n. 7	n. 7	n. 7
1.3.2.17 - Veicoli	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 - Personal computer	n. 45	n. 41	n. 41	n. 41
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

Nei 41 computer sono compresi un portatile e due server. Non si prevede di aumentare il numero delle postazioni, salvo la sostituzione delle apparecchiature obsolete.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019 - 2021**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino 2019 - data di scadenza del mandato elettorale - e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato; le previsioni finanziarie e operative per gli anni 2020 – 2021 vengono stilate in continuità con l'operato del presente mandato amministrativo, non essendo al momento disponibili le indicazioni relativi ai programmi della futura amministrazioni (le elezioni amministrative sono previste per l'anno 2019).

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

- 1) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:
Il territorio lusernese, è stato pesantemente colpito dalla crisi economica degli ultimi anni, soprattutto a causa della crisi industriale. Sul territorio di Luserna infatti insistono numerosi stabilimenti medio-piccoli che negli ultimi anni hanno risentito della crisi generale, inoltre risente del periodo negativo anche un altro settore presente in modo consistente sul territorio lusernese e precisamente l'attività estrattiva della "pietra di Luserna".
- 2) Con riferimento ai parametri finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici, si riportano le seguenti considerazioni.

La finanza comunale sarà, anche per i prossimi anni, dipendente in larga parte dal gettito dei tributi e dei servizi comunali, infatti i trasferimenti statali si sono drasticamente ridotti negli ultimi anni, a titolo esemplificativo si riportano i dati del trend dei trasferimenti Ministeriali:

2011: assegnazioni da federalismo municipale	€ 1423.286,94
2012: assegnazioni da federalismo municipale	€ 1273.702,56
2013: fondo di solidarietà comunale	€ 1.163.618,39
2014: fondo di solidarietà comunale	€ 1.021.822,00
2015: fondo di solidarietà comunale	€ 853.688,67
2016: fondo di solidarietà comunale	€ 939.178,54
2017: fondo di solidarietà comunale	€ 1.030.000,00
2018: fondo di solidarietà comunale	€ 1.029.000,00

Per il 2019 non essendoci al momento certezze sulle ventilate nuove modalità di calcolo o sul ristoro delle somme "tagliate" in quanto non più rinnovata la norma che lo prevedeva, si è stimato un trasferimento in linea con gli anni passati in € 1.000.000,00.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

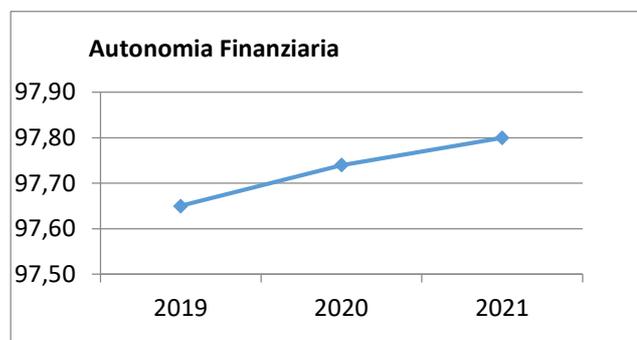
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

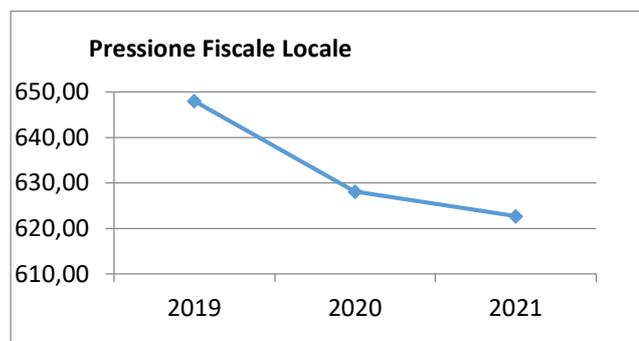
Autonomia Finanziaria	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	97,65 %	97,74 %	97,80 %



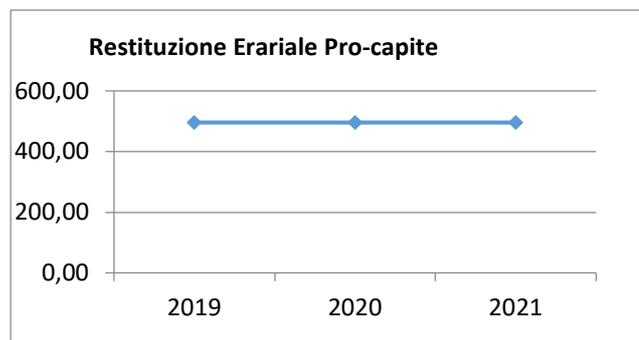
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 647,97	€ 628,07	€ 622,69



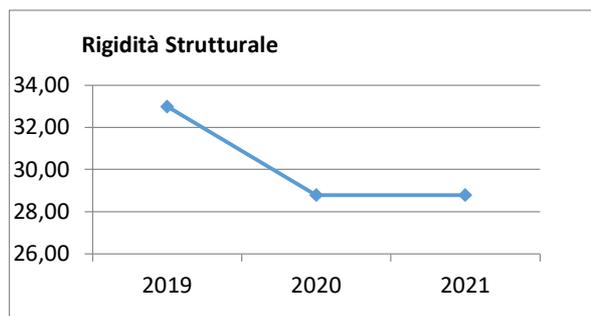
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 495,90	€ 495,90	€ 495,90



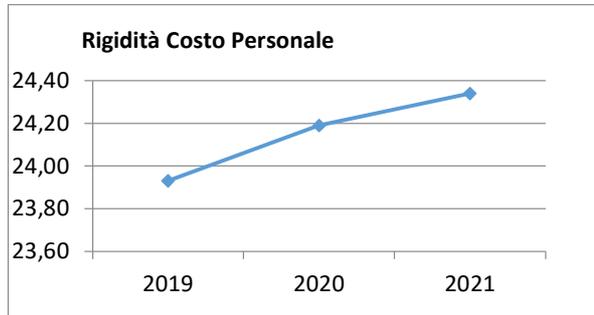
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

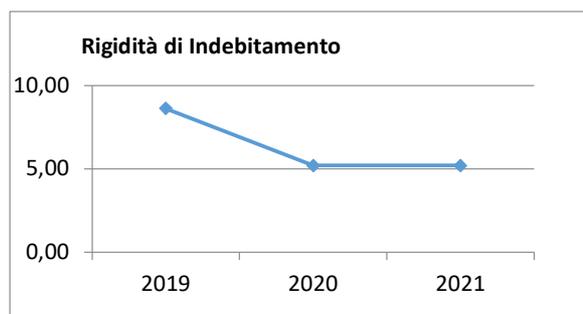
Rigidità strutturale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	32,99 %	28,78 %	28,78 %



Rigidità costo personale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	23,93 %	24,19 %	24,34 %



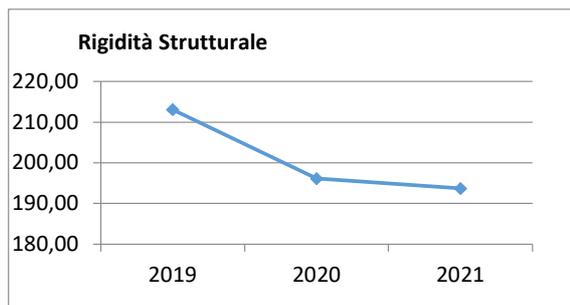
Rigidità indebitamento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	8,63 %	5,20 %	5,20 %



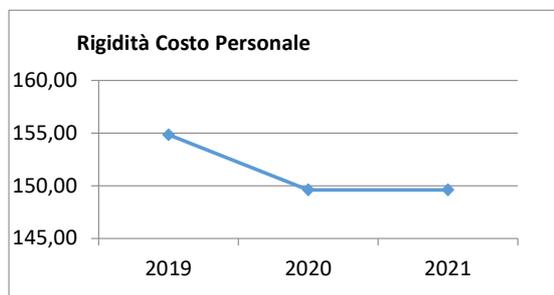
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

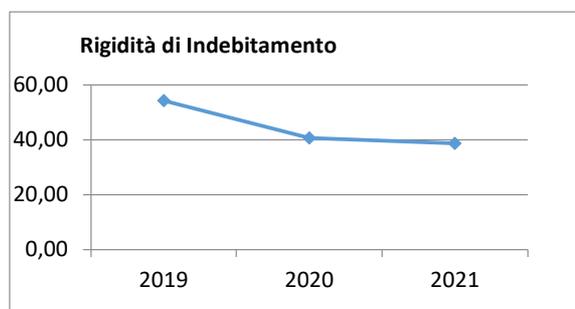
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	213,05 €	196,13 €	193,68 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	154,84 €	149,61 €	149,61 €



Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	54,27 €	40,69 €	38,68 €

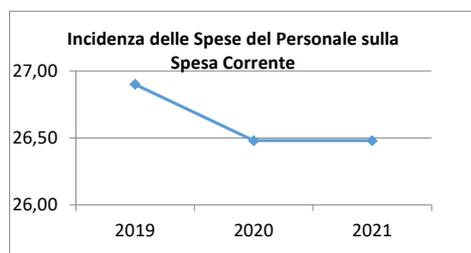


Costo del Personale

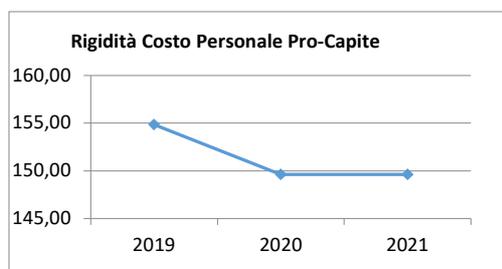
L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Le spese di personale vengono estratte dal totale delle spese iscritte al codice di bilancio 1.01 di tutte le missioni.

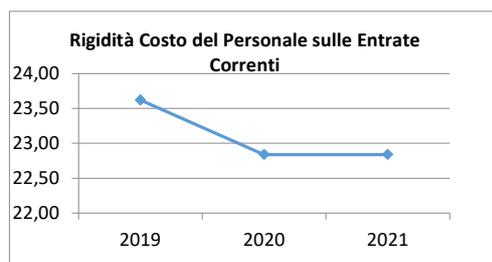
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	26,90 %	26,48 %	26,48 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	154,84 €	149,61 €	149,61 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spesa personale} + \text{Irap}}{\text{Entrate correnti}}$	23,62 %	22,84 %	22,84 %



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Per quanto riguarda questa tabella vale lo stesso discorso riferito alle entrate correnti riportato nei paragrafi precedenti.

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici.

Il servizio affissioni è tra i servizi pubblici che vengono svolti in forma diretta.

L'Amministrazione comunale eroga poi un significativo numero di servizi pubblici anche con modalità differenti rispetto alla gestione diretta, quali:

- gestioni in forma associata, stipulando patti con altri enti per il raggiungimento di finalità comuni ad un territorio più vasto;
- concessioni esterne, privilegiando le economie di scala e l'economicità realizzabile a mezzo delle gestioni private:
 - Trasporto pubblico locale: gestione esternalizzata a Cavourese s.p.a
- organismi gestionali esterni: società partecipate.
 - Servizio Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani: effettuato tramite società partecipata - Consorzio ACEA Pinerolese
- adesione a consorzi: con decorrenza 01.01.2016 il comune ha previsto l'adesione al CISS di Pinerolo per la gestione dei servizi socio-assistenziali che erano gestiti dalla Comunità Montana Val Pellice in fase di liquidazione

Servizi a Domanda Individuale

- 1) Teatro: la percentuale di copertura è prevista nel 48,26%
- 2) Piscina. La spesa a carico del gestore e degli altri Comuni della Valle che usufruiscono degli impianti è pari al 53,59%
- 3) Trasporto scolastico: la percentuale di copertura è prevista nel 19,27%
- 4) Pre e Post scuola: la copertura prevista è del 100%
- 5) Per la pesa pubblica è prevista la copertura del 100% da parte degli utenti. Il peso pubblico è sito sul Comune di Lusernetta e da quest'ultimo gestito. L'utilizzo da parte del Comune di Luserna è regolamentato da apposita convenzione.
- 6) Asilo nido. Servizio intercomunale gestito dal Comune di Torre Pellice; è previsto a bilancio il costo del personale. Le entrate corrisposte dai fruitori vengono incassate direttamente dal Comune di Torre Pellice
- 7) Mensa ad uso scolastico: la gestione è stata completamente esternalizzata. A carico del comune è prevista la quota relativa alle esenzioni, riduzioni e morosità, per un importo presunto di € 45.000,00. Per quanto riguarda le morosità saranno posti in essere tutti gli strumenti a disposizione per le azioni di recupero del credito.

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità (D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507)

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Spesa</i>
MANUTENZIONE IDRAULICA TORRENTE PELLICE	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	25.000,00	225.000,00	0,00	250.000,00
REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA IN VIALE DE AMICIS	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
RIDUZIONE INDEBITAMENTO	- Entrate proprie - Alienazioni	20.910,00	0,00	0,00	20.910,00
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	- Entrate proprie - Altre	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE	- Entrate proprie - OO.UU.	10.500,00	0,00	0,00	15.200,00
	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	4.700,00	0,00	0,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI PROPRIETA' ENEL SOLE	- Entrate proprie -	62406,63	0,00	0,00	62406,63
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	- Entrate proprie - OO.UU.	33.000,00	0,00	0,00	33.000,00
RIQUALIFICAZIONE URBANA	- Entrate proprie -	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00

Alla luce dei numerosi interventi posti in essere nel corso degli anni 2017 e 2018, l'azione dell'Amministrazione sarà indirizzata prevalentemente a garantire una manutenzione diffusa del territorio, attuabile sia con risorse economiche proprie del bilancio comunale sia con risorse esterne quali ad esempio i Piani Per la Manutenzione Ordinaria del Territorio (PMO) che offrono la possibilità di agire sulla parte del territorio a maggior vocazione ambientale.

E inoltre tra le priorità dell'Amministrazione la riqualificazione dell'ex Istituto Alberti per la quale si stanno cercando soluzioni e finanziamenti, che, qualora reperiti, verranno inseriti a bilancio.

E stato stanziato un finanziamento cospicuo da parte della Regione Piemonte per la manutenzione idraulica del torrente Pellice che prevede la progettazione nel 2019 e la realizzazione degli interventi nel 2020.

Come da normativa vigente viene accantonata la quota di legge riferita alle alienazioni e destinata alla riduzione dell'indebitamento.

Attraverso un'azione congiunta, verrà sviluppata mediante l'Unione dei Comuni, con l'ausilio della Regione Piemonte, la ricerca per finanziamenti che coinvolgano più comuni.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
5870 / 2153 / 1	ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE	1.266,72	1.263,31	3,41
5970 / 2122 / 1	ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE	4,23	0,00	4,23
6130 / 1807 / 1	INNOVAZIONE E IMPLEMENTAZIONE STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE (FINANZITO DA INCENTIVI TECNICI)	2.958,32	0,00	2.958,32
6130 / 2031 / 1	RIQUALIFICAZIONE VIALE DE AMICIS	150.000,00	16.739,56	133.260,44
6230 / 1813 / 1	ACQUISIZIONI PATRIMONIALI	3.269,56	3.169,56	100,00
6230 / 1818 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	151,35	0,00	151,35
6230 / 1820 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	66.232,37	55.435,13	10.797,24
6230 / 2814 / 1	REALIZZAZIONE CELLETTE OSSARIO CIMITERO MALANOT	2.674,83	2.263,03	411,80
6270 / 2135 / 1	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE	7.080,70	261,94	6.818,76
6270 / 2139 / 1	ACQUISTI PER AREA EDILIZIA	841,80	0,00	841,80
6280 / 2816 / 1	ADEGUAMENTO IMMOBILI COMUNALI ALLE NORMATIVE VIGENTI	28.035,28	16.996,72	11.038,56
6470 / 2015 / 1	ACQUISTO DI BENI E ATTREZZATURE SERVIZI INFORMATIVI	11.094,56	10.794,56	300,00
7470 / 2172 / 1	ACQUISTO ARREDI SCUOLA	7.398,92	7.368,12	30,80
8230 / 2030 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	133.224,59	125.461,18	7.763,41
8230 / 2032 / 1	MANUTENZIONE IDRAULICA TORRENTE PELLICE	44.626,73	3.172,00	41.454,73
8230 / 2035 / 1	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PIAZZA PARTIGIANI E VIA ROMA	111.657,94	111.395,11	262,83
8230 / 18822 / 1	RIQUALIFICAZIONE URBANA	19.488,04	18.888,04	600,00
8250 / 2026 / 1	RIQUALIFICAZIONE VIA PIETRO GUGLIELMO	23.541,92	23.466,97	74,95
8330 / 2033 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROPRIETA' COMUNALE	8.978,44	8.978,44	0,00
9050 / 2112 / 1	SISTEMAZIONE GIARDINI PUBBLICI	47.449,93	46.814,46	635,47
9050 / 2115 / 1	MANUTENZIONE DEL TERRITORIO	299.927,95	253.184,97	46.742,98
9470 / 2105 / 1	ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE PER SERVIZI ASSISTENZIALI	366,00	0,00	366,00
9590 / 1952 / 1	CONTRIBUTO PER REALIZZAZIONE CAMERA MORTUARIA DI VALLE	6.304,05	0,00	6.304,05
	TOTALE:	976.574,23	705.653,10	270.921,13

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Trasporto scolastico

(deliberazione Giunta Comunale n. 190 del 12/09/2000).

Le tariffe previste non sono state modificate con atti successivi.

- Per gli scolari della scuola elementare la cui abitazione dista a più di un Km dal plesso scolastico più vicino: € 15,49
- Per gli scolari della scuola elementare la cui abitazione dista meno di un Km dal plesso scolastico più vicino: € 26,86
- Per gli scolari della scuola media con frequenza di cinque giorni settimanali € 29,44

Riduzione tariffe a favore di nuclei famigliari con due o più figli a carico

(deliberazione Giunta Comunale n. 74 del 01/06/2010)

Le tariffe previste non sono state modificate con atti successivi

1° figlio tariffa intera

2° figlio riduzione del 50%

3° figlio riduzione del 75%

4° figlio esenzione totale

Asilo Nido

(deliberazione Giunta Comunale del Comune di Torre Pellice n. 206 del 28/11/2016 tariffe anno scolastico 2016/2017)

Fascia A: fino a € 2.500,00 di reddito ISEE: quotafissa € 80,00 (per l'assegnazione della fascia A è necessaria la richiesta da parte dei servizi sociali territoriali e la deliberazione del Comune di Torre Pellice)

Fascia B: da € 2.500,01 a € 6.500,00 di reddito ISEE quota fissa € 240,00

Fascia C: da € 6.501,00 a € 10.500,00 di reddito ISEE quota fissa € 320,00

Fascia D: da € 10.501,00 a € 21.000,00 di reddito ISEE quota fissa € 390,00

Fascia E: oltre 21.000,01 di reddito ISEE quota fissa € 430,00

Fascia extra: non residenti quota fissa € 450,00

Part-time: quota fissa pari al 65% della fascia corrispondente al reddito ISEE per il tempo pieno.

Una tariffa pari al 65% della quota fissa per il figlio minore in caso di frequenza contemporanea di due bambini appartenenti allo stesso nucleo famigliare e nel caso di assenze per oltre la metà dei giorni di apertura del servizio nel mese.

Il mancato pagamento di un mese di retta entro i termini previsti comporta l'esclusione dell'utente dall'Asilo Nido

Per tutte le fasce il costo del pasto è pari a € 4,21

Mensa scolastica

Con l'avvio dell'anno scolastico 2016/2017 il servizio di refezione scolastica delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, è stato dato in concessione a Ditta specializzata nel settore ai seguenti costi/pasto:

- a) Scuola dell'infanzia € 4,50

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- b) Scuola primaria € 4,60
- c) Scuola secondaria di primo grado € 4,70
- d) Pasti insegnati e personale ATA € 4,25

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 27/05/2011, modificata con deliberazione Giunta Comunale n. 83 del 14/05/2013, attualmente in vigore, sono state stabilite le riduzioni e/o esenzioni del servizio come segue:

FASCIA	I.S.E.E	Sc. Infanzia	Sc. Primaria	Sc. Sec. 1° grado
A	Da € 0 a € .200,00 + alunni con disabilità certificata	Esenzione	Esenzione	Esenzione
B	Da € 2.200,01 a € 4.400,00	2,25	2,45	2,55
C	Da € 4.400,01 a € 6.500,00	3,25	3,45	3,55
D	Da € 6.500,01 a € 8.500,00	3,40	3,55	3,70
E	Da € 8.500,01 a € 10.500,00	3,60	3,75	3,90
F	Da € 10.500,01 a € 12.500,00	3,80	3,95	4,10
G	Da € 12.500,01 a € 16.500,00	4,00	4,15	4,30
H	Da € 16.500,01 a € 22.500,00	4,30	4,45	4,50
I	Oltre € 22.500,00	4,50	4,60	4,70
	Non residenti	4,70	4,70	4,70

Le esenzioni di cui alla Fascia A verranno applicate previa relazione del Servizio Socio – Assistenziale.

Sono previste ulteriori riduzioni delle sopra elencate tariffe a favore dei nuclei famigliari numerosi, nel seguente modo:

- a) 25% per il 3° figlio
- b) 40% per il 4° figlio e successivi

Servizio pre e post scuola

(deliberazione di Giunta n. 63 del 24/06/2015)

Le tariffe previste non sono state modificate con atti successivi

Servizio Pre Scuola

scuola materna ed elementare frazione San Giovanni Ore 7.30 – 8.25

Servizio Post scuola

scuola materna ed elem Capoluogo e scuola elementare Pietro Guglielmo Ore 16.20 - 17.20

scuola materna ed elementare frazione San Giovanni Ore 16.30 - 17.30

retta mensile € 25,00 per ciascun servizio, da applicarsi agli iscritti per l'intero anno scolastico, indipendentemente dall'effettiva fruizione del servizio.

Utilizzo locali comunali

Saletta d'arte € 5,16/ora

Auditorium € 5,16/ora

Teatro Santa Croce € 75,00 per un massimo di 4ore + € 50 per il riscaldamento nella stagione invernale

€ 100,00 in caso di utilizzo dell'impianto audio-video.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Utilizzo palco manifestazioni

Da sabato a lunedì – Associazioni con sede sul territorio del Comune di Luserna San Giovanni € 25,82

Al giorno – Associazioni con sede fuori dal territorio del Comune di Luserna San Giovanni € 51,65

Cauzione per gli utilizzatori residenti nel Comune € 25,82

Cauzione per gli utilizzatori non residenti nel Comune € 103,29

Tariffa oraria per utilizzo servizio internet

Tessera	20 sessioni da 30 minuti cad.	€ 12,91
Tessera	40 sessioni da 30 minuti cad.	€ 25,82
Tessera Posta elettronica	40 sessioni da 30 minuti cad.	€ 36,15
Tessera studenti	20 sessioni da 30 minuti cad.	€ 10,33
Tessera studenti + posta elettronica	20 sessioni da 30 minuti cad.	€ 18,08
Stampa	Foglio bianco/nero	€ 0,10
Stampa	Foglio a colori	€ 0,26
Fotocopie	A4	€ 0,10
Fotocopie	A3	€ 0,15

Tariffe impianti sportivi – palestra comunale – campo di beach volley – pista di atletica (deliberazione Giunta Comunale n. 136 del 26/10/2016)

Palestra “Alpi Cozie”

a)	€	5,00	Ingresso singolo.
b)	€	12,50	Comune di Luserna San Giovanni, Associazioni affiliate a Federazioni riconosciute dal CONI con sede legale nel Comune di Luserna San Giovanni
c)	€	19,00	Associazioni affiliate a Federazioni riconosciute dal CONI con sede legale al di fuori del Comune di Luserna San Giovanni, gruppi sportivi vari (aziendali, spontanei per attività di sport di squadra)

Campo da Beach Volley

Senza utilizzo di spogliatoi e docce della palestra

a)	€	10,00	Comune di Luserna San Giovanni, Associazioni affiliate a Federazioni riconosciute dal CONI con sede legale nel Comune di Luserna San Giovanni
b)	€	15,00	Associazioni affiliate a Federazioni riconosciute dal CONI con sede legale al di fuori del Comune di Luserna San Giovanni, gruppi sportivi vari (aziendali, spontanei per attività di sport di squadra)

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Con utilizzo di spogliatoi e docce della palestra

a)	€	15,00	Comune di Luserna San Giovanni, Associazioni affiliate a Federazioni riconosciute dal CONI con sede legale nel Comune di Luserna San Giovanni
b)	€	20,00	Associazioni affiliate a Federazioni riconosciute dal CONI con sede legale al di fuori del Comune di Luserna San Giovanni, gruppi sportivi vari (aziendali, spontanei per attività di sport di squadra)

Pista di atletica

Senza utilizzo di spogliatoi e docce della palestra

a)	€	2,00	Ingresso singolo
b)	€	250,00	Abbonamento annuale Associazioni affiliate a Federazioni riconosciute dal CONI con sede legale nel Comune di Luserna San Giovanni

Con utilizzo di spogliatoi e docce della palestra

a)	€	4,00	Ingresso singolo
b)	€	500,00	Abbonamento annuale Associazioni affiliate a Federazioni riconosciute dal CONI con sede legale nel Comune di Luserna San Giovanni

Piscina comunale

Iscrizione annuale: € 15,00

Ingressi

	ADULTI	RIDOTTO
Singolo ingresso	5,00	3,50
10 ingressi	40,00	30,00
20 ingressi	70,00	40,00
1 lezione	10,00	
10 lezioni	58,00	40,00
20 lezioni	100,00	72,00
Acquagym 1 lezione	10,00	
Acquagym 10 lezioni	65,00	
Acquagym 20 lezioni	120,00	
Annuale	420,00	

Tariffe gruppi sportivi – Scuole e corsi collettivi

10 lezioni	36,00
12 lezioni	41,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

16 lezioni	50,00
20 lezioni	62,00
32 lezioni	89,00

Agonistiche

10 lezioni	65,00
20 lezioni	120,00
Annuale	400,00

Servizi di polizia locale

Notifica violazioni al Codice della Strada, comprensiva di ricerca proprietari ed attività connessa € 15,49

Notifica violazioni amministrative ex L. 689/81 € 15,49

Diritti di segreteria anagrafe

- diritti per il rilascio delle C. I. € 5,16
- diritti di segreteria per C.I. e certificazioni anagrafiche € 0,26
- diritti di segreteria per certificazioni anagrafiche in bollo € 0,52

Separazione

(Deliberazione di Giunta n. 145 del 17/12/2014)

Le tariffe previste non sono state modificate con atti successivi

Separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'ufficiale dello stato civile. € 16,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

TARIFFE CIMITERIALI

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	EURO
INUMAZIONE DI FERETRO	260,00
INUMAZIONE URNA CINERARIA	70,00
INUMAZIONE CASSETTA OSSARIO	96,00
TUMULAZIONE LATERALE DI FERETRO	240,00
TUMULAZIONE FRONTALE DI FERETRO, DI CASSETTA OSSARIO, DI URNA CINERARIA (LOCULI E TOMBE DI FAMIGLIA)	146,00
TUMULAZIONE DI CASSETTA OSSARIO O URNA CINERARIA IN TOMBA DI FAMIGLIA (IN LOCULO LATERALE)	116,00
TUMULAZIONE IN CELLETTA OSSARIO DI URNA CINERARIA O DI CASSETTA OSSARIO	80,00
RICHIESTA RACCOLTA RESTI	46,00
ESUMAZIONE ORDINARIA A RICHIESTA DI PRIVATI	260,00
ESUMAZIONE STRAORDINARIA A RICHIESTA DI PRIVATI	400,00
ESUMAZIONE A RICHIESTA CON SUSSEGUENTE TUMULAZIONE IN LOCULO LATERALE	676,00
ESUMAZIONE A RICHIESTA CON SUSSEGUENTE TUMULAZIONE IN LOCULO FRONTALE	616,00
ESUMAZIONE IN CONCESSIONE PRIVATA STRAORDINARIA CON TUMULAZIONE LOCULO LATERALE	630,00
ESUMAZIONE IN CONCESSIONE PRIVATA STRAORDINARIA CON TUMULAZIONE LOCULO FRONTALE	660,00
ESTUMULAZIONE A RICHIESTA CON SUSSEGUENTE TUMULAZIONE IN LOCULO LATERALE	616,00
ESTUMULAZIONE A RICHIESTA CON SUSSEGUENTE TUMULAZIONE IN LOCULO FRONTALE	446,00
ESTUMULAZIONE DA LOCULO LATERALE ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE CON RICHIESTA DI RACCOLTA RESTI/SALMA NON MINERALIZZATA	220,00
ESTUMULAZIONE DA LOCULO FRONTALE ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE CON RICHIESTA DI RACCOLTA RESTI/SALMA NON MINERALIZZATA	160,00
ESTUMULAZIONE DA LOCULO LATERALE ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE E SUCCESSIVA INUMAZIONE DI SALMA NON MINERALIZZATA	460,00
ESTUMULAZIONE DA LOCULO FRONTALE ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE E SUCCESSIVA INUMAZIONE DI SALMA NON MINERALIZZATA	400,00
ESTUMULAZIONE A RICHIESTA PRIMA DELLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE DA LOCULO LATERALE	370,00
ESTUMULAZIONE A RICHIESTA PRIMA DELLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE DA LOCULO FRONTALE	310,00
AUTORIZZAZIONE AL COLLOCAMENTO DI LAPIDE DEFINITIVA IN CAMPO COMUNE E CONCESSIONI VENTENNALI	266,00
TUMULAZIONE PROVVISORIA MENSILE	66,00
CONTRIBUTO PER SMALTIMENTO FERETRO, CASSETTA OSSARIO O URNA	100,00
TRASLAZIONE DI CASSETTA OSSARIO	140,00
RIMOZIONE E RIPOSIZIONAMENTO LASTRA IN PIETRA O MARMO IN CONCESSIONI PRIVATE CRIPTE	80,00
DISPERSIONE CENERI ROSETO DELLA MEMORIA	66,00
DISPERSIONE CENERI LOCALITA' SEA	160,00
DISPERSIONE CENERI	100,00
AFFIDAMENTO URNA CINERARIA	160,00
TARSA COMMEMORATIVA	60,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

DESCRIZIONE	EURO
AREE PER TOMBE DI FAMIGLIA NOVANTANOVENNALI	10.000,00
VENTENNALI	850,00
VENTENNALI LATERALI E CENTRALI	650,00
LOCULI TRENTENNALI	
1° e 4° fila	2.900,00
2° e 3° fila	3.300,00
5° fila	2.600,00
LOCULI TRENTENNALI DI VECCHIA COSTRUZIONE	
1° e 4° fila	2.100,00
2° e 3° fila	2.600,00
5° fila	1.800,00
RINNOVO loculi trentennali di vecchia costruzione	
1° e 4° fila	1.300,00
2° e 3° fila	1.900,00
5° fila	1.000,00
LOCULI TRENTENNALI SOTTERRANEI	1.000,00
RINNOVO loculi trentennali sotterranei	350,00
CELLETTE OSSARIO DI NUOVA COSTRUZIONE	
1° e 7° fila	500,00
2° - 3° - 4° - 5° - 6° fila	520,00
CELLETTE OSSARIO DI VECCHIA COSTRUZIONE	400,00
CELLETTE OSSARIO SOTTERRANEE	250,00

Le tariffe sopra riportate sono state integrate nel seguente modo: € 480,00 tariffa per l'ottava fila delle cellette ossario di nuova costruzione – Cimitero Comunale dei Malanot,

Accesso agli atti

	Importo in Lire	Importo in Euro
Fotocopie f.to A4	200	0,10
Fotocopie f.to A3	300	0,15
Diritti di ricerca:		
- anno corrente	2.000	1,03
- entro i tre anni	4.000	2,07
- oltre i tre anni	7.000	3,62
Diritti di visura:		
- anno corrente	1.000	0,52
- oltre l'anno corrente	3.000	1,54

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ALIQUOTA COSTO DI COSTRUZIONE

DESCRIZIONE	Aliquota in EURO
Aliquota relativa al costo di costruzione degli edifici residenziali - art. 6 legge 28/01/1977 n. 10 - adeguata con deliberazione G.C. n° 172 del 14/12/2016	€. 395,26

ONERI DI URBANIZZAZIONE PER INSEDIAMENTI RESIDENZIALI

Tabella n. 8									
Opere di urbanizzazione primaria		€. 10,51 a mc.							
Opere di urbanizzazione secondaria		€. 8,52 a mc.							
Onere totale per opere di urbanizzazione		€. 19,03 a mc.							
CARATTERISTICHE DELLE AREE	interventi di solo restauro conservativo TIPO I°			Interventi che superano il solo restauro conservativo TIPO II°			Interventi per nuove costruzioni TIPO III°		
	<i>coeff. Interv.</i> <i>prim.</i>	<i>coeff. Interv.</i> <i>second.</i>	<i>importo</i>	<i>coeff. Interv.</i> <i>prim.</i>	<i>coeff. Interv.</i> <i>second.</i>	<i>importo</i>	<i>coeff. Interv.</i> <i>prim.</i>	<i>coeff. Interv.</i> <i>second.</i>	<i>importo</i>
TESSUTO EDILIZIO ESISTENTE	1/3	1/3	6,34	0,8	0,8	15,22	1	1	19,03
COMPLETAMENTO	1/3	1/3	6,34	0,8	0,8	15,22	1	1	19,03
ESPANSIONE	1/3	1/3	8,09	0,8	0,8	19,43	1,5	1	24,28
<p>Note Generali : <i>in questa categoria sono compresi i magazzini ed autorimesse che concorrono alla formazione del volume fuori terra del fabbricato e che siano pertinenze delle unità abitative del fabbricato oggetto di concessione, col limite di 50 mq. per unità immobiliare. L'eventuale supero viene</i></p>									

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

INSEDIAMENTI RESIDENZIALI - CONTRIBUTO DA APPLICARE AI SINGOLI INTERVENTI

CARATTERISTICHE DELLE ZONE			Tabella n. 9		
			intervento di TIPO I° contributo a FORFAIT	intervento di TIPO II° contributo PARZIALE	intervento di TIPO III° contributo TOTALE
			<i>euro / mc.</i>	<i>euro / mc.</i>	<i>euro / mc.</i>
TESSUTO EDILIZIO ESISTENTE			6,34 3,50 - 2,84	15,22 8,41 - 6,81	19,03 10,51 - 8,52
COMPLETAMENTO			6,34 3,50 - 2,84	15,22 8,41 - 6,81	19,03 10,51 - 8,52
ESPANSIONE			8,09 5,25 - 2,84	19,43 12,62 - 6,81	24,28 15,76 - 8,52
AGRICOLE			Caso I° Interventi di insediamento totalmente rurale specifico		
			Caso II° Interventi di insediamento parzialmente agricolo e residenziale, il contributo si calcola sulla sola parte residenziale eccedente il volume previsto dall'art.25 L.R. n. 56, con le seguenti aliquote:		
			8,09 5,25 - 2,84	19,43 12,62 - 6,81	24,28 15,76 - 8,52
			Caso III° Interventi di insediamento totalmente residenziali. Il contributo si calcola sull'intero intervento con le seguenti aliquote:		
			8,09 5,25 - 2,84	19,43 12,62 - 6,81	24,28 15,76 - 8,52

Note Generali :

1) In questa categoria sono compresi magazzini e autorimesse che concorrono alla formazione del volume fuori terra del fabbricato e che siano pertinenze delle unità abitative del fabbricato oggetto della concessione, col limite di mq. 50 per unità immobiliare. L'eventuale supero viene assimilato alle attività artigiane (tav. n. 10). In caso di cumulo di riduzione, il contributo per Opere di Urbanizzazione non può mai scendere sotto di **euro 6,34** al mc.

2) Le tettoie aperte e le costruzioni ad esse assimilabili, quando rivestono caratteristiche di accessori ad una delle attività previste dalla presente tav., sono soggette ad un contributo pari al 30% di quello corrispondente ai locali chiusi, considerati al punto precedente.

Negli altri casi seguono le indicazioni delle allegate tabelle 10 e 12.

STIMA SINTETICA ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA RELATIVI ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Tabella n. 10																			
Destinazione d'uso	classificazione per tipi di attività produttive in relazione alla superficie di calpestio per addetto (mq./add.)	costo opere di urbanizzazione per unità di utenza (euro/mq.)		PARAMETRO H	costo OO.UU. Per unità ut., e per attività produttive (euro)		coeff. (k) per n. di addetti occupati per l'industria da applicarsi alla colonna 7				costo per opere urbanizzazione secondaria modificate con il coefficiente k (euro/mq.)				onere totale opere di urbanizzazione (euro/mq.)				
		primaria	second.		primaria	second.	< 50	50-200	200-1000	>1000	< 50	50-200	200-1000	>1000	< 50	50-200	200-1000	>1000	
		3	4		5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
I N D U S T R I A L E	Classe A: dens. < 150 mq/add.																		
	1.0 densità < 40 mq/add.																		
	1.1 Industria trasformazione materie prime		22,52	5,12	1,2	27,02	6,14	0,9	0,9	1	1	5,53	5,53	6,14	6,14	32,55	32,55	33,16	33,16
	1.2 Industrie meccaniche				1	22,52	5,12	0,7	0,8	0,9	1	3,58	4,10	4,61	5,12	26,102	26,62	27,13	27,64
	1.3 Industrie meccaniche di precisione elettronica-ottica				0,7	15,76	3,58	0,7	0,8	0,9	1	2,51	2,86	3,22	3,58	18,27	18,62	18,98	19,34
	2.0 densità da 40 a 70 mq/add.																		
	2.1 Industria trasformazione materie prime				0,8	18,02	4,10	1	1	1	1	4,10	4,10	4,10	4,10	22,12	22,12	22,12	22,12
	2.2 Industria manifattura varia				0,7	15,76	3,58	0,7	0,8	0,9	1	2,51	2,86	3,22	3,58	18,27	18,62	18,98	19,34
	3.0 densità da 70 a 150 mq/add.																		
	3.1 Industria trasformazione materie prime				0,6	13,51	3,07	1	1	1	1	3,07	3,07	3,07	3,07	16,58	16,58	16,58	16,58
3.2 Industria manifattura varia				0,5	11,26	2,56	0,7	0,8	0,9	1	1,79	2,05	2,30	2,56	13,05	13,31	13,56	13,82	
Classe B: dens. > 150 mq/add.																			
1.1 Industria trasformazione materie prime		11,26	2,56	0,5	5,63	1,28	1	1	1	1	1,28	1,28	1,28	1,28	6,91	6,91	6,91	6,91	
1.2 Industria manifattura varia				0,5	5,63	1,28	1	1	1	1	1,28	1,28	1,28	1,28	6,91	6,91	6,91	6,91	

Nota Generale:

Le attività artigiane sono parificate, agli effetti dei presenti contributi, alle indicazioni dell'industria della Classe "A" punto 3.1 e 3.2 della presente tabella. Ad esse sono inoltre parificati i locali autorimesse e magazzini che superano i limiti previsti nelle tabelle 8 e 9 e gli analoghi locali di uso autonomo.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

ATTIVITA' PRODUTTIVE - Contributo in euro da applicare ai singoli interventi

CLASSIFICAZIONE PER INDUSTRIA	Intervento TIPO I° contributo FORFAIT				Intervento TIPO II° contributo PARZIALE				Intervento TIPO III° contributo TOTALE			
	< 50	50 : 200	200 : 1000	> 1000	< 50	50 : 200	200 : 1000	> 1000	< 50	50 : 200	200 : 1000	> 1000
Numero addetti	< 50	50 : 200	200 : 1000	> 1000	< 50	50 : 200	200 : 1000	> 1000	< 50	50 : 200	200 : 1000	> 1000
Classe A: dens. < 150												
1: Densità < 40mq./Add.												
1.1 Ind. Trasformazione materie prime	10,85	10,85	11,05	11,05	26,04	26,04	26,53	26,53	32,55	32,55	33,16	33,16
1.2 Ind. Meccaniche	8,70	8,87	9,04	9,21	20,88	21,30	21,70	22,11	26,10	26,62	27,13	27,64
1.3 Ind. Meccaniche di precis. elettronica-ottica	6,09	6,21	6,33	6,45	14,62	14,90	15,18	15,47	18,27	18,62	18,98	19,34
2: Densità da 40 a 70 mq./Add.												
2.1 Ind. Trasformazione materie prime	7,37	7,37	7,37	7,37	17,70	17,70	17,70	17,70	22,12	22,12	22,12	22,12
2.2 Ind. Manifattura varia	6,09	6,21	6,33	6,45	14,62	14,90	15,18	15,47	18,27	18,62	18,98	19,34
3: Densità da 70 a 150 mq./Add.												
3.1 Ind. Trasformazione materie prime	5,53	5,53	5,53	5,53	13,26	13,26	13,26	13,26	16,58	16,58	16,58	16,58
3.2 Ind. Manifattura varie	4,35	4,44	4,52	4,61	10,44	10,65	10,85	11,06	13,05	13,31	13,56	13,82
Classe B: dens. > 150 mq./Add.												
1.1 Ind. Trasformazione materie prime	2,30	2,30	2,30	2,30	5,53	5,53	5,53	5,53	6,91	6,91	6,91	6,91
1.2 Ind. Manifattura varie	2,30	2,30	2,30	2,30	5,53	5,53	5,53	5,53	6,91	6,91	6,91	6,91
Note Generali :												
1) Il contributo da versare per le opere "necessarie al trattamento ed allo smaltimento dei rifiuti liquidi e gassosi e quelle necessarie alla sistemazione dei luoghi, ove ne siano alterate le caratteristiche" va valutato sulla base di stime reali, ammettendosi sempre l'equivalenza tra monetizzazione e diretta esecuzione delle opere da parte del concessionario.												
2) Le attività artigiane sono parificate agli effetti dei presenti contributi alle indicazioni dell'industria Classe "A" punti 3.1 e 3.2 della presente tabella. Ad esse sono parificate, agli effetti dei presenti contributi i locali autorimesse e magazzini che superano i limiti previsti nella tabella 8 e gli analoghi locali ad uso autonomo.												
3) Le tettoie e le costruzioni ad esse assimilabili, quando rivestono le caratteristiche di accessori ad una delle attività previste dalla presente tabella, sono assoggettate ad un contributo pari al 30% di quello corrispondente agli analoghi locali chiusi.												
Quando le stesse rivestono le caratteristiche di accessori di edifici adibiti ad altre attività o a residenza, seguono le indicazioni rispettivamente nelle allegate tabelle 9 e 13.												

ATTIVITA' COMMERCIALI - DIREZIONALI E TURISTICHE

STIMA SINTETICA PER TIPI DI ATTIVITA'	Superficie netta	Opere di Urbanizzazione Primaria		Opere di Urbanizzazione Secondaria		TOTALE euro / mq.
		parametro	euro/mq.	parametro	euro/mq.	
ATTIVITA' COMMERCIALI	S < 200mq.	1	47,34	1	9,57	56,91
	200 < S < 2000 mq.	1,20	56,81	1	9,57	66,38
	S > 2000 mq.	1,50	71,01	1	9,57	80,58
ATTIVITA' DIREZIONALI		1,50	71,01	1	9,57	80,58
ATTIVITA' TURISTICO RICETTIVE		1	47,34	4	38,28	85,62
ATTIVITA' di trasformazione del territorio non a carattere edificatorio	CONTRIBUTO fissato in modo empirico e pari a euro 0,09 per mq.					

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ATTIVITA' COMMERCIALI - DIREZIONALI E TURISTICHE

CONTRIBUTO DA APPLICARE AI SINGOLI INTERVENTI

				Tabella n. 13
CLASSIFICAZIONE PER TIPI DI ATTIVITA'	Superficie netta	intervento di TIPO I° contributo a FORFAIT	intervento di TIPO II° contributo PARZIALE	intervento di TIPO III° contributo TOTALE
		euro / mq.	euro / mq.	euro / mq.
ATTIVITA' COMMERCIALI	S < 200mq.	18,97	45,53	56,91
	200 < S < 2000 mq.	22,13	53,10	66,38
	S > 2000 mq.	26,86	64,46	80,58
ATTIVITA' DIREZIONALI		26,86	64,46	80,58
ATTIVITA' TURISTICO RICETTIVE		28,54	68,50	85,62
ATTIVITA' di trasformazione del territorio non a carattere edificatorio	CONTRIBUTO fissato in modo empirico e pari a euro 0,09 per mq.			
<p>Note Generali : I magazzini, autorimesse e locali accessori alle attività previste in tabella si considerano:</p> <p>1) alla stessa stregua dei locali principali da cui dipendono, ove ne costituiscano parte componente diretta senza possibilità di uso autonomo.</p> <p>2) alla stregua di locali d'uso autonomo, quali magazzini ed autorimesse, partificati in tal caso ai locali produttivi di cui al punto 3,2 tab. 10, ove non rientrino nelle previsioni del punto precedente.</p>				

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono invariate e pertanto risultano le seguenti:

IUC – IMU

Aliquote Imposta Municipale Propria – ANNO 2016

DESCRIZIONE	ALIQUOTA (per cento)
Abitazioni principali e loro pertinenze	0,00
Terreni agricoli condotti direttamente	0,00
Altri terreni	0,00
Fabbricati rurali strumentali	0,00
Categorie catastali A1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, A/10, A/11, B1, B/2, B/3, B/4, B/5, B/6, B/7, B/8, C/1, C/2, C/3, C/4, C/5, C/6, C/7, D/1, D/2, D/3, D/4, D/5, D/6, D/7, D/8, D/9, D/10	0,91
Aree fabbricabili	0,91

ALLEGATO A ALLA D.C.C. N. 16
DEL 28/04/2016
IL SEGRETARIO COMUNALE

IUC – TASI

Aliquote Tributo per i servizi indivisibili – ANNO 2016

DESCRIZIONE	ALIQUOTA (per mille)
Abitazioni principali e loro pertinenze Cat. A/1 A/8 A/9	2,5
Categorie catastali C/1, C/3, C/4, C/5, D/1, D/2, D/3, D/4, D/5, D/6, D/7, D/8, D/9, D/10, E/1, E/2, E/3, E/4, E/5, E/6, E/7, E/8, E/9	0,0
Categorie catastali A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, A/10, A/11, B/1, B/2, B/3, B/4, B/5, B/6, B/7, B/8 e C/2, C/6, C/7 ove non pertinenziali ad abitazione principale	0,6
Aree fabbricabili	0,6

ALLEGATO A ALLA D.C.C. N. 18
DEL 28.04.2016
IL SEGRETARIO COMUNALE

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

IUC- TARI

ALLEGATO C ALLA D.C.C. N. 20 DEL 28/04/2016

UTENZE NON DOMESTICHE	ANNO 2016		
	Q. FISSA €/mq	Q. VARIABILE €/mq	TOTALE €/mq
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,362101	0,523818	0,885920
2 Cinematografi e teatri	-	-	-
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita	0,461679	0,670743	1,132422
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,687993	0,998129	1,686122
5 Stabilimenti balneari	-	-	-
6 Esposizioni, autosaloni	0,307786	0,450356	0,758142
7 Alberghi con ristorante	1,086304	1,573051	2,659356
8 Alberghi senza ristorante	-	-	-
9 Case di cura e riposo	0,905254	1,309545	2,214799
10 Ospedali	0,968621	1,406962	2,375584
11 Uffici, agenzie, studi professionali	0,968621	1,402171	2,370793
12 Banche ed istituti di credito	0,497890	0,718653	1,216542
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,896201	1,301560	2,197761
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,004832	1,450082	2,454913
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,543152	0,785727	1,328879
<i>16 Banchi di mercato beni durevoli (*tariffa giornaliera)</i>	-	<i>0,003894</i>	<i>0,003894</i>
17 Attività artigianali tipo botteghe: parucchiere, barbiere, estetista	0,986727	1,429321	2,416047
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,742308	1,079576	1,821884
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,986727	1,429321	2,416047
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,343996	0,499863	0,843859
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,497890	0,718653	1,216542
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,042263	3,646764	8,689027
23 Mense, birrerie, burgerherie	4,390480	3,176445	7,566926
24 Bar, caffè, pasticceria	3,584805	2,590344	6,175149
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,828612	2,643045	4,471658
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,394091	2,012228	3,406319
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,490669	4,692004	11,182673
28 Ipemercati di generi misti	-	-	-
<i>29 Banchi di mercato genere alimentari (*tariffa giornaliera)</i>	-	<i>0,012557</i>	<i>0,012557</i>
30 Discoteche, night club	-	-	-

UTENZE DOMESTICHE	ANNO 2016	
	Q. FISSA €/mq	Q. VARIABILE €/famiglia
D/1 componenti	0,724203	59,71
D/2 componenti	0,850938	118,43
D/3 componenti	0,950516	143,32
D/4 componenti	1,031989	175,16
D/5 componenti	1,113462	202,04
D/6 componenti	1,176830	203,03

CANONE DI INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI
(deliberazione C.C. n. 37 del 30/10/2018)

A - Tariffa ordinaria relativa ai mezzi pubblicitari

La tariffa ordinaria da applicare ad ogni metro quadrato e per anno solare, determinata, nei tempi e con le modalità previste al precedente articolo 9 è riferita alla prima categoria del viario cittadino ed è relativa ai mezzi pubblicitari non luminosi aventi superficie fino a mq. 5,50.

B - Coefficienti moltiplicatori della tariffa ordinaria per specifiche tipologie di impianti o mezzi pubblicitari. Maggiorazioni correlate alla superficie:

a) per superfici complessive tra mq. 5,51 e 8,50 si applica il coefficiente moltiplicatore 1,66 della tariffa ordinaria;

b) per superfici complessive superiori a mq. 8,50 si applica il coefficiente moltiplicatore 2,50 della tariffa ordinaria.

Maggiorazioni per la pubblicità luminosa o illuminata:

a) per tale pubblicità si applica il coefficiente moltiplicatore 1,66.

Le maggiorazioni di cui sopra, in caso di compresenza, sono applicate entrambe sulla tariffa ordinaria.

C - Pubblicità diversa dalle sole insegne di esercizio effettuata su spazi ed aree pubbliche ovvero su beni appartenenti al Comune o dati in godimento allo stesso

Per la pubblicità permanente alla tariffa definita per il singolo mezzo si applica il coefficiente moltiplicatore 2,00.

Per la pubblicità temporanea si applica l'ulteriore coefficiente moltiplicatore 1,25.

Questa maggiorazione non si applica alla pubblicità su veicoli e alle forme pubblicitarie di cui alla lettera G, punti 3 - 4 - 5.

D - Pubblicità diversa dalle insegne d'esercizio effettuata su aree private.

Per la pubblicità permanente alla tariffa definita per il singolo mezzo si applica il coefficiente 1,33

Per la pubblicità temporanea si applica l'ulteriore coefficiente moltiplicatore 1,25.

E - La tariffa definita per le insegne di esercizio è determinata applicando gli ulteriori coefficienti moltiplicatori relativi alla maggiore o minore importanza delle vie, piazze ed aree pubbliche di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c), e precisamente:

categoria I coefficiente 1,00

categoria II coefficiente 0,80

F - Casi particolari:

a) Pubblicità per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa (indipendentemente dalla superficie occupata):

veicoli con portata inferiore a 30 q.li: alla tariffa ordinaria relativa ad un mq. per anno solare si applica il coefficiente moltiplicatore 1,8;

veicoli con portata superiore ai 30 q.li: alla tariffa ordinaria relativa ad un mq. per anno solare si applica il coefficiente moltiplicatore 2,6;

per i veicoli circolanti con rimorchio la tariffa è raddoppiata;

per i veicoli a due o tre ruote si applica la tariffa ordinaria relativa ad un mq. per anno solare con coefficiente 1,00;

b) pubblicità per conto terzi su veicoli adibiti ad uso proprio o terzi:

alla tariffa ordinaria per anno solare si applica il coefficiente moltiplicatore 0,70 con le maggiorazioni previste in base alla superficie;

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- se la pubblicità è effettuata con cartelli o veicoli speciali muniti di apposita carrozzeria adibita all'esposizione di messaggi pubblicitari o con altre strutture aggiuntive, alle tariffe di cui ai precedenti punti a) e b) si applica l'ulteriore coefficiente 3,00;
- per la pubblicità in forma volumetrica o con mezzi gonfiabili si applica la tariffa ordinaria con coefficiente moltiplicatore 4,00 e con le maggiorazioni previste in base alla superficie;
- c) pubblicità effettuata con pannelli a messaggio variabile o intermittente: alla tariffa ordinaria, con le maggiorazioni previste per le superfici e la luminosità, si applica il coefficiente moltiplicatore 2,00;
- d) pubblicità volumetrica e gonfiabile o con teli: alla tariffa ordinaria, con le maggiorazioni previste per le superfici e la luminosità, si applica il coefficiente moltiplicatore 2,00;
- e) paline sequenziali: alla tariffa ordinaria, si applica esclusivamente il coefficiente moltiplicatore 1,20;
- f) esclusivamente per i mezzi pubblicitari collocati su impianti di proprietà comunale, a titolo indicativo: pali, transenne, cestini, orologi, spazi sovrastanti le pubbliche affissioni, portabici, panchine, fermate mezzi e altri arredi pubblici, si applica l'ulteriore coefficiente moltiplicatore 4,00;
- g) pubblicità a pavimento: alla tariffa ordinaria, con le maggiorazioni correlate alla superficie ed all'occupazione di spazi/aree pubbliche, si applica il coefficiente moltiplicatore 5,00.

G - Tariffe giornaliere per tipologie specifiche di pubblicità da determinarsi con apposita deliberazione della Giunta Comunale, qualora non determinate, trovano applicazione le corrispondenti tariffe previste per l'imposta sulla pubblicità dal D.Lgs. 507/1993 maggiorate del 25%.

Pubblicità effettuata mediante: 1) diapositive o proiezioni o simili; 2) striscioni attraverso vie o piazze; 3) aeromobili, palloni frenati, dirigibili o simili; 4) distribuzione di manifestini, persone circolanti con cartelli e simili; 5) forma sonora da punto fisso o itinerante; 6) paline; 7) gonfaloni; 8) cartelli provvisori.

C.O.S.A.P. (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

€ 18,00 per ogni metro quadrato all'anno per le occupazioni permanenti

€ 0,20 per le occupazioni temporanee.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	62.967,40	61.567,20	61.567,20
		cassa	98.686,95		
	2-Segreteria generale	comp	211.758,42	211.758,42	211.758,42
		cassa	318.068,87		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	266.120,00	266.120,00	266.120,00
		cassa	457.626,36		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	81.750,00	81.750,00	81.750,00
		cassa	140.940,49		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	10.863,39	8.312,82	8.312,82
		cassa	12.535,70		
	6-Ufficio tecnico	comp	647.004,52	648.014,34	648.014,34
		cassa	971.441,96		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	164.337,00	146.337,00	146.337,00
		cassa	234.237,37		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	49.662,94	50.600,00	50.600,00
		cassa	90.032,97		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	148.856,65	147.856,65	147.856,65
		cassa	196.445,66		
11-Altri servizi generali	comp	20.800,00	20.800,00	20.800,00	
	cassa	32.730,50			
	Totale Missione 1	comp	1.664.120,32	1.643.116,43	1.643.116,43
		cassa	2.552.746,83		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	301.079,89	266.669,06	266.669,06
		cassa	450.583,20		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	301.079,89	266.669,06	266.669,06
	cassa	450.583,20			
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	71.524,46	71.524,46	71.524,46
		cassa	149.597,92		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	133.218,00	133.218,00	133.218,00
		cassa	186.816,98		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	36.350,00	36.350,00	36.350,00
		cassa	69.904,55		
	7-Diritto allo studio	comp	8.618,89	7.606,15	7.606,15
		cassa	8.618,89		
	Totale Missione 4	comp	249.711,35	248.698,61	248.698,61
		cassa	414.938,34		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	8.043,20		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	205.182,02	204.939,82	204.939,82
		cassa	314.062,40		
	Totale Missione 5	comp	210.182,02	209.939,82	209.939,82
		cassa	322.105,60		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	185.620,92	185.528,90	185.528,90
		cassa	278.835,91		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	185.620,92	185.528,90	185.528,90
		cassa	278.835,91		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	25.500,00	23.500,00	23.500,00
		cassa	27.504,96		
	Totale Missione 7	comp	25.500,00	23.500,00	23.500,00
	cassa	27.504,96			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	12.081,73	841,17	841,17
		cassa	21.026,01		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	12.081,73	841,17	841,17
		cassa	21.026,01		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	53.000,00	54.000,00	54.000,00
		cassa	102.739,94		
	3-Rifiuti	comp	895.700,00	895.700,00	895.700,00
		cassa	1.647.307,64		
	4-Servizio idrico integrato	comp	949,25	715,88	715,88
		cassa	949,25		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	949.649,25	950.415,88	950.415,88
		cassa	1.750.996,83		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	39.600,00	39.600,00	39.600,00
		cassa	62.700,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	100.124,61	94.244,96	94.244,96
		cassa	184.083,84		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	139.724,61	133.844,96	133.844,96
		cassa	246.783,84		
	1-Sistema di protezione civile	comp	3.750,00	3.750,00	3.750,00
		cassa	5.619,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	3.750,00	3.750,00	3.750,00
		cassa	5.619,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	35.926,00	35.926,00	35.926,00
		cassa	56.094,52		
	2-Interventi per la disabilità	comp	63.500,00	63.500,00	63.500,00
		cassa	142.418,39		
	3-Interventi per gli anziani	comp	19.155,00	18.155,00	18.155,00
		cassa	25.487,47		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	209.500,00	209.500,00	209.500,00
		cassa	450.585,30		
	5-Interventi per le famiglie	comp	50.600,00	50.600,00	50.600,00
		cassa	69.925,94		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	2.000,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	15.137,74	14.845,72	14.845,72
		cassa	20.212,77		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	395.818,74	394.526,72	394.526,72
		cassa	766.724,39		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

14-Sviluppo economico e competitività	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	12.000,00	12.000,00	12.000,00
		cassa	12.457,68		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		cassa	21.254,18		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	32.000,00	32.000,00	32.000,00
		cassa	33.711,86		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
Totale Missione 15	comp	500,00	500,00	500,00	
	cassa	500,00			
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

20-Fondi e accantonamenti		cassa	0,00		
	1-Fondo di riserva	comp	13.250,00	13.960,00	13.960,00
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	152.084,98	371.079,03	371.079,03
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	165.334,98	385.039,03	385.039,03
		cassa	0,00		
50-Debito pubblico					
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	16.836,35	14.976,41	14.976,41
		cassa	34.970,47		
	Totale Missione 50	comp	16.836,35	14.976,41	14.976,41
		cassa	34.970,47		
60-Anticipazioni finanziarie					
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
	Totale Missione 60	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	4.352.910,16	4.494.346,99	4.494.346,99
		cassa	6.908.047,24		

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco ed esplicitate negli obiettivi strategici non può prescindere da un'analisi accurata delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili nel periodo di mandato, sia per la gestione di parte corrente, sia per la gestione riguardante gli investimenti. Accanto al nuovo quadro normativo, che assegna all'attività di programmazione un rilievo più incisivo nella scelta delle politiche pubbliche, continua tuttavia a persistere uno scenario di precarietà connesso alla quantificazione, da parte degli organi centrali, delle risorse da destinare ai servizi prestati dalle autonomie locali, tanto più incerto attualmente stante gli scogli all'approvazione della manovra finanziaria per il 2019.

Pertanto la predisposizione ed approvazione dei documenti di programmazione dei Comuni soffre della mancanza di indicazioni utili a presentare un quadro significativamente attendibile delle disponibilità finanziarie, dirette e indirette, necessarie a definire un quadro altrettanto attendibile di programmi, azioni e attività da svolgere nel restante periodo di mandato (maggio 2019). Per la programmazione di attività nuove o di sviluppo e investimenti che non siano già programmati o di mantenimento, per gli anni dal 2019 al 2021, si attende il programma di mandato del Sindaco eletto. Le ultime manovre di finanza pubblica, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione e riduzione della spesa e di contenimento del debito hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.

Le principali misure hanno riguardato:

- vincoli in materia di patto di stabilità interno (ora “saldo di finanza pubblica”);
- riduzione dei trasferimenti statali;
- limitazioni di alcune tipologie di spesa;
- imposizione di vincoli alle politiche di prelievo fiscale locale.

Le risorse sono analizzate con riferimento alla loro destinazione in due distinti comparti:

- entrate per il finanziamento di spese cosiddette “correnti”, ovvero che hanno la caratteristica di riprodursi e consumarsi nell'ambito temporale di ogni esercizio;
- entrate in conto capitale, ovvero aventi carattere di straordinarietà anche dal punto di vista del loro dimensionamento e destinate a finanziare esclusivamente investimenti pubblici.

ENTRATE DESTINATE A FINANZIARE SPESE CORRENTI

Hanno natura tributaria, contributiva e perequativa, oltre che provenire dall'utilizzo dei servizi pubblici.

1. Le entrate tributarie: il loro gettito si presume stabile, anche in relazione all'attesa riforma dei tributi locali, fatta salva un'ulteriore possibile riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale. Le azioni programmatiche dell'amministrazione vanno, per quanto possibile, nella direzione dell'alleggerimento della pressione tributaria e il suo mantenimento complessivo agli attuali livelli, azione affiancata tuttavia da una revisione del carico fiscale, sia per consentire effetti redistributivi del reddito a favore delle fasce di cittadini meno abbienti, sia per recuperare e ridurre progressivamente il margine di evasione. In tale ottica per il 2019 è prevista una minima riduzione dell'aliquota dell'addizionale IRPEF dall'attuale 0,8% al 0,75%

2. I trasferimenti: quelli statali sono previsti in misura decrescente nel quinquennio. Quelli locali da parte di enti pubblici (Regione e Città Metropolitana) sono connessi a specifiche iniziative e condizionati alle disponibilità finanziarie dei relativi enti. Come tali offrono significative

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

oscillazioni nel corso degli anni. I trasferimenti/contributi da parte di enti di natura privata sono condizionati dalla capacità dell'Ente di concorrere a specifici bandi a tema.

3. Le entrate extra tributarie, (proventi derivanti dall'erogazione e/o vendita di servizi, dalla gestione di beni, controllo e repressione delle irregolarità e illeciti, ed entrate diverse): sono stabili nel periodo. La riduzione maggiore è dovuta alla totale esternalizzazione del servizio di refezione scolastica, che quindi prevede anche la riduzione della corrispondente spesa. Le tariffe per l'utilizzo dei servizi pubblici a domanda individuale saranno mantenute il più possibile agli attuali livelli, operando, ove necessario e in relazione all'introduzione del nuovo ISEE , modifiche regolamentari per favorire le famiglie con più figli e con soggetti di disabilità.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE ESCLUSIVAMENTE A FINANZIARE INVESTIMENTI PUBBLICI.

Sono distinte, secondo la loro natura, in entrate da:

- Contributi agli investimenti: per la massima parte si tratta dei contributi erogati da ATO per il tramite dell'Unione Montana del Pinerolese, finalizzati alla manutenzione ordinaria del territorio. Queste entrate sono state, negli ultimi anni, praticamente le uniche che hanno permesso attività sul territorio comunale.
- Altri trasferimenti in conto capitale: riguardano trasferimenti da imprese private o finanziamenti per specifiche attività su bandi Regionali o Statali.
- Alienazioni di beni materiali e immateriali: sono proventi che derivano dall'alienazione di parte del patrimonio comunale non direttamente funzionale alla prestazione di pubblici servizi.
- Altre entrate in conto capitale: riguardano i proventi delle urbanizzazioni primarie e secondarie, il costo di costruzione ed eventuali trasferimenti;
- Entrate da riduzione di attività finanziarie: trattasi dei proventi che derivano dall'alienazione di partecipazioni in organismi esterni;
- Accensione di mutui e prestiti: possono derivare dall'accensione di mutui o dall'emissione di prestiti obbligazionari.

La gestione del patrimonio

<i>ATTIVO</i>		<i>2017</i>	<i>2016</i>
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.045,53	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	155.054,30	171.350,63
	Totale immobilizzazioni immateriali	158.099,83	171.350,63
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	7.308.105,55	7.125.215,65
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali	7.308.105,55	7.125.215,65
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	5.749.819,96	5.804.929,33
2.1	Terreni	1.382.068,63	1.382.068,63
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	4.264.315,22	4.293.356,63
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	13.847,85	19.203,01
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	4.418,06	3.134,00
2.5	Mezzi di trasporto	43.480,76	56.147,69
2.6	Macchine per ufficio e hardware	31.000,35	40.960,63
2.7	Mobili e arredi	10.689,09	10.058,74
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	120.590,29
	Totale immobilizzazioni materiali	13.057.925,51	13.050.735,27
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.216.025,34	13.222.085,90

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	70.910,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	50.000,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	20.910,00	0,00	0,00
	- Altre : (monetizzazione parcheggi, escavazione, sanzioni)		0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	222.700,00	225.000,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	25.000,00	225.000,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate: tariffa reg.le escavazione PMO – compens. Amb...	197.700,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

La previsione degli oneri di urbanizzazione si basa sull'andamento degli anni precedenti e sulle richieste già pervenute.

Alienazioni: vedere raltivo piano.

P.M.O.: si sono iscritti i finanziamenti accordati che potranno essere oggetto di adeguamento in corso d'anno

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo Debito (+)	2.535.319,41	2.153.430,49	2.118.579,88	1.751.057,20	1.426.456,51	1.246.255,79
Nuovi Prestiti (+)		395.000,00				
Prestiti rimborsati (-)	381.888,92	429.850,61	367.522,68	324.600,69	180.200,72	196.799,45
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	2.153.430,49	2.118.579,88	1.751.057,20	1.426.456,51	1.246.255,79	1.049.456,34
Nr. Abitanti al 31/12	7319	7297	7297	7297	7297	7297
Debito medio x abitante	294,22	290,36	239,97	195,49	170,85	143,82

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	108.166,92	92.981,22	103.262,54	88.242,39	75.960,71	62.479,48
Quota capitale	381.888,82	398.735,11	367.522,68	328.692,83	220.923,89	219.783,84
Totale fine anno	490.055,74	491.716,33	470.785,22	416.935,22	296.884,60	282.263,32

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Indebitamento inizio esercizio	2.535.319,41	2.153.430,49	2.118.579,88	1.751.057,20	1.426.456,51	1.246.255,79
Oneri finanziari	108.166,92	92.981,22	103.262,54	88.242,39	75.960,71	62.479,48
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,27	4,32	4,87	5,04	4,77	5,46

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	108.166,92	92.981,22	103.262,54	88.242,39	75.960,71	62.479,48
Entrate correnti	4.970.018,14	5.666.426,44	5.144.187,62	4.875.686,21	4.689.024,56	4.646.154,85
% su entrate correnti	2,18 %	1,64 %	2,01 %	1,81 %	1,62 %	1,34 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		967.405,52		
		967.405,52		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.400,20	0,00	0,00
		1.400,20	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	35.312,11	35.312,11	35.312,11
		35.312,11	35.312,11	35.312,11
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.875.686,21	4.689.024,56	4.646.154,85
		4.875.686,21	4.689.024,56	4.646.154,85
		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	4.468.084,84	4.340.881,93	4.329.152,27
		4.468.084,84	4.340.881,93	4.329.152,27
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
		126.689,01	141.256,65	148.691,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	328.692,83	220.923,89	219.783,84
		328.692,83	220.923,89	219.783,84
		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		44.996,63	91.906,63	61.906,63
		44.996,63	91.906,63	61.906,63
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	44.996,63	91.906,63	61.906,63
		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
		44.996,63	91.906,63	61.906,63
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	293.610,00	279.700,00	54.700,00
		293.610,00	279.700,00	54.700,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	44.996,63	91.906,63	61.906,63
		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	338.606,63	371.606,63	116.606,63
		338.606,63	371.606,63	116.606,63
		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-44.996,63	-91.906,63	-61.906,63
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	967.405,52
Entrata	(+)	9.916.342,42
Spesa	(-)	9.283.708,43
Differenza	=	1.600.039,51

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019 - 2021**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- *DUP: Sezione Operativa (SeO)* -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P. - SeO verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Luserna San Giovanni ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi:

SOCIETA' E CONSORZI:

Enti/società partecipate	Quota % di partecipazione	Partecipazione
Consorzio Turismo Torino e Provincia	0,05%	ente strumentale
Consorzio ACEA Pinerolese	3,23%	ente strumentale
Trattamento Rifiuti Metropolitan (TRM S.p.A.)	0,004%	indiretta tramite Consorzio ACEA Pin.
Associazione ATO-R	0,20%	indiretta tramite Consorzio ACEA Pin.
Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Pellice (BIM Pellice)	3,33%	ente strumentale
SMAT S.p.A.	0,00015%	società in house
Risorse Idriche S.p.A.	0,0001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
AIDA Ambiente s.r.l.	0,00008%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Gruppo SAP	0,00007%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
S.I.I. S.p.A.	0,00003%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Nord Ovest Servizi S.p.A.	0,00002%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Mondo Acqua S.p.A.	0,000007%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Environment Park S.p.A.	0,000005%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Water Alliance - Acque del Piemonte	0,00001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	3,23%	società in house
AMIAT V S.p.A.	0,22%	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
Sistemi Territoriali Locali s.c.a.r.l.	0,97%	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
Consorzio Pinerolese Energia	2,62%	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
DGN s.r.l.	3,23%	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
Gaspiù Distribuzione s.r.l.	1,29%	indiretta tramite D.G.N. s.r.l.
ACEA Pinerolese Energia s.r.l.	3,23%	società partecipata
APE Rinnovabili s.r.l.	3,23%	indiretta tramite ACEA P.E. s.r.l.
E-GAS s.r.l.	1,13%	indiretta tramite ACEA P.E. s.r.l.
ACEA Servizi Strumentali Territoriali s.r.l.	3,23%	società in house
Consorzio Interc.le Servizi Sociali Pinerolo (C.I.S.S. Pinerolese)	6,50%	ente strumentale
CSI Piemonte	0,04%	ente strumentale
Sistemi Territoriali Locali s.c.a.r.l.	10,00%	società partecipata

ASSOCIAZIONI

Nome	Attività	%
Autorità d'ambito torinese A.T.O. 3	Governo delle risorse idriche mirata allo loro tutela, riqualificazione e corretta utilizzazione	0,23

UNIONI

Il Comune di Luserna San Giovanni fa parte dell'Unione dei Comuni del Pinerolese
--

Il Comune di Luserna San Giovanni non ha partecipazioni in società o enti strumentali che ne determinino il controllo ai sensi di legge (società o enti strumentali controllati);

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 17		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 5	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 0	* Provinciali Km. 9,50	* Comunali Km. 90
* Vicinali Km: n. d.	* Autostrade Km. 0	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
* Piano reg. adottato	–	no
* Piano reg. approvato	si	–
* Progr. di fabbricazione	–	no
* Piano edilizia economica e popolare	–	no
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
* Industriali	–	no
* Artigianali	–	no
* Commerciali	si	–
* Altri strumenti (specificare)	_____	

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>ANNO 2019</i>	<i>ANNO 2020</i>	<i>ANNO 2021</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	99.292,24	1.400,20	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	205.142,13	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	98.210,96	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	1.016.721,25	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.005.917,58	previsione di competenza	3.663.991,01	3.769.345,83	3.626.000,00	3.592.000,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	65.707,33	previsione di cassa	4.355.787,82	4.775.263,41		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	569.490,46	previsione di competenza	247.313,50	143.491,14	105.973,99	102.370,91
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	246.234,56	previsione di cassa	270.287,77	209.198,47		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	117.292,16	previsione di competenza	1.232.883,11	962.849,24	957.050,57	951.783,94
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di cassa	1.857.549,10	1.532.339,70		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	376.132,51	previsione di competenza	391.836,50	293.610,00	279.700,00	54.700,00
			previsione di cassa	717.513,33	539.844,56		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	458.082,06	117.292,16		
			previsione di competenza	1.242.504,53	1.416.606,61	1.400.000,00	1.400.000,00
			previsione di cassa	1.242.504,53	1.416.606,61		
			previsione di competenza	1.248.670,00	949.665,00	949.665,00	949.665,00
			previsione di cassa	1.485.790,31	1.325.797,51		
	TOTALE TITOLI	2.380.774,60	previsione di competenza	8.027.198,65	7.535.567,82	7.318.389,56	7.050.519,85
			previsione di cassa	10.387.514,92	9.916.342,42		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	2.380.774,60	previsione di competenza	8.429.843,98	7.536.968,02	7.318.389,56	7.050.519,85
			previsione di cassa	11.404.236,17	9.916.342,42		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

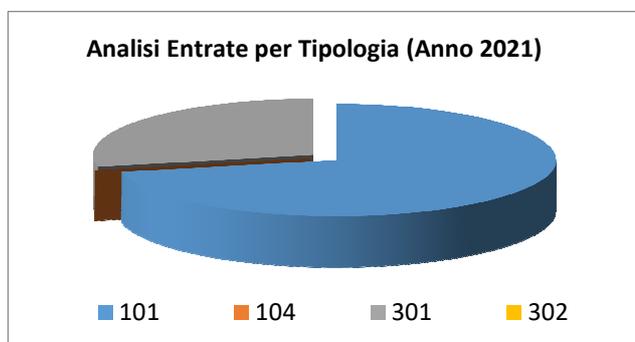
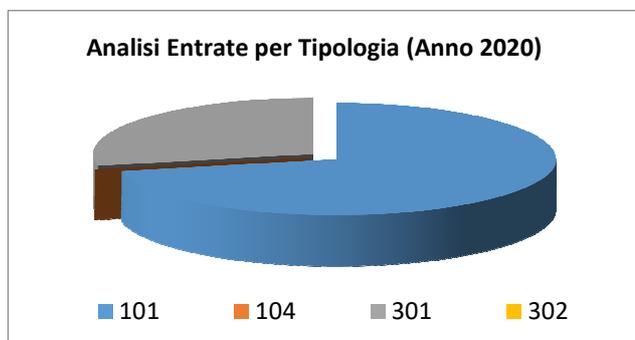
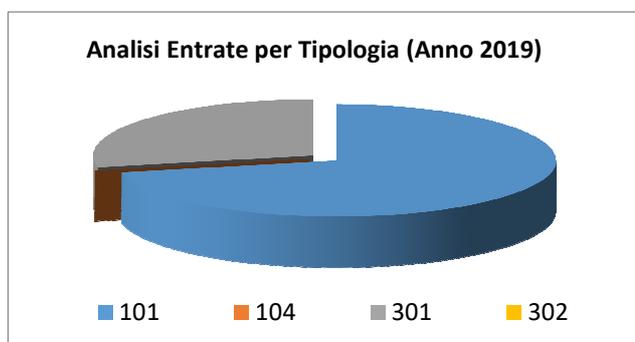
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	2.600.500,00	2.600.500,00	2.600.500,00
		cassa	4.035.511,83		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	1.029.000,00	1.029.000,00	1.029.000,00
		cassa	1.029.000,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			3.629.500,00	3.629.500,00	3.629.500,00
			cassa		
			5.064.511,83		



IMU

Con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 28.04.2016 sono state approvate le seguenti aliquote IMU per l'anno 2016: 0,91% per gli immobili a disposizione e per le aree fabbricabili, mentre si è confermata l'estensione per l'abitazione principale (e le relative pertinenze), per i fabbricati rurali ad uso strumentale e per i terreni agricoli. Come da disposizioni di legge l'esenzione non opera per le abitazioni principali classificate in classe A8, A9 ed A10 alle quali viene applicata l'aliquota base dello 0,4% e l'eventuale detrazione massima di € 200 così stabilita: €100 per l'abitazione principale + €50,00 ogni figlio residente di età inferiore ai 26 anni.

L'Amministrazione Comunale in data 29.11.2013 ha deliberato il recepimento dell'equiparazione all'abitazione principale delle unità immobiliari concesse in comodato nel rispetto di quanto disposto nel D.L. 102/2013. Dal 01.01.2016 la legge finanziaria 2016 (L. 28.12.2015, n. 208) ha stabilito la soppressione della possibilità di equiparare ad abitazione principale gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito a parenti di primo grado, prevedendo invece un'agevolazione (l'abbattimento del 50% della base imponibile) attraverso l'inserimento nell'art. 13, comma 3, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 della seguente lettera:

a) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione e di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.

Non si prevedono modifiche alle aliquote anche perché al momento non consentite ai sensi di legge

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

TASI

Con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 28.04.2016 sono state approvate le seguenti aliquote TASI per l'anno 2016:

Abitazioni principali di cat. A1, A8, A9 e loro pertinenze: 0,25%

Categorie catastali A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, A/10, A/11, B/1, B/2, B/3, B/4, B/5, B/6, B/7, B/8 e C/2, C/6, C/7 ove non pertinenziali ad abitazione principale: 0,06%

Aree fabbricabili: 0,06%

Le categorie catastali C/1, C/3, C/4, C/5, D/1, D/2, D/3, D/4, D/5, D/6, D/7, D/8, D/9, D/10, E/1, E/2, E/3, E/4, E/5, E/6, E/7, E/8, E/9 sono state esentate, così come i fabbricati rurali ad uso strumentale, i terreni agricoli e le abitazioni principali non di lusso più le relative pertinenze (come previsto dalla legge di stabilità 2016 n. 208).

Non si prevedono modifiche alle aliquote anche perché non consentite ai sensi di legge

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con deliberazione consiliare 14 del 18/04/2016 si sono confermate le aliquote applicate nell'anno 2015 che con deliberazione consiliare n. 32 in data 30/07/2015 erano state stabilite in 0,8 punti percentuali a decorrere dall'1/1/2015. Per l'anno 2019 e seguenti si prevede una riduzione di 0,05 punti portando l'aliquota allo 0,75%. La previsione di entrata è stata calcolata sulla base del simulatore del Portale del Federalismo Fiscale tenendo conto dell'entrata di cassa.

CANONE INSTALLAZIONE MEZZI PUBBLICITARI

Con deliberazione di consiglio n. 37 del 30/10/2018 avente per oggetto "**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI.**" Si sono definiti i seguenti criteri per la determinazione delle tariffe del canone:

1. Le tariffe del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari sono determinate a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. n. 446/1997 sulla base dei seguenti elementi:

a) il maggiore o minore impatto ambientale dei mezzi pubblicitari autorizzati in rapporto alla loro collocazione ed alla loro incidenza sull'arredo urbano con particolare riferimento alla superficie ed alla illuminazione

b) per le insegne di esercizio la maggiore o minore importanza delle vie, strade, piazze ed aree pubbliche desunta dagli elementi di centralità, intensità abitativa, flusso turistico e commerciale e densità di traffico pedonale o veicolare. A tal fine le strade cittadine vengono suddivise in 2 categorie, di cui la I comprende il centro abitato e la II le vie residue. La classificazione delle vie, strade, piazze ed aree pubbliche deriva dalla delimitazione del Centro abitato stabilita tempo per tempo ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i.

c) al fine di tenere conto del maggiore o minore impatto ambientale, dell'incidenza sull'arredo urbano degli specifici mezzi pubblicitari, della collocazione degli stessi su bene privato o pubblico, compreso l'utilizzo di impianti messi a disposizione per tale scopo direttamente dal Comune di Luserna San Giovanni, sono predeterminati coefficienti moltiplicatori da applicarsi alla tariffa ordinaria. Le tipologie di impianti che sono soggetti all'applicazione dei coefficienti moltiplicatori della tariffa di riferimento, sono indicati nell'allegato A del presente Regolamento

d) per la definizione oggettiva dei singoli mezzi pubblicitari e per le loro caratteristiche generali e specifiche sono recepite le norme contenute nell'articolo 47 e seguenti del D.P.R. n. 495/1992 nonché quelle previste dal Piano Generale degli Impianti pubblicitari vigente

- e) ai sensi dell'articolo 62, comma 2, lettera d) del D.Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, la tariffa non può eccedere di oltre il 25 per cento le tariffe stabilite ai sensi del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, per l'imposta comunale sulla pubblicità. La tariffa di base relativa alle insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto dai successivi articoli è confermata nella misura massima prevista dalla legge (attualmente € 12,50/mq stabilita con deliberazione C.C. n. 16 del 21/04/2009);
- f) l'omesso aggiornamento annuale delle tariffe da parte della Giunta comunale comporta l'applicazione per l'anno successivo di quelle in vigore.

Per le fattispecie pubblicitarie di cui al punto e) che abbiano durata non superiore a tre mesi si applica per ogni mese o frazione una tariffa pari ad un decimo di quella ivi prevista per anno solare aumentata del 25%.

Modalità per l'applicazione delle tariffe

1. Per l'applicazione delle tariffe alle varie tipologie di mezzi pubblicitari occorre tenere presente:

A. Norme a carattere generale:

- a) per il calcolo dell'area assoggettata al canone si deve tener conto di tutto il mezzo atto a ricevere messaggi pubblicitari e non soltanto della superficie occupata da scritte. La cornice dichiarata è esclusa dal calcolo
- b) il canone è commisurato alla superficie della minima figura piana geometrica in cui è circoscritto il mezzo pubblicitario indipendentemente dal numero e dalla dimensione dei messaggi in esso contenuti
- c) per i mezzi pubblicitari costituiti da parti luminose e da parti non luminose la liquidazione del canone si dovrà calcolare sulla base di tariffe differenziate
- d) l'utilizzo di un impianto di proprietà comunale comporta l'applicazione, sulla tariffa dovuta per ogni singolo mezzo pubblicitario, dell'ulteriore coefficiente moltiplicatore indicato nell'allegato A, lettera F, punto f), del presente Regolamento;

B. Norme specifiche:

- a) se l'insegna di esercizio autorizzata è collocata agli angoli di vie, corsi o piazze classificate in categorie diverse, per tutto l'impianto si applica la tariffa prevista per l'indirizzo ove ha sede l'attività
- b) sono equiparati alle insegne d'esercizio i mezzi pubblicitari collocati nelle sedi di attività economiche se relativi a marchi o prodotti oggetto dell'attività ivi svolta, purché siano le uniche insegne indicanti l'attività
- c) sono considerati mezzi pubblicitari autonomi le insegne o simili che diffondono un messaggio compiuto;
- d) il canone da applicare alla pubblicità effettuata con pannelli luminosi a messaggio variabile o intermittente è determinato in base alla superficie del mezzo pubblicitario indipendentemente dal numero dei messaggi emessi
- e) il canone da applicare alla pubblicità effettuata mediante distribuzione di manifestini e/o oggetti promozionali è dovuto per ciascuna persona o distributore fisso utilizzato per la distribuzione indipendentemente dalla quantità di materiale distribuito
- f) per la pubblicità sonora il canone è applicato per ciascun punto fisso di diffusione della pubblicità, ovvero, se itinerante, per ciascun veicolo circolante nelle ore consentite
- g) per i mezzi pubblicitari polifacciali il canone è calcolato in base alla superficie complessiva delle facciate utilizzate; per i mezzi bifacciali a facciate contrapposte, che non comportano sommatoria di efficacia pubblicitaria, la superficie di ciascuna facciata è conteggiata separatamente

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

h) per i mezzi pubblicitari aventi dimensioni volumetriche e per i mezzi gonfiabili il canone è calcolato in base alla superficie complessiva risultante dallo sviluppo del minimo solido geometrico in cui può essere circoscritto il mezzo stesso

i) i festoni, le bandierine e simili riferiti al medesimo soggetto passivo e collocati in connessione tra loro, quindi finalizzati a diffondere nel loro insieme lo stesso messaggio pubblicitario o ad accrescerne l'efficacia, si considerano agli effetti del calcolo della superficie oggetto del canone come unico mezzo pubblicitario;

C. Pubblicità su veicoli:

a) i veicoli omologati come auto pubblicitarie e per mostre pubblicitarie, di cui all'articolo 203, comma 2, lettera q) del D.P.R. n. 495/1992, se operano nel territorio del Comune di Luserna San Giovanni, con sosta permanente e continuativa, devono essere preventivamente autorizzati e devono corrispondere il canone in funzione della superficie pubblicitaria esposta e per il periodo di permanenza. Valgono i limiti e divieti posti dal Piano Generale degli Impianti pubblicitari vigente e dal Codice della Strada

b) per la pubblicità esterna effettuata per conto proprio o altrui sui veicoli, si applicano, ai soli fini della determinazione della tariffa i criteri generali e specifici previsti dall'articolo 13 del D.Lgs. n. 507/1993 e s.m.i..

Il canone è in ogni caso dovuto dagli eventuali rimorchi (considerati come veicoli autonomi) anche se gli stessi circolano solo occasionalmente.

Modalità di determinazione del canone

1. Il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari è il corrispettivo annuale (per le autorizzazioni permanenti) o giornaliero (per quelle temporanee) rapportato all'unità di misura prevista in relazione alle singole tipologie di mezzi pubblicitari impiegati. Il canone minimo non può essere inferiore a quello corrispondente a un mese o frazione.

2. Il canone annuo o giornaliero, se dovuto, deve essere indicato nell'atto di autorizzazione.

3. Per le insegne di esercizio il canone è commisurato alla superficie di ogni insegna posta in essere nell'esercizio stesso arrotondata per eccesso al metro quadrato e le frazioni di esso, oltre il primo, al mezzo metro quadrato superiore. Per gli altri mezzi pubblicitari, se inferiori al metro quadrato, le superfici si arrotondano per eccesso ad un metro quadrato e le frazioni di esso, oltre il primo, al mezzo

Modalità e termini per il pagamento del canone

1. Per le autorizzazioni di durata inferiore o uguale all'anno (temporanee): il pagamento del canone deve essere effettuato contestualmente al rilascio dell'autorizzazione. Qualora l'importo del canone superi Euro 1.549,37 sarà facoltà dell'Ufficio concederne il pagamento frazionato da effettuarsi comunque entro il termine di validità dell'autorizzazione.

2. Per le autorizzazioni di durata superiore all'anno (permanenti):

a) il primo pagamento dev'essere corrisposto al rilascio dell'autorizzazione ed è commisurato al tempo intercorrente fra la data di collocazione degli impianti, che si dà per avvenuta 15 giorni dopo la data di autorizzazione, ed il 31 dicembre successivo. Per importi superiori a Euro 1.549,37, se richiesto, il pagamento frazionato deve essere completato entro la fine dell'anno;

b) il canone relativo agli anni successivi è commisurato ad anno solare ed è riscosso dal soggetto incaricato della riscossione;

c) la riscossione coattiva del canone e dei relativi accessori è effettuata dal soggetto incaricato della loro riscossione.

3. Il Comune con la deliberazione di approvazione delle tariffe fissa il termine entro il quale eseguire il pagamento del canone, se la riscossione avviene in un'unica soluzione, ovvero i termini per il versamento delle rate nel caso di riscossione rateale, in assenza di una specifica deliberazione i termini e modi sono quelli previsti dal D.Lgs. n. 507/1993 per l'Imposta sulla pubblicità.

4. Per i pagamenti non corrisposti o eseguiti oltre i termini di cui al comma precedente, trovano applicazione gli interessi di legge nonché le penalità previste al successivo articolo 18.

Esoneri ed Esenzioni

1. Sono esonerati dall'autorizzazione e dal pagamento del canone:

- a) la pubblicità comunque realizzata all'interno dei locali adibiti alla vendita di beni o alla prestazione di servizi quando si riferisce all'attività negli stessi esercitata e non è visibile dall'esterno
- b) i mezzi pubblicitari, ad eccezione delle insegne, esposti nelle vetrine, sulle porte d'ingresso e sulle serrande dei locali di cui al punto a), purché siano attinenti all'attività in essi esercitata e non superino, nel loro insieme, la superficie complessiva di mezzo metro quadrato per ciascuna vetrina o ingresso o serranda
- c) gli avvisi al pubblico esposti nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei locali o, in mancanza di queste, nelle immediate adiacenze del punto vendita, relativi all'attività svolta che non superino, nel loro insieme, la superficie complessiva di mezzo metro quadrato
- d) gli avvisi al pubblico riguardanti la localizzazione e l'utilizzazione dei servizi di pubblica utilità di superficie complessivamente non superiore a mezzo metro quadrato;
- e) gli avvisi al pubblico riguardanti la locazione o la compravendita degli immobili sui quali sono affissi di superficie non superiore ad un quarto di metro quadrato, tale limitazione non si applica per gli avvisi al pubblico posti in essere da parte di privati e riferiti propri immobili per i quali il canone non è mai dovuto;
- f) i mezzi pubblicitari comunque realizzati all'interno, sulle facciate esterne o sulle recinzioni dei locali di pubblico spettacolo qualora si riferiscano alle rappresentazioni in programmazione nel locale medesimo
- g) i mezzi pubblicitari, escluse le insegne, relativi ai giornali ed alle pubblicazioni periodiche, se esposti sulle sole facciate esterne delle edicole o nelle vetrine o sulle porte d'ingresso dei negozi ove se ne effettua la vendita
- h) le targhe professionali di superficie non superiori ad un quarto di metro quadrato collocate presso l'ingresso di edifici ove si svolge l'attività pubblicizzata, limitatamente ad una per attività e purché l'edificio non sia sottoposto a vincoli e vengano osservate le prescrizioni del Piano Generale degli Impianti pubblicitari
- i) i mezzi pubblicitari esposti all'interno delle stazioni dei servizi di trasporto pubblico inerenti l'attività esercitata dall'impresa di trasporto, nonché le tabelle esposte all'esterno delle stazioni stesse o lungo l'itinerario di viaggio, per la parte in cui contengono informazioni relative alle modalità di effettuazione del servizio
- j) l'indicazione del marchio, della ragione sociale, dell'indirizzo e recapito telefonico dell'impresa sui veicoli di proprietà dell'impresa stessa purché sia apposta non più di due volte e ciascuna iscrizione non sia di superficie superiore a mezzo metro quadrato; per i veicoli adibiti ai trasporti in conto proprio o terzi, l'esenzione si applica senza limiti dimensionali
- k) i mezzi pubblicitari di superficie inferiore a trecento centimetri quadrati, con esclusione di qualunque fattispecie di affissione abusiva
- l) i mezzi pubblicitari collocati all'interno di androni e/o cortili purché non visibili dall'esterno
- m) le vetrine esposizioni
- n) la distribuzione di volantini atti a diffondere messaggi di contenuto politico, ideologico, religioso effettuati senza scopo di lucro.

2. Sono esenti dal pagamento del canone ma necessitano di autorizzazione:

- a) la pubblicità effettuata in via esclusiva dallo Stato, Enti Pubblici Territoriali e dal Comune di Luserna San Giovanni riguardante la propria attività istituzionale
- b) le insegne, le targhe e simili apposte per l'individuazione delle sedi di Enti Pubblici Territoriali

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- c) le insegne, le targhe e simili la cui esposizione sia obbligatoria per disposizione di legge o di Regolamento sempre che le dimensioni del mezzo usato, qualora non espressamente stabilite, non superino il mezzo metro quadrato di superficie
- d) le locandine, la pubblicità itinerante e quella effettuata in forma sonora non relativa ad attività commerciali, industriali e professionali;
- e) le insegne relative alle testate della stampa giornaliera e periodica, anche se luminose, collocate alle condizioni previste dal Piano Generale degli Impianti pubblicitari vigente sulle

edicole, sui chioschi, nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei negozi ove se ne effettua la vendita purché non superino nel loro insieme i 5 metri quadrati

- f) le iniziative pubblicitarie inerenti la donazione di sangue ed organi
- g) il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari di cui all'articolo 62, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, analogamente a quanto previsto dall'articolo 10 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, non è dovuto per le insegne di esercizio delle attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, per la superficie complessiva fino a 5 metri quadrati
- h) in analogia a quanto previsto dalla legge in materia di Imposta sulla pubblicità, è esente dal pagamento del relativo canone, la pubblicità comunque realizzata dalle Società sportive dilettantistiche in occasione di specifici eventi sportivi non professionistici all'interno di impianti sportivi con capienza inferiore a tremila posti.

3. Sono esonerati dall'autorizzazione ma non dal pagamento del canone:

- a) i mezzi pubblicitari, ad eccezione delle insegne, esposti nelle vetrine, sulle porte d'ingresso e sulle serrande dei locali adibiti alla vendita di beni o alla prestazione di servizi, che superino nel loro insieme la superficie complessiva di mezzo metro quadrato per ciascuna vetrina o ingresso o serranda
- b) gli avvisi al pubblico esposti nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei locali o, in mancanza di queste, nelle immediate adiacenze del punto vendita, relativi all'attività svolta che superino, nel loro insieme, la superficie complessiva di mezzo metro quadrato
- c) gli avvisi al pubblico riguardanti la localizzazione e l'utilizzazione dei servizi di pubblica utilità di superficie complessivamente superiore a mezzo metro quadrato
- d) gli avvisi al pubblico riguardanti la locazione o la compravendita degli immobili sui quali sono affissi di superficie superiore ad un quarto di metro quadrato.

Riduzioni

1. La tariffa del canone dovuto è ridotta al 50% per:

- a) la pubblicità effettuata da organizzazioni politiche e sindacali, comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro
- b) la pubblicità relativa a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione del Comune di Luserna San Giovanni o di altri Enti pubblici territoriali.
- c) la pubblicità relativa a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza.

2. Nel caso delle iniziative pubblicitarie di cui ai punti a), b) e c) del presente articolo, la superficie complessivamente occupata da eventuali sponsor sarà soggetta a canone a tariffa intera.

Commisurazione del canone per situazioni particolari

1. Tenuto conto della natura contrattuale del canone il Comune può:

- a) stipulare con terzi convenzioni nelle quali il canone può essere esentato in tutto o in parte a fronte di prestazioni di pubblico interesse e/o utilità
- b) per eventi eccezionali e per manifestazioni di rilevante interesse turistico, determinare specifici canoni da corrispondere tenendo conto della superficie e della tipologia della pubblicità.

RISCOSSIONE COATTIVA

Con determinazione n. 418 del 18.10.2016 la riscossione coattiva è stata affidata alla ditta Areariscossioni srl, per anni tre dalla data di affidamento.

Previsione attività di recupero evasione tributaria

L'attività di accertamento verrà comunque espletata durante l'ordinaria gestione dei singoli tributi.

C.O.S.A.P.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 28.09.2004 sono state approvate le seguenti tariffe Cosap attualmente in vigore:

€ 18,00/mq per occupazione permanente di suolo pubblico

€ 0,20/mq per occupazione temporanea di suolo pubblico

TARSU-TARES-TARI

Non si prevedono modifiche alle aliquote anche perché non consentite ai sensi di legge

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

La gestione del servizio è effettuata in proprio con il supporto della Società Cooperativa Sociale Nuovi Obiettivi per quanto riguarda l'affissione materiale dei manifesti.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

Al momento non è stata comunicata la previsione delle voci di fondo di solidarietà, ma l'ipotesi da più parti ventilata è che per il 2019 rimanga invariato rispetto al 2018

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Responsabile IUC, ICI, IMU, TASI: Re Mauro – Responsabile Area Tributi – C.E.D.

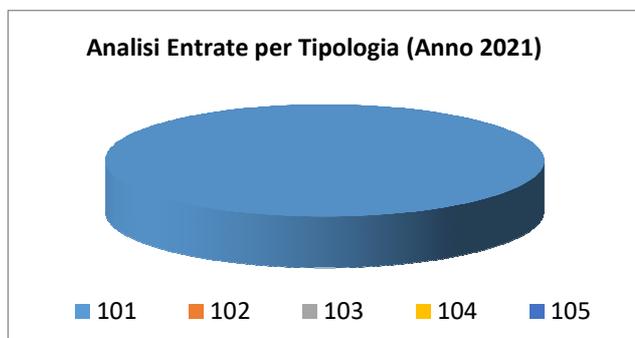
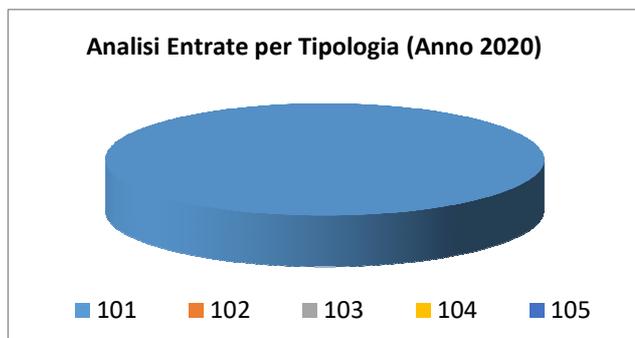
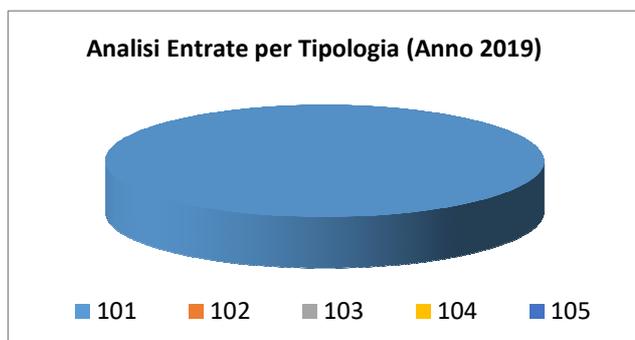
Responsabile TARSU, TARES, TARI: Re Mauro – Responsabile Area Tributi – C.E.D.

Responsabile Canone occupazione spazi: Re Mauro – Responsabile Area Tributi – C.E.D.

Responsabile Canone Installazione Mezzi Pubblicitari e diritti pubbliche affissioni: Re Mauro – Responsabile Area Tributi – C.E.D.

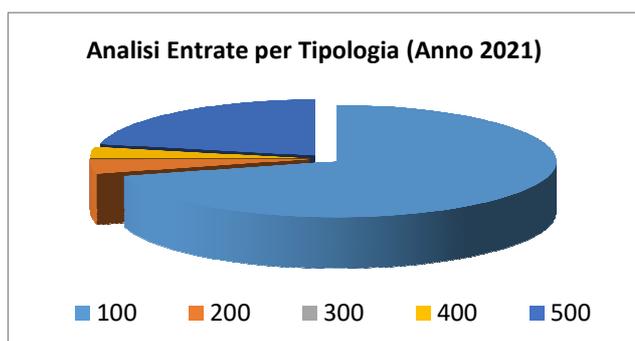
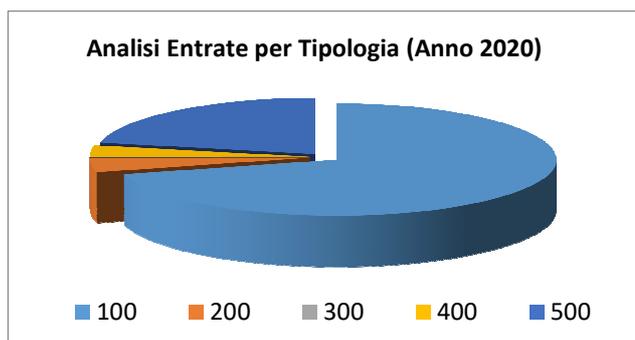
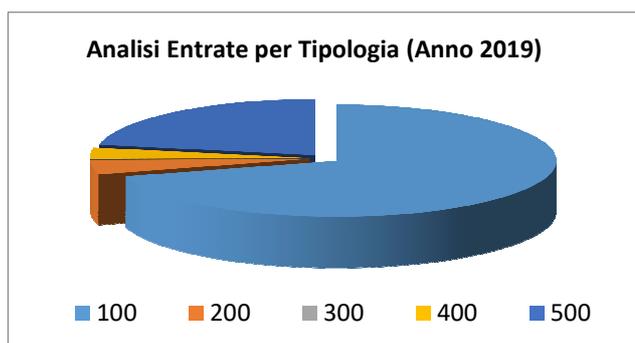
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	86.187,05	86.187,05	86.187,05
		cassa	153.368,38		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	86.187,05	86.187,05	86.187,05
		cassa	153.368,38		



Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	752.998,72	752.998,72	752.998,72
		cassa	1.137.295,40		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	44.000,00	44.000,00	44.000,00
		cassa	54.665,25		
300	Interessi attivi	comp	200,00	200,00	200,00
		cassa	271,29		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	35.000,00	35.000,00	35.000,00
		cassa	35.000,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	235.043,62	230.980,68	230.980,68
		cassa	429.853,52		
TOTALI TITOLO		comp	1.067.242,34	1.063.179,40	1.063.179,40
		cassa	1.657.085,46		



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

PROVENTI SERVIZI

Sulla base dell'andamento delle passate stagioni, per la gestione del teatro Santa Croce si ipotizza una copertura del 60,40%.

Mensa scolastica: la gestione è stata completamente esternalizzata, pertanto a carico del comune vi sono le esenzioni e le riduzioni. La percentuale di copertura del servizio è stimata nell'85%, pertanto la quota a carico del Comune per le morosità è storicamente attestata sul 10-15%

Impianti sportivi: la copertura da parte del gestore e dei Comuni della Valle che usufruiscono del servizio è prevista nel 61,21%

Trasporto scolastico: la copertura da parte dei fruitori del servizio è del 20,64%

Fiere: la copertura della manifestazione fieristica del 1 novembre è prevista nel 100%

PROVENTI BENI DELL'ENTE

I beni affittati a terzi sono i seguenti:

Cave di estrazione della pietra di Luserna

Fondi rustici

Fabbricati

Tutti gli affitti sono soggetti all'adeguamento ISTAT annuale.

Tra i proventi dei beni dell'ente risultano i diritti di escavazione cave, i proventi delle concessioni cimiteriali

PROVENTI DIVERSI

concorso dei Comuni convenzionati per il servizio di trasporto pubblico; quote sopra canoni BIM di spettanza, dividendi Società partecipate

AFFITTI

Si riportano di seguito gli importi previsti per l'anno 2018. Nel 2019, nel caso in cui non ci si trovi in un periodo di deflazione, sarà applicato l'aumento previsto dall'indice ISTAT.

CANONE AFFITTO CAVE DI PROPRIETA' COMUNALE

COGNOME E NOME	CANONE
MACCAGNO RAG.VINCENZO SRL - LOTTO 2-3-4- E PARTE LOTTO 5 (PIAZZALE CAVA) VIA BIBIANA N. 76 – BAGNOLO PIEMONTE	85.765,00
GRANITI SAN GIOVANNI DI PASCHETTO A. E M. SNC	28.050,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

LOTTO 6 E 5 (PARTE CAVA E PARTE PIAZZALE) LARGO DINO BUFFA N. 4/6 – LUSERNA SAN GIOVANNI	
CAVA AMBRASSE DI BRUNO FRANCO E C. S.N.C. LOTTO 9 - VIA VISTA N. 58 10060 LUSERNETTA	8.374,00
CAVA AMBRASSE DI BRUNO FRANCO E C. LOTTO 11 E 12 - LOC. PIANI N. 6 LUSERNA SAN GIOVANNI	2.018,00
CAVE BUNET DI RIVOIRA UMBERTO E BRICCO ROBERTO SNC LOTTO 15 - STR. DEI MALANOT N. 47 LUSERNA SAN GIOVANNI	2.233,00
VOTTERO RICCARDO LOTTO 1 VIA PASCHERO 33 BAGNOLO PIEMONTE	4.589,00
TOTALE	131.029,00

CANONE AFFITTO TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE

COGNOME E NOME	CANONE
BOAGLIO Attilio – via Vista 8 - Lusernetta	248,65
BERTOLINO Giuseppina - Depetris Donato Eredi Loc. Piani n. 2 - Luserna San Giovanni	384,37
FRIES Umberto – eredi – via Vista 11 - Lusernetta	4,53
BOUVIER Aldo - eredi Via San Bernardino n. 5 - Lusernetta	4,53
PEYROT Paolo – via Garossini 1 - Rorà	59,3
VIGNETTA Piergiorgio – via Saluzzo 20- Pinerolo	230,82
MALAN Giulio – via Maestra 18 – Rorà	52,75
BENECCHIO Piero (Avico Rosina e ODINO Dionigia - eredi) Via Cave n. 118 - Luserna San Giovanni	85,02
MALAN Enrico e Franco – via Cave 98 – Luserna S. Giovanni	28,56
Soc. PONTEVECCHIO S.r.l. Via Ponte Pietra n. 3 - Luserna San Giovanni	115,96
RIVOIRA ESTER (erede di RIVOIRA Enrico) Via Cave n. 91 - Luserna San Giovanni	79,96
DURAND Fabrizia per DANNA Albina (Malan Graziano eredi) Loc. Castelluzzo n. 5 - Luserna San Giovanni	9,99
MALAN Elena ved. MARTINA Via Mariani n. 3 - Luserna San Giovanni	164,38
MALAN Maria Francesca e MALAN Guido eredi	24,98

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Via I° Maggio n. 178 - Luserna San Giovanni	
MALAN Enrico e Franco – via Cave 98 – Luserna San Giovanni	128,91
RIVOIRA Luciana (TOURN Virginia) – via Giusti 14 - Nichelino	13,11
TOURN Delfina – via Maestra 10 - Rorà	73,45
TOURN FRANCO E RIVOIRA FEDERICO - Via Beckwith n. 22 – Luserna San Giovanni	246,4
TOTALE	1.955,67

CANONE AFFITTO LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE

COGNOME E NOME	CANONE
MOMO BAR DI WENG DAN - VIA ROMA N. 52	5.110,39
EDICOLA GIORNALI DI GIORDAN LORENZO PIAZZA PARTIGIANI	1.866,74
CASA CANTONIERA - BRUNO TERESA - VIA CAVE N. 128	95,54
SOC. ALPI COZIE DI PICCA CORINNE - CORSO GI. MATTEOTTI N. 20	10.832,94
CIRCOLO RICREATIVO P. VASARIO - BOCCIODROMO COMUNALE - CORSO G. MATTEOTTI N. 29	7.248,60
AGENZIA VIAGGI "LA ROSA DEI VENTI" DI SOLDANI TERESA - VIA ROMA N. 33	4.093,93
ASSOCIAZIONE AVIS VIA ROMA N. 41	650,85
SINDACATO PENSIONATI ITALIANI - VIA RIBET N. 7	702,92
ASSOCIAZIONE MUSICAINSIEME - VIA ROMA N. 41	1.018,08
L'OTTICO DI VIANCO LORENZO - VIA ROMA 45	5.253,24
TRATTORIA SALE E PEPE DI QUAGLI DAVIDE VIA ROMA N. 29	6.881,99
PALESTRA VIA AIRALI	1.464,00
TOTALE	45.219,22

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	134.965,81		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	58.341,41		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.819,10		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	75.100,00	75.100,00	75.100,00
		cassa	110.253,05		
	TOTALI TITOLO	comp	75.100,00	75.100,00	75.100,00
		cassa	308.379,37		

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Le assegnazione per gli interventi di manutenzione ordinaria del territorio da parte dell'Unione dei Comuni del Pinerolese verranno inserite non appena comunicate.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali rispecchia i contenuti del Piano delle alienazioni previste per il triennio 2016-2018 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 in data 07/07/2015 successivamente aggiornato, con deliberazione di Consiglio n. 42 del 30/11/2015 (il piano è riportato nell'apposita sezione).

ALTRE ENTARTE IN C/CAPITALE

Al momento sono previste: le entrate derivanti dai contributi di costruzione per interventi edilizi, l'applicazione della tariffa regionale sull'escavazione.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Non si prevedono entrate di questo tipo

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Non è previsto il ricorso all'indebitamento

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

L'art. 222 del TUEL 267/2000 prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

L'art. 2, comma 3-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, come convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, come modificato dall'art. 1, comma 542, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e come modificato dall'art. 1, comma 43, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, dispone che, solamente fino alla data del 31 dicembre 2017, il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 è elevato da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo esercizio approvato.

Il comma 618 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018), modificando l'art. 2, comma 3-bis del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, sopra citato, ha prorogato dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 la data fino alla quale resta elevato da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti il limite massimo di ricorso, da parte degli enti locali, ad anticipazioni di tesoreria. Pertanto, al momento il limite per l'anno 2019 e seguenti è fissato in tre dodicesimi.

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
		cassa	1.200.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
		cassa	1.200.000,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

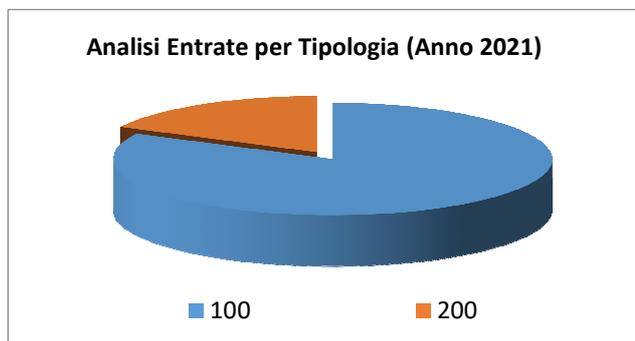
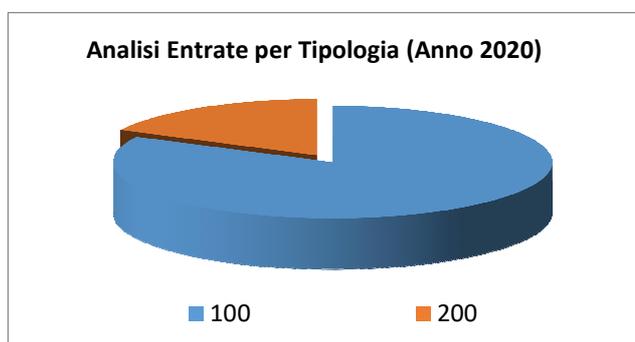
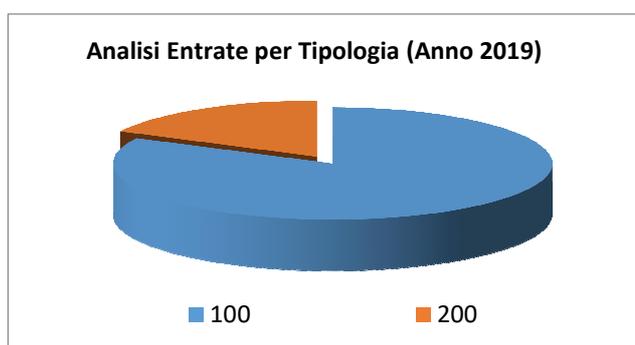
Entrate accertate nel penultimo anno precedente – 2017 - (Tit. I, II, III)

	Entrate tributarie	4.269.487,84
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti delle Regioni e di altri enti del settore pubblico anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	235.565,27
TITOLO III	Entrate extratributarie	1.161.373,33
	TOTALE	5.666.426,44

Limite 3/12 = €1.416.606,60

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Entrate per partite di giro	comp	885.000,00	885.000,00	885.000,00
		cassa	1.257.631,11		
200	Entrate per conto terzi	comp	188.670,00	188.670,00	188.670,00
		cassa	282.972,30		
TOTALI TITOLO		comp	1.073.670,00	1.073.670,00	1.073.670,00
		cassa	1.540.603,41		



In queste voci vengono indicati il versamento delle ritenute per conto dei lavoratori, il versamento dell'IVA a Split per conto dello Stato, le spese relative a referendum o altre consultazioni elettorali non locali ed altre eventuali somme per le quali il Comune funge da tramite, ma sulle quali non ha alcun potere discrezionale.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.926.821,89
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	227.631,92
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.476.852,47
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	5.631.306,28
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (10% entrate primi tre titoli)	563.130,63
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	116.883,36
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	446.247,27

Per l'anno 2019 e seguenti non vi è al momento la previsione di contrarre nuovi mutui
La possibilità di ricorrere all'assunzione di nuovi mutui verrà comunque valutata, nel caso si presentasse la necessità, anche in funzione dei vincoli di finanza pubblica.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2019-2021 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		35.312,11	35.312,11	35.312,11
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.742.620,32	1.721.616,43	1.721.616,43
		di cui già impegnato	1.400,20	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	2.674.516,16		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	302.579,89	268.169,06	268.169,06
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	454.840,40		
		previsione di competenza	251.411,35	250.398,61	250.398,61
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	416.638,34		
		previsione di competenza	210.182,02	209.939,82	209.939,82
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	322.105,60		
		previsione di competenza	188.120,92	185.528,90	185.528,90
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	283.835,91		
		previsione di competenza	25.500,00	23.500,00	23.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	27.504,96		
		previsione di competenza	12.081,73	841,17	841,17
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	30.973,45		
		previsione di competenza	949.649,25	950.415,88	950.415,88
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	1.803.007,93		
		previsione di competenza	202.131,24	196.251,59	196.251,59
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	589.428,21		
		previsione di competenza	3.750,00	3.750,00	3.750,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	5.619,00		
		previsione di competenza	395.818,74	394.526,72	394.526,72
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	773.806,24		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	32.000,00	32.000,00	32.000,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	33.711,86		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	500,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	500,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	165.334,98	385.039,03	385.039,03
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	341.437,04	195.177,13	195.177,13
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	510.186,81		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	1.200.500,00	1.200.500,00	1.200.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.200.500,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.073.670,00	1.073.670,00	1.073.670,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.490.054,40		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	7.097.787,48	7.092.324,34	7.092.324,34
		<i>di cui già impegnato</i>	1.400,20	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.617.729,27		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	7.133.099,59	7.127.636,45	7.127.636,45
		<i>di cui già impegnato</i>	1.400,20	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.617.729,27		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

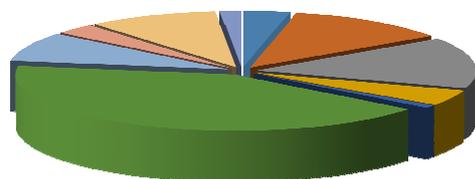
All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	61.950,00	60.950,00	60.950,00	CERUTTI ALBERTINA, TROMBOTTO TIZIANA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	70.073,63			
2	Segreteria generale	comp	216.357,02	217.777,96	219.219,34	AYASSOT DESI, CERUTTI ALBERTINA, COGNO DIEGO, RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	250.950,74			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	263.827,33	286.561,26	259.408,90	AYASSOT DESI, CERUTTI ALBERTINA, RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	397.653,05			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	83.330,63	83.717,78	84.109,96	AYASSOT DESI, CERUTTI ALBERTINA, RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	121.257,98			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	15.863,39	8.312,82	6.555,24	AYASSOT DESI, BENEDETTO DAVIDE, BENEDETTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.326,38			
6	Ufficio tecnico	comp	754.186,96	697.643,04	654.737,71	AYASSOT DESI, BENEDETTO DAVIDE, BENEDETTO MARCO, CERUTTI ALBERTINA, COGNO DIEGO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	940.685,64			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	150.924,48	129.992,60	131.581,10	AYASSOT DESI, CERUTTI ALBERTINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	163.528,44			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	54.600,00	54.600,00	54.600,00	CERUTTI ALBERTINA, COGNO DIEGO, RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	75.772,78			
9	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

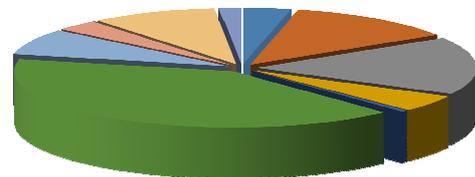
10	Risorse umane	comp	172.321,32	159.846,23	160.310,74	AYASSOT DESI, BENEDETTO DAVIDE, CERUTTI ALBERTINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	255.636,10			
11	Altri servizi generali	comp	27.600,00	27.600,00	27.600,00	AYASSOT DESI, BENEDETTO DAVIDE, CERUTTI ALBERTINA, RE MAURO, TROMBOTTO TIZIANA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	34.521,95			
TOTALI MISSIONE		comp	1.800.961,13	1.727.001,69	1.659.072,99	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.330.406,69			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



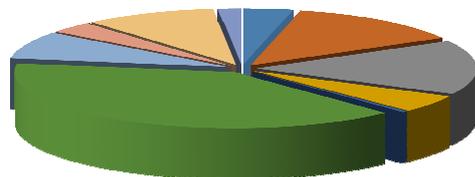
■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11

Programma 1 – Organi istituzionali
Responsabile Politico: Sindaco Duilio CANALE

Descrizione del programma

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione, come l'ufficio del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: giunta, consiglio, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo, come il nucleo indipendente di valutazione.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature informatiche in dotazione all'Ente

Finalità da conseguire

Il programma viene attuato al fine di garantire il buon funzionamento degli uffici, il rispetto delle normative vigenti ed assicurare la soddisfazione del cittadino, mantenendo l'efficacia e l'efficienza del servizio.

Programma 2 – Segreteria generale

Responsabile Politico: Sindaco Duilio CANALE

Descrizione del programma

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione, la rilegatura e l'archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza, alla gestione dell'archivio corrente, di deposito e storico ed all'attività dell'Ufficio Relazioni con il pubblico.

Comprende altresì le spese di personale, i costi relativi ad utenze, automezzi in dotazione al servizio e acquisto di beni di consumo, beni e attrezzature. L'acquisto dei beni durevoli (come la sostituzione di computer obsoleti dotati dei relativi software) sono invece previsti nell'apposita missione.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature informatiche in dotazione all'Ente

Finalità da conseguire

Il programma viene attuato al fine di garantire il buon funzionamento degli uffici, il rispetto delle normative vigenti ed assicurare la soddisfazione del cittadino, mantenendo l'efficacia e l'efficienza del servizio.

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico: Sindaco Duilio CANALE

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Il programma prevede la compilazione di questionari e statistiche (SIRTEL, SIQUEL, SOSE, ecc. ecc.), che pur non essendo particolarmente onerosi dal punto di vista finanziario, lo sono notevolmente in termini di impegno del personale addetto al servizio.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente, come le assicurazioni.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni d'intervento.

Prevede inoltre le spese relative alla gestione del peso pubblico sito in Comune di Lusernetta come da modalità indicate dalla convenzione sottoscritta. In particolare si tratta di versare al Comune di Lusernetta la quota delle pesate pagata dai concessionari delle cave insistenti sul Comune di Luserna San Giovanni.

Da luglio 2017 il Responsabile del servizio Finanziario opera in Convenzione con il Comune di Torre Pellice.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature informatiche in dotazione all'Ente

Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile Politico: Assessore BESSON Matteo

Descrizione del programma

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Il programma prevede l'amministrazione e il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

E' stata deliberata la costituzione di un comune ufficio tributi unico mediante convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 con il Comune di Torre Pellice nell'ottica di ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali, migliorando nel contempo le prestazioni rese all'utenza

Il Programma comprende, oltre alle spese riconducibili alla citata convenzione anche quelle riferite a contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra-tributarie.

Sono infine previste spese per la spedizione ed incasso IUC e quelle di gestione dell'Ufficio.

A partire dall'anno 2017 l'imposta sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni sono gestiti direttamente dall'Ufficio tributi, in passato erano in concessione, solo la materiale affissione dei manifesti negli appositi spazi è affidata ad una cooperativa sociale esterna.

Finalità da conseguire

Nell'ambito del programma saranno perseguite le seguenti finalità:

- attuare il nuovo sistema fiscale comunale attraverso l'introduzione dal 2014 dell'Imposta Unica Comunale (IUC) costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU) dalla Tassa sui servizi indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui rifiuti (TARI);
- potenziare le azioni di controllo sull'ICI / IMU e sulla TARSU/TARES/TARI nonché sui cosiddetti "tributi minori" (COSAP- PUBBLICITA' E AFFISSIONI).

Motivazione delle scelte

Le motivazioni sono ampiamente esplicitate nello specifico atto deliberativo

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente dei Comuni di Luserna San Giovanni e Torre Pellice. Incarichi esterni.

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature informatiche in dotazione all'Ente

Programma 6 – Ufficio Tecnico

Responsabile Politico: Sindaco Duilio CANALE e Assessore Elena MARCELLINO

Descrizione del programma

Sono incluse l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per l'edilizia privata e pubblica relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, denunce, comunicazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, dichiarazioni, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Sono altresì previste spese per le attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

In questo ambito si prevede di procedere all'affidamento di alcuni incarichi professionali ritenuti essenziali e prioritari in un'ottica di progressivo adeguamento degli immobili comunali alle

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

normative di settore vigenti, nonché per lo svolgimento di pratiche ordinarie e straordinarie oggi giorno sempre più frequenti e consistenti.

Il programma comprende altresì le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente ed in particolare:

Manutenzione e funzionamento Palazzo Comunale:

Quanto assegnato servirà per coprire le spese ordinarie annuali derivanti dai contratti di manutenzione dell'ascensore, del gruppo di continuità nonché del centralino telefonico del Palazzo Comunale.

Noleggio attrezzature:

Quanto assegnato servirà per coprire le spese ordinarie annuali derivanti dal contratto di noleggio e manutenzione della stampante/fotocopiatrice/fax a servizio dell'Ufficio Tecnico Comunale,

Acquisto vestiario squadra operai:

Quanto assegnato servirà per l'acquisto del vestiario per la squadra operai e per gli operatori in mobilità di volta in volta messi a disposizione del servizio.

Gestione magazzino operai:

Quanto assegnato servirà esclusivamente per l'acquisto del GPL necessario per il riscaldamento del magazzino operai. Non sono in previsione interventi inerenti l'immobile di cui trattasi.

Manutenzione e gestione automezzi:

Quanto assegnato servirà per le manutenzioni dei mezzi in forza all'Area, per le forniture dei prodotti necessari per la gestione e manutenzioni degli automezzi effettuata direttamente dalla squadra operai e non affidata all'esterno per questioni di economicità (olio, etc..), nonché per l'acquisto del carburante.

Manutenzione e gestione immobili comunali:

Con quanto assegnato si provvederà all'acquisto del materiale edile, di ferramenta, etc.. necessario per l'ordinaria gestione e manutenzione di tutti gli immobili comunali, versanti oggi giorno in precarie condizioni e pertanto necessitanti di continue manutenzioni e riparazioni da parte dei cantonieri comunali.

Sono inoltre previste le spese derivanti da contratti in essere (ad esempio per il controllo e la manutenzione degli estintori e idranti presenti negli immobili comunali, il controllo e la manutenzione degli ascensori, etc...), e in parte derivanti dalle riparazioni e manutenzioni che si presentano quotidianamente necessarie (elettricista, idraulico, carpentiere, etc...).

Quota parte verrà utilizzata per la realizzazione di quegli interventi straordinari che nel corso dell'anno si renderanno necessari, con priorità per quelli urgenti e improrogabili.

Adeguamento immobili comunali alle normative antincendio

Con quanto messo a disposizione si continuerà lungo la strada intrapresa negli ultimi anni in merito all'adeguamento degli immobili comunali alle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle di prevenzione incendi.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Saranno previsti interventi in particolare sugli impianti sportivi; per quanto concerne invece i plessi scolastici quanto necessario è già stato realizzato nel corso degli anni passati.

acquisto beni di consumo ed attrezzature: le somme previste sono destinate ad acquisti di beni di consumo necessari a garantire il normale funzionamento degli uffici.

Relativamente all' Area Edilizia il programma comprende altresì :

- acquisto beni di consumo: lo stanziamento servirà per acquisti di beni di consumo necessari a garantire il normale funzionamento dell'Ufficio.

- Spese legali: quanto assegnato servirà a coprire le eventuali ulteriori spese derivanti dalla sentenza del Tribunale Regionale Acque Pubbliche, inerente l'accertamento e dichiarazione della proprietà dei terreni in Località Seccarezze, in seguito all'avvenuto spostamento nel corso degli anni passati del Torrente Luserna, nonché le eventuali ulteriori spese derivanti per il supporto giuridico per la gestione delle cave, e gli eventuali nuovi incarichi che si dovessero rendere necessari durante il normale iter amministrativo d'Ufficio

Finalità da conseguire

Il programma viene attuato per le seguenti finalità:

- mantenere in efficienza il patrimonio edilizio pubblico;
- garantire il funzionamento degli uffici e il rispetto delle normative vigenti in materia di edilizia pubblica e privata. A tal fine, in attuazione a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, è prevista nei primi mesi dell'anno 2016 l'avvio della piattaforma web-Siscom SUE per la gestione dello sportello digitale della pubblica amministrazione rispondente ai disposti normativi del DPR 380/01 e s.m.i., che permetterà la predisposizione e l'inoltro delle pratiche edilizie tramite canale telematico.
- programmare gli interventi relativi ai lavori pubblici;
- pianificare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al palazzo comunale e agli immobili comunali.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature informatiche in dotazione all'Ente

Programma 7 – Elezioni, consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Responsabile Politico: Sindaco Duilio CANALE

Descrizione del programma

Rientrano nel programma le funzioni relative all'amministrazione e al funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Sono previste le nuove attività relative a: unioni civili, separazioni e divorzi, pratiche per la donazione degli organi.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

Responsabile Politico: Sindaco Duilio CANALE

Descrizione del programma

Per lo svolgimento del programma l'Amministrazione si avvale di esperti informatici esterni, mediante incarico di servizio.

Rientrano nel programma le funzioni relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Sono comprese altresì le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende inoltre:

- a) le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente;
- b) le spese per i censimenti, per le statistiche relative alla popolazione e le indagini statistiche demografiche

Finalità da conseguire

Nell'ambito del programma si attueranno le seguenti azioni:

- mantenimento dell'efficienza di funzionamento del CED ,il versamento dei canoni annuali al CSI, l'affidamento del servizio di assistenza tecnica, l'acquisto di licenze utili al funzionamento degli uffici, oltre ad interventi di manutenzione e di sostituzione delle apparecchiature in dotazione;
- miglioramento delle attività degli uffici attraverso la sostituzione degli hardware obsoleti

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- miglioramento dell'efficienza delle attività degli uffici attraverso nuovi e più funzionali sistemi operativi

Risorse umane da impiegare

Il personale dell'area è stato trasferito ad altra area mediante mobilità interna, pertanto si è fatto ricorso ad incarichi esterni e alle Ditte fornitrici dei sistemi operativi.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 10 – Risorse Umane

Responsabile Politico: Sindaco Duilio CANALE

Descrizione del programma

Rientrano nel programma le funzioni relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese per:

- a) programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale;
- b) reclutamento del personale e programmazione della dotazione organica;
- c) organizzazione e gestione del personale (spese per elaborazioni cedolini stipendi, visite fiscali, ecc...);
- d) gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali;
- e) acquisto buoni pasto per il personale dipendente;
- f) coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro;
- g) indagini statistiche relative alle risorse umane.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature informatiche in dotazione all'Ente

Finalità da conseguire

Il programma viene attuato al fine di garantire il buon funzionamento dell'ufficio, il rispetto delle normative vigenti ed assicurare la soddisfazione del personale dipendente, mantenendo l'efficacia e l'efficienza del servizio.

Programma 11 – Altri servizi generali

Responsabile Politico: Sindaco Duilio CANALE

Descrizione del programma

Rientrano nel programma le funzioni relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa, come il noleggio di apparecchio multifunzione per i servizi generali o le spese di pubblicità e registrazione contratti.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente ed incarichi esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature informatiche in dotazione all'Ente

Finalità da conseguire

Il programma viene attuato al fine di garantire il buon funzionamento degli uffici, il rispetto delle normative vigenti ed assicurare la soddisfazione del cittadino, mantenendo l'efficacia e l'efficienza del servizio.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	311.345,75	283.725,99	285.654,88	CHIARBONELLO Massimo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	386.642,03			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	311.345,75	283.725,99	285.654,88	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	386.642,03			

Programma 1 – Polizia Locale e Amministrativa **Responsabile Politico: Sindaco Duilio CANALE**

Descrizione del programma

E’ prevista l’amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell’ordine presenti sul territorio. Il programma comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell’ente.

A tale attività si affiancano i servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

In questo ambito sono inoltre previste le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Per svolgere tali attività vengono sostenute spese relative al sistema di videosorveglianza, abbonamenti a siti centri studi (Polizia Municipale) per l’accesso a banche dati (Motorizzazione, ACI PRA, CCIAA, ANCI, ecc), interventi per il mantenimento in efficienza del sistema radio, utilizzo di agenti PM in appoggio per lo svolgimento di servizi relativi al rispetto del codice della strada.

In collaborazione con il canile di Bibiana si è inoltre aderito alla campagna per la riduzione del randagismo canino e di rilancio, sostegno e controllo dell’identificazione e registrazione dei cani.

Vengono infine sostenuti oneri relativi ai mezzi in dotazione (compreso l'acquisto di carburante), alle utenze telefoniche, ad abbonamenti a pubblicazioni per l'aggiornamento del personale, all'esercitazione obbligatoria al tiro a segno del personale PM e alla dotazione di vestiario.

Finalità da conseguire

Le finalità dell'attuazione del presente programma possono essere così sintetizzate:

- garantire il pattugliamento del territorio al fine di prevenire comportamenti illeciti da parte dei cittadini;
- prosecuzione del progetto "l.s.u." al fine di garantire la sicurezza dei bambini, dei ragazzi e dei cittadini rispetto al traffico stradale;
- assicurare una qualificata presenza degli operatori di PM in occasione di eventi e manifestazioni che comportino una grande affluenza di pubblico;
- prevenzione e repressione di reati penali amministrativi in materia commerciale al fine di tutelare il consumatore.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, agenti PM di altre amministrazioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

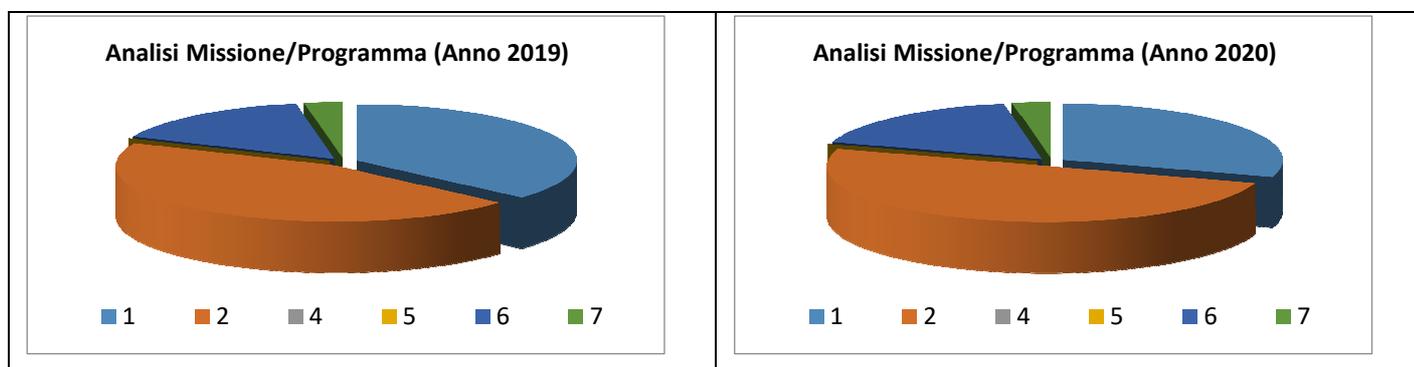
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

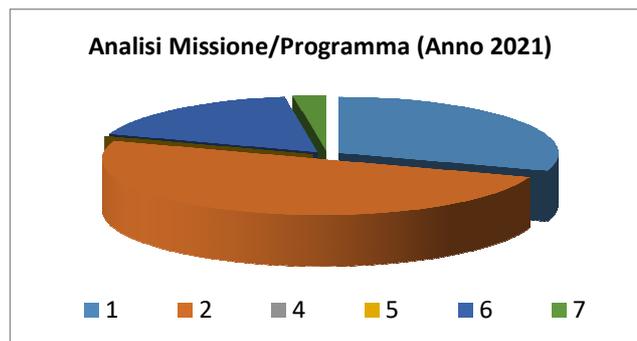
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	112.019,31	82.582,56	82.968,18	TROMBOTTO TIZIANA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	117.982,18			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	137.894,00	137.894,00	137.894,00	TROMBOTTO TIZIANA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	171.301,60			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	TROMBOTTO TIZIANA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	48.100,00	47.800,00	47.800,00	TROMBOTTO TIZIANA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	78.926,44			
7	Diritto allo studio	comp	8.618,89	7.606,15	6.546,12	TROMBOTTO TIZIANA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.618,89			
TOTALI MISSIONE		comp	306.632,20	275.882,71	275.208,30	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	376.829,11			





Programma 1 – Istruzione prescolastica

Responsabile Politico: Assessore Marina BERTIN

Descrizione del Programma

Prevede amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Gli interventi dell'Amministrazione Comunale mirano a sostenere e a promuovere il Diritto allo Studio attraverso la programmazione e la promozione dei servizi di supporto alla frequenza scolastica.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e delle utenze. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Finalità da conseguire

- garantire l'accesso all'istruzione prescolastica anche attraverso il supporto di scuole dell'infanzia private
- soddisfare il più possibile le esigenze delle famiglie, compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili.

Motivazione delle scelte

Le scelte effettuate nel settore della Pubblica Istruzione mirano sia ad assolvere quanto previsto dalla vigente normativa in materia di Diritto allo Studio sia a rispondere, nei limiti delle risorse disponibili, alle richieste delle esigenze delle famiglie, degli alunni e delle scuole, favorendo le innovazioni didattiche ed educative.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile Politico: Assessore Marina BERTIN

Descrizione del Programma

Sono compresi l'amministrazione, la gestione e il funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2").

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

In particolare il programma può essere suddiviso in diverse attività:

- gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni;
- il Comune finanzia le spese di funzionamento degli istituti scolastici presenti sul territorio;
- spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria;
- spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro;
- spese per il funzionamento degli Istituti comprensivi (utenze).

Finalità da conseguire

- razionalizzazione della spesa scolastica;
- implementare il numero dei servizi forniti alle famiglie.

Motivazione delle scelte

L'obiettivo è anzitutto quello di razionalizzare la spesa scolastica, che in questi anni sta progressivamente aumentando, cercando di fornire un sempre maggiore numero di servizi alle famiglie.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, incarichi esterni.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile Politico: Assessore Marina BERTIN

Descrizione del Programma

Nell'ambito del presente programma vengono sostenute spese relative al servizio di trasporto scolastico, esternalizzato, con incarico a Ditta specializzata nel settore; viene inoltre garantito il servizio di mensa, le cui tariffe sono state recentemente modificate in base alle fasce di reddito (ISEE), per agevolare le famiglie in difficoltà.

A partire da settembre 2016 è stato dato in concessione, a ditta specializzata nel settore, il servizio di refezione scolastica delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado per gli anni scolastici 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020

Il programma prevede altresì l'erogazione di servizi pre e post scuola, oltre a servizi extrascolastici.

Finalità da conseguire

Erogazione di servizi a sostegno delle famiglie con figli in età scolare

Motivazione delle scelte

L'obiettivo è anzitutto quello di razionalizzare la spesa scolastica, che in questi anni sta progressivamente aumentando, cercando di fornire un sempre maggiore numero di servizi alle famiglie.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

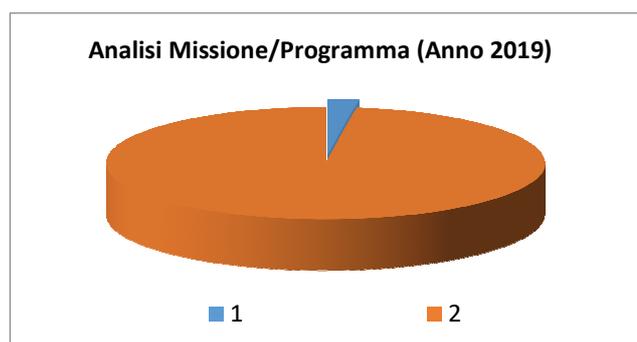
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

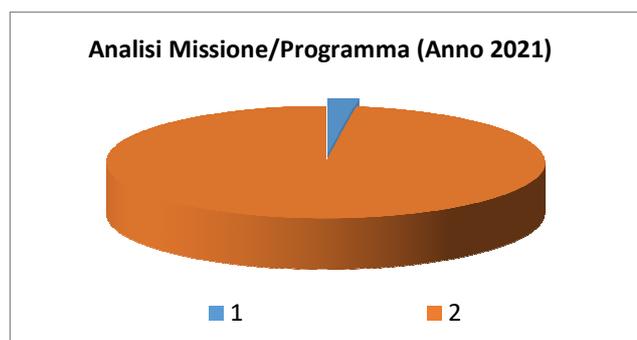
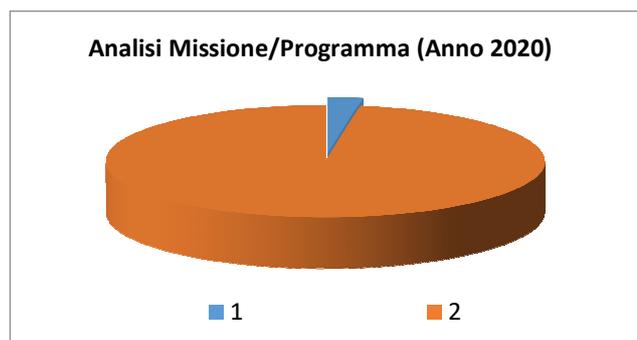
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	TROMBOTTO TIZIANA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.316,17			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	212.830,92	189.152,17	215.704,11	TROMBOTTO TIZIANA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	272.568,91			
TOTALI MISSIONE			217.830,92	194.152,17	220.704,11	
			<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>cassa</i>	278.885,08		





Programma 1 – Valorizzazione dei beni d’interesse storico
Responsabile Politico: Assessore Elena MARCELLINO

Descrizione del Programma

Il programma prevede l’amministrazione e il funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). In particolare vengono sostenute spese per l’energia elettrica per la Torre di San Francesco e la sala delle Associazioni.

Finalità da conseguire

- presidiare, anche attraverso la presenza di associazioni, edifici storici siti nel Comune;
 - contribuire al mantenimento ed alla conservazione delle attrezzature di interesse comune di tipo religioso;

Motivazione delle scelte

Valorizzazione e conservazione del patrimonio esistente.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all’ente

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico: Assessore Elena MARCELLINO

Descrizione del Programma

In questo programma sono incluse l'amministrazione e il funzionamento delle attività culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ecc...), comprese le spese per il personale addetto al servizio e di funzionamento degli uffici. Inoltre sono sostenute spese relative alle utenze del Teatro Santa Croce e del Museo del Giocattolo. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici, con particolare riferimento al Museo della Resistenza. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

L'attività culturale promossa e finalizzata da questa Amministrazione ed attuata sino ad oggi è la seguente:

- Attività di Biblioteca
- Promozione attività Teatrali - Teatri di Torino – Alfieri-Erba-Gioiello
- Conferenze su temi di attualità e di cultura generale
- Concerti di musica classica – Scuola di musica
- Costante aggiornamento del portale del Comune con l'inserimento delle iniziative dell'Area Servizi alla Persona
- XXVII Seminario di tecnica ed interpretazione musicale
-

Compatibilmente con le risorse a disposizione si intendono realizzare entro la fine del 2017 le seguenti iniziative:

- Pagine antiche – in un antico Borgo
Mostra Mercato del libro Antico/Usato e stampe
- Rassegna Musicale “Suoni d'Autunno”
- Stagioni teatrali “Teatro Santa Croce” (prima stagione di prosa – stagione teatro amatoriale)
- Manifestazioni Natalizie – Concerto di Natale

Si prevede di incentivare l'uso di Internet da parte degli utenti della Biblioteca.

Nell'ambito delle attività della biblioteca si prevede di riproporre la “Rassegna letteraria” che vede coinvolti autori di fama nazionale. Si prevede inoltre l'organizzazione di serate sul benessere psicofisico della persona.

Considerato che sul territorio comunale è presente un osservatorio astronomico l'assessorato alla cultura ha dato la propria adesione al programma delle iniziative dell'Associazione Urania che gestisce la struttura.

Finalità da conseguire

Diffondere la cultura ed avvicinare sempre più utenti alle iniziative. Di fronte a questa finalità di carattere generale è possibile ad oggi tracciare un bilancio estremamente positivo, soprattutto per la grande adesione registrata durante tutte le iniziative incluse nel programma del Teatro Santa Croce e nelle programmazioni delle Manifestazioni.

Motivazione delle scelte

La programmazione delle iniziative culturali hanno confermato, anche per l'esperienza maturata sino ad oggi, la disponibilità della popolazione ad accogliere iniziative in grado di vivere completamente la propria comunità, diffondendo le tradizioni e analizzando e conoscendo sempre più a fondo la propria identità. A tale proposito va evidenziato come un segnale importante sia derivato dalla crescente partecipazione alle iniziative registrato presso luoghi storici e/o caratteristici presenti sul nostro territorio.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	196.741,49	181.570,39	180.473,47	TROMBOTTO TIZIANA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	239.520,50			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	TROMBOTTO TIZIANA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	196.741,49	181.570,39	180.473,47	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	239.520,50			

<p>Programma 1 – Sport e tempo libero Responsabile Politico: Consigliere Gabriele RIVOIRA</p>
--

Descrizione del Programma

Prevede amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport (piscina, palestre, area verde e pista ciclabile). Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive, per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con enti e associazioni.

Comprende altresì le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico

In detto programma rientrano altresì la predisposizione dei bandi per l'affidamento in gestione della piscina comunale, e/o sua eventuale proroga, la verifica delle altre convenzioni in atto, nonché il rilascio dei nulla osta per i lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria richiesti e la predisposizione dei conteggi per la ripartizione delle spese.

Finalità da conseguire

- promuovere la cultura dello sport tra i giovani;
- garantire l'accesso agli impianti sportivi da parte della cittadinanza

Motivazione delle scelte

Recupero e valorizzazione degli impianti esistenti

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 2 – Giovani

Responsabile Politico: Sindaco Duilio CANALE

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili

Finalità da conseguire

- sostenere iniziative a favore dei giovani;

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili tecnici:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	16.500,00	16.500,00	16.500,00	TROMBOTTO TIZIANA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.084,96			
TOTALI MISSIONE		comp	16.500,00	16.500,00	16.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.084,96			

Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile Politico: Assessore Marco REVEL

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio

Nel progetto Turismo è prevista, oltre alla valorizzazione del Territorio, la realizzazione delle attività legate ai paesi Gemellati di Previdza e Savines-Le-Lac- Colonia Valdense, che consistono nell’organizzazione di incontri nel nostro Comune e nei paesi Gemellati per tenere vivo il rapporto e le affinità culturali dei territori.

Finalità da conseguire

- lavorare in rete con Turismo Torino e Provincia per la promozione del territorio comunale;
- valorizzare l’ufficio turistico gestito dalle Associazioni locali con la collaborazione dell’Amministrazione comunale;
- organizzare eventi al fine di rendere maggiormente attrattivo il territorio.

Motivazione delle scelte

Promuovere il turismo anche nell’ottica dell’inserimento in reti che comprendano un territorio più ampio (Val Pellice, Pinerolese, Provincia di Torino) e/o sistemi di valorizzazione tematici (es. Resistenza, Cultura Materiale, ecc..)

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, lavoratori in mobilità. L’apertura dell’Ufficio Turismo è garantita da operatori svantaggiati.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all’ente

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	19.081,73	8.884,50	8.154,47	BENEDETTO DAVIDE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	32.432,41			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	BENEDETTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	19.081,73	8.884,50	8.154,47	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	32.432,41			

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

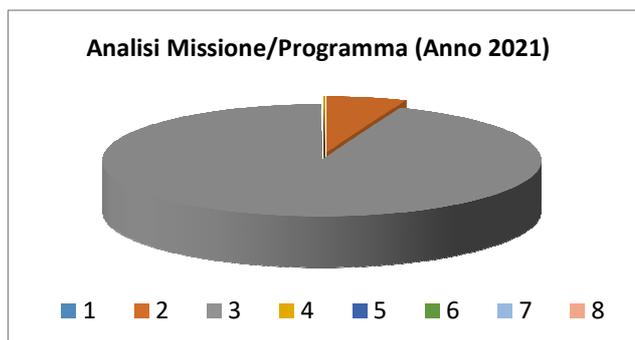
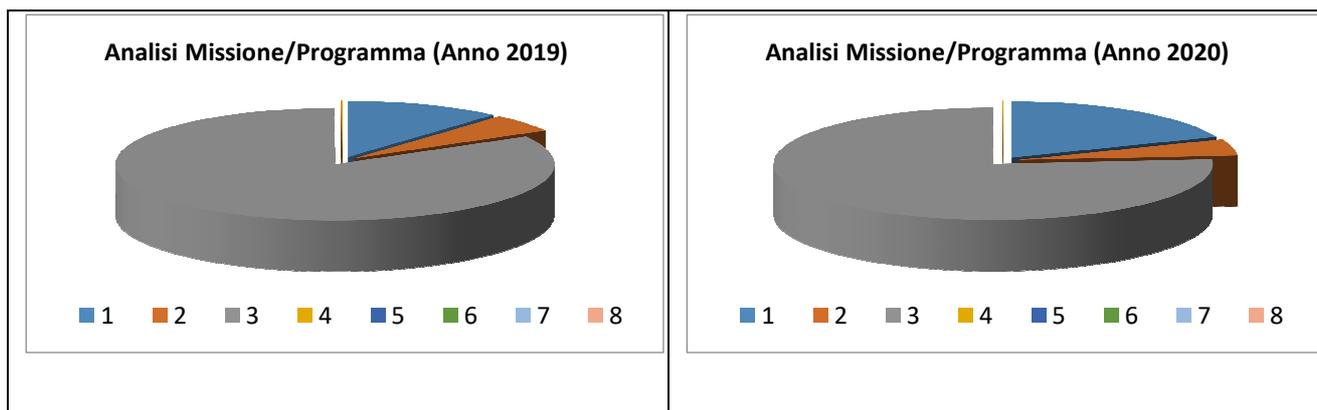
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili tecnici:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	125.000,00	225.000,00	0,00	BENEDETTO DAVIDE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	213.197,71			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	57.000,00	56.000,00	56.000,00	BENEDETTO DAVIDE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	77.104,07			
3	Rifiuti	comp	902.377,00	903.000,00	903.000,00	BENEDETTO DAVIDE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.064.965,86			
4	Servizio idrico integrato	comp	949,25	715,88	621,90	BENEDETTO DAVIDE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	949,25			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.085.326,25	1.184.715,88	959.621,90	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.356.216,89			



Programma 1 – Difesa del suolo

Responsabile Politico: Sindaco Duilio CANALE e/o Assessore Matteo BESSON

Descrizione del Programma

Nel programma sono comprese le attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Gli importi previsti derivano esclusivamente dalle risorse messe a disposizione dall'Unione Montana del Pinerolese nell'ambito dei fondi Piani di Manutenzione Ordinaria del Territorio del A.T.O.

Finalità da conseguire

Tra le finalità principali del programma si possono annoverare:

- il monitoraggio delle aree a rischio di dissesto al fine di individuare la priorità degli interventi;
- la programmazione e l'attuazione di una corretta gestione del territorio;
- la prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico;
- la difesa dei versanti e le aree a rischio frana.

Motivazione delle scelte

Salvaguardia del territorio, dell'incolumità pubblica e difesa delle opere antropiche realizzate sul territorio

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, incarichi esterni per la realizzazione dei lavori

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile Politico: Assessore Matteo BESSON

Descrizione del Programma

Nel presente programma sono contemplate le attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Tra queste le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Nell'ambito di tutela del paesaggio rientrano tutti quei processi di gestione relativi alle aree poste in vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/04 e smi e L.R. 32/08 e smi, nonché in vincolo per scopi idrogeologici.

Con quanto stanziato si provvederà all'acquisto del materiale verde e di tutti quei prodotti necessari per una minima manutenzione/gestione e valorizzazione del verde pubblico non di competenza dell'operatore affidatario del servizio.

E'previsto l'affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico, per la consueta potatura piante, per l'abbattimento e/o messa in sicurezza di piante malate e pericolose per la pubblica incolumità, nonché l'esecuzione di piccoli interventi ordinari e straordinari.

Finalità da conseguire

Punti cardine del programma sono:

- salvaguardia del patrimonio boschivo e sentieristico del territorio;
- realizzazione di opere di manutenzione e tutela del verde urbano, sia di natura ordinaria sia di natura straordinaria, in coerenza con il piano triennale delle opere pubbliche.
- Rilascio titoli abilitativi, controllo e verifica degli interventi edilizi realizzati in zone paesaggistiche tutelate e vincolate.

Motivazione delle scelte

Salvaguardia delle risorse ambientali e miglioramento della qualità della vita dei cittadini

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, incarichi esterni per la realizzazione dei lavori

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 3 – Rifiuti

Responsabile Politico: Sindaco Duilio CANALE

Descrizione del Programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

discarica o al luogo di trattamento. Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è affidato all'Acea Pinerolese. E' inoltre prevista la spesa per il servizio di spazzamento strade e pulizia aree grigie, , nonché per il servizio di pulizia dell'area mercatale.

Finalità da conseguire

I principali obiettivi che il programma vuole raggiungere sono:

- prosecuzione della raccolta differenziata, con metodiche di raccolta più efficienti, mantenendo e, se possibile, migliorando le percentuali di raccolta differenziata sul totale di rifiuti prodotti;
- azioni di informazioni e sostegno per la riduzione progressiva dei rifiuti totali prodotti.

Motivazione delle scelte

Salvaguardia delle risorse ambientali e miglioramento della qualità della vita dei cittadini

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, incarico Acea Pinerolese per il servizio di raccolta e soggetto esterno per i servizi di spezzamento strade e pulizia aree grigie e pulizia dell'area mercatale.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

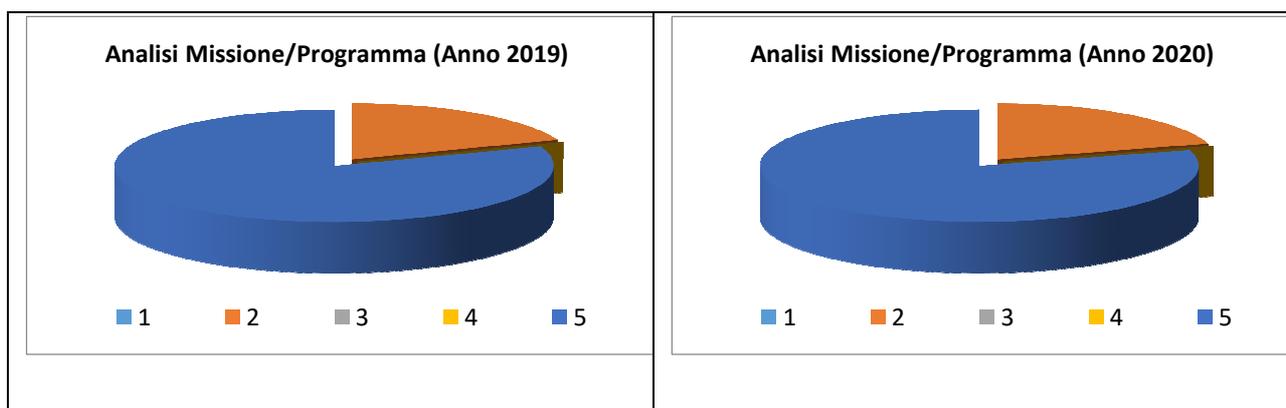
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

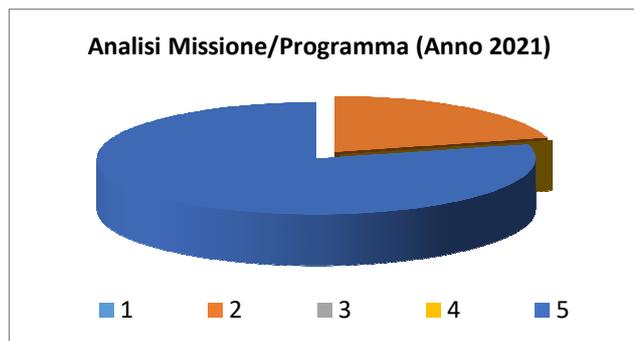
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	39.600,00	39.600,00	39.600,00	TROMBOTTO TIZIANA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	46.200,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	165.031,24	154.151,59	149.746,49	, BENEDETTO DAVIDE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	366.547,93			
TOTALI MISSIONE		comp	204.631,24	193.751,59	189.346,49	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	412.747,93			





Programma 2 – Trasporto pubblico locale

Responsabile Politico: Sindaco Duilio CANALE

Descrizione del Programma

È stata rinnovata per il periodo 1 Gennaio/31 Dicembre 2018 la Convenzione Servizio di Autolinea feriale – Luserna – Airali – Luserna San Giovanni – Torre Pellice – (Ospedale Valdese – Chabriols). E' stata attivata una nuova fermata al centro commerciale di Luserna San Giovanni al fine di permettere alle persone anziane o in difficoltà di effettuare le spese in autonomia.

Finalità da conseguire

Garantire un servizio intercomunale di trasporti pubblici alla popolazione

Motivazione delle scelte

Favorire la mobilità in ambito intercomunale

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile Politico: Sindaco Duilio CANALE

Descrizione del Programma

Sono previste attività di gestione e amministrazione della viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende altresì le spese per le infrastrutture e l'illuminazione stradali, comprese le strade extraurbane.

In dettaglio le attività svolte possono essere così riassunte

Manutenzione ordinaria strade comunali: Con quanto assegnato si provvederà all'acquisto del materiale, edile e non, necessario per effettuare la manutenzione ordinaria delle strade comunali (a titolo esemplificativo asfalto, griglie, guard-rail, recinzioni, etc..) e garantirne pertanto la dovuta

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

funzionalità e sicurezza inoltre si provvederà alla realizzazione dei lavori di pulizia dei bordi stradali, effettuata con cadenza annuale, di inghiaimento e livellamento dei piazzali per la fiera di maggio e novembre, nonché per realizzazione di piccoli lavori in economia.

Rimozione neve dall'abitato: Tale somma verrà utilizzata per l'acquisto della sabbia e del sale nell'ambito dell'attività di rimozione e per l'attività di rimozione stessa della neve durante la stagione invernale.

Manutenzione impianti d'illuminazione pubblica: Quanto previsto servirà per coprire le spese connesse all'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica avvenuto nel corso dell'anno 2017.

Finalità da conseguire

- garantire l'efficienza della viabilità comunale sia attraverso la manutenzione delle strade, sia con l'attività di sgombero neve;
- ottimizzare i costi relativi al servizio di illuminazione pubblica

Motivazione delle scelte

Mantenere in efficienza la viabilità comunale

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	5.310,00	5.310,00	5.310,00	BENEDETTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.622,95			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	5.310,00	5.310,00	5.310,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.622,95			

Programma 1 – Sistema di Protezione Civile

Responsabile Politico: Sindaco Duilio CANALE

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell’ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Finalità da conseguire

Le finalità dell’attuazione del presente programma sono così riassumibili:

- prevenire il rischio idrogeologico nell’area di competenza;
- garantire idonei sistemi di soccorso in caso di calamità naturali;
- partecipare ad attività di formazione dei volontari per assicurare una maggiore efficienza nel soccorso e nella prevenzione degli eventi calamitosi.

Motivazione delle scelte

Analisi del sistema già esistente nell’ambito della protezione civile e della prevenzione delle calamità naturali, per quanto di competenza, essendo il sistema di Protezione Civile in capo all’Unione Montana del Pinerolese

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e volontari.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all’Ente e alla Protezione Civile

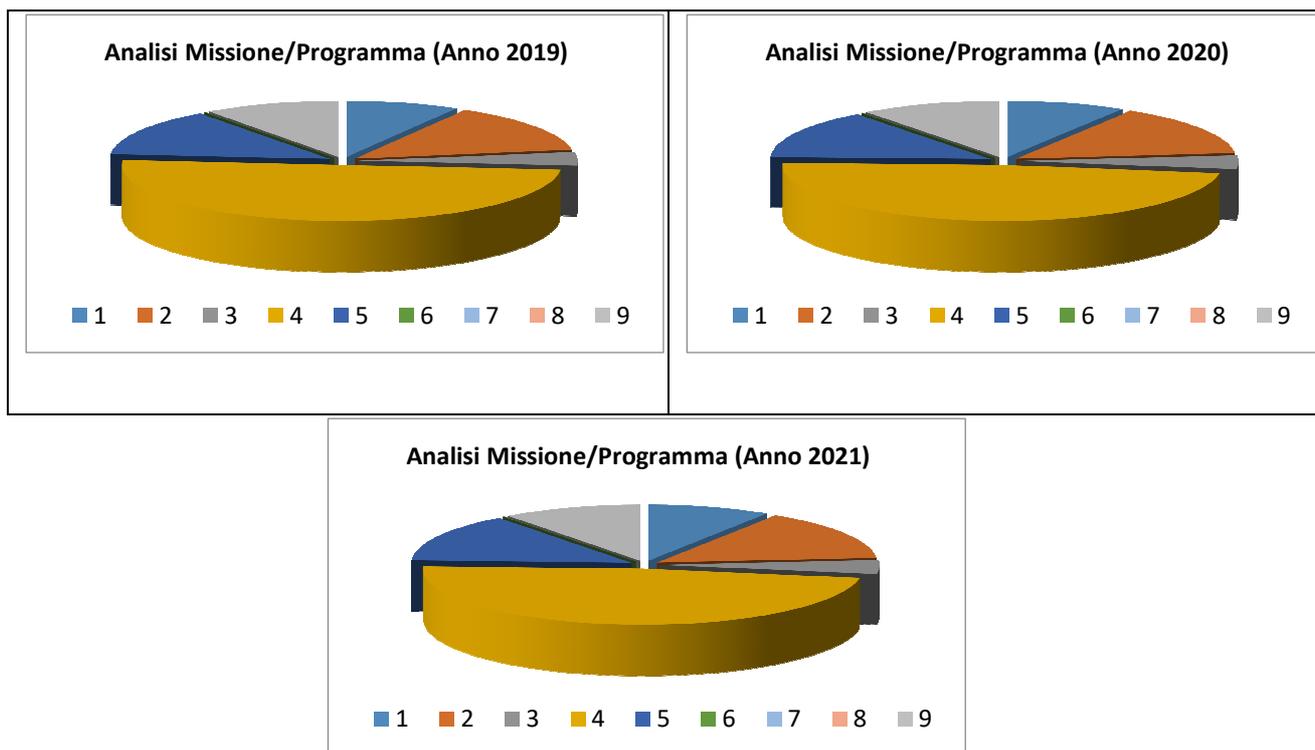
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative . Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili tecnici:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido	comp	37.512,50	37.980,66	39.454,91	TROMBOTTO TIZIANA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	44.122,49			
2	Interventi per la disabilità	comp	63.500,00	63.500,00	63.500,00	TROMBOTTO TIZIANA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	85.515,46			
3	Interventi per gli anziani	comp	17.350,00	17.350,00	17.350,00	TROMBOTTO TIZIANA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	23.101,04			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	224.500,00	209.500,00	209.500,00	TROMBOTTO TIZIANA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	285.652,56			
5	Interventi per le famiglie	comp	61.100,00	61.100,00	61.100,00	RE MAURO, TROMBOTTO TIZIANA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	68.555,12			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	200,00	200,00	200,00	BENEDETTO DAVIDE, BENEDETTO MARCO, TROMBOTTO TIZIANA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	566,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	44.852,84	44.745,72	44.590,56	BENEDETTO DAVIDE, CERUTTI ALBERTINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	55.729,89			
TOTALI MISSIONE		comp	449.015,34	434.376,38	435.695,47	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	563.242,56			



Programma 1 – Interventi per infanzia e minori e per asili nido
Responsabile Politico: Assessore Marina BERTIN

Descrizione del Programma

Il programma comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori, così come le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito

Prevede spese per il mantenimento e il funzionamento degli Asili nido presenti sul territorio. Vengono quindi condivise le spese sostenute dal Comune di Torre Pellice per la gestione dell'Asilo Nido intercomunale e sostenute le famiglie che usufruiscono dell'Asilo nido privato. Viene inoltre prevista la spesa il sostegno economico all'infanzia illegittima riconosciuta dalla sola madre ed all'infanzia non riconosciuta.

Finalità da conseguire

- Sostegno delle strutture esistenti al fine di fornire un servizio adeguato ai cittadini;
- Sostegno economico alle famiglie e all'infanzia illegittima

Motivazione delle scelte

Il servizio di Asilo Nido concorre, insieme alla famiglia, alla formazione del bambino, svolge un'opera di informazione sulle problematiche della prima infanzia e favorisce la coerenza dei comportamenti educativi. Inoltre collabora con le Scuole Materne presenti sul territorio affinché il passaggio avvenga in un'ottica di continuità.

L'Asilo Nido è un servizio socio-educativo rivolto ai bambini dai 3 mesi ai 3 anni, fornisce un servizio in grado di stimolare e sviluppare le capacità fisiche, cognitive, affettive e relazionali del bambino, favorendo un sviluppo armonico, in costante collaborazione con la famiglia.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 2 – Interventi per la disabilità

Responsabile Politico: Assessore Marina BERTIN

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva

Finalità da conseguire

L'obiettivo del progetto Socio-Assistenziale tende a realizzare interventi volti a fornire appoggio e sostegno alla generalità dei cittadini e in servizi specificatamente rivolti a particolari categorie, quali i minori, gli anziani, i portatori di handicap e i disabili bisognosi di sostegno perché particolarmente deboli o a rischio di emarginazione sociale o devianza

Motivazione delle scelte

Creare una rete di servizi territoriali, in sintonia con quanto previsto dal Piano sociale di Zona, il più variata possibile e in grado di rispondere efficacemente alle esigenze sempre più complesse della popolazione con particolare riguardo alle sue componenti più deboli sia da un punto di vista socio-famigliare che sotto l'aspetto economico e dell'integrazione attiva nel tessuto sociale.

A tale riguardo si evidenzia che la componente anziana della popolazione è in continuo aumento, la presenza di cittadini stranieri è sempre più rilevante, le persone portatrici di handicap e/o di situazioni inabilitanti sono numerose e sempre più bisognose di supporti per l'integrazione e l'assistenza, soprattutto nei casi in cui la famiglia viene a mancare o non è in grado di provvedere

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 3 – Interventi per gli anziani

Responsabile Politico: Assessore Marina BERTIN

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. In particolare nell'ambito di questo programma vengono sostenute le spese per il funzionamento i Centri Anziani.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Finalità da conseguire

L'obiettivo del progetto Socio-Assistenziale tende a realizzare interventi volti a fornire appoggio e sostegno alla generalità dei cittadini e in servizi specificatamente rivolti a particolari categorie, quali i minori, gli anziani, i portatori di handicap e i disabili bisognosi di sostegno perché particolarmente deboli o a rischio di emarginazione sociale o devianza; nell'ambito del programma vengono sostenute spese per acquisti a sostegno delle famiglie in difficoltà.

Motivazione delle scelte

Creare una rete di servizi territoriali, in sintonia con quanto previsto dal Piano sociale di Zona, il più variata possibile e in grado di rispondere efficacemente alla esigenze sempre più complesse della popolazione con particolare riguardo alle sue componenti più deboli sia da un punto di vista socio-famigliare che sotto l'aspetto economico e dell'integrazione attiva nel tessuto sociale.

A tale riguardo si evidenzia che la componente anziana della popolazione è in continuo aumento, la presenza di cittadini stranieri è sempre più rilevante, le persone portatrici di handicap e/o di situazioni inabilitanti sono numerose e sempre più bisognose di supporti per l'integrazione e l'assistenza, soprattutto nei casi in cui la famiglia viene a mancare o non è in grado di provvedere

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile Politico: Assessore Marina BERTIN

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..

Nel progetto dei Servizi Socio-Assistenziali, oltre alle prestazioni erogate mediante il Servizio Sociale del C.I.S.S., il settore Area Servizi alla Persona si è occupato in modo particolare:

- Esenzioni Tarsu/Tares
- Esenzioni Ticket Spese Sanitarie – Indigenti
- Assistenza Indigenti (interventi economici)
- Emergenza abitativa

E' stato inoltre attuato il Progetto "Buon Samaritano", in collaborazione con la Ditta che gestisce il servizio mensa; esso prevede il recupero del cibo inutilizzato al fine di devolverlo alle persone in difficoltà segnalate dal Servizio Socio-Assistenziale.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

A seguito del mutato quadro di riferimento normativo riguardante gli enti locali e le forme associative tra i medesimi, ed in particolare a seguito della soppressione delle comunità montane operata dalla legge regionale 28/09/2012, n. 11, con nota prot. n. 2567 del 28/02/2013 i comuni di Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Rorà, Torre Pellice, Villar Pellice, hanno chiesto di aderire al Consorzio dei servizi sociali di Pinerolo, per svolgere in forma associata la gestione dei servizi sociali, precedentemente esercitati dalla comunità montana Val Pellice, ed oggi delegati alla sopprimenda comunità montana del Pinerolese. Tale decisione è stata formalizzata con l'approvazione della convenzione e dello Statuto del C.I.S.S. di Pinerolo.

Finalità da conseguire

L'obiettivo del progetto Socio-Assistenziale tende a realizzare interventi volti a fornire appoggio e sostegno alla generalità dei cittadini e in servizi specificatamente rivolti a particolari categorie, quali i minori, gli anziani, i portatori di handicap e i disabili bisognosi di sostegno perché particolarmente deboli o a rischio di emarginazione sociale o devianza

Motivazione delle scelte

Creare una rete di servizi territoriali, in sintonia con quanto previsto dal Piano sociale di Zona, il più variata possibile e in grado di rispondere efficacemente alla esigenze sempre più complesse della popolazione con particolare riguardo alle sue componenti più deboli sia da un punto di vista socio-famigliare che sotto l'aspetto economico e dell'integrazione attiva nel tessuto sociale.

A tale riguardo si evidenzia che la componente anziana della popolazione è in continuo aumento, la presenza di cittadini stranieri è sempre più rilevante, le persone portatrici di handicap e/o di situazioni inabilitanti sono numerose e sempre più bisognose di supporti per l'integrazione e l'assistenza, soprattutto nei casi in cui la famiglia viene a mancare o non è in grado di provvedere

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa

Responsabile Politico: Assessore Marina BERTIN

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende anche interventi volti ad affrontare le emergenze abitative, particolarmente rilevanti sul territorio comunale e l'erogazione di contributi al fine di garantire una soluzione abitativa alle categorie più deboli, anche attraverso il ricorso a donazioni da parte di privati. E' inoltre previsto il cofinanziamento al bando di concorso promosso dalla Regione Piemonte per l'attribuzione di contributi per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio condotto in locazione ai sensi della Legge 431/98 anno 2012.

Rientrano nel programma altresì le attività di gestione delle pratiche A.T.C., compresi i procedimenti di decadenza e/o sfratto richieste dall'Istituto, nonché il rilascio delle dichiarazioni di idoneità abitativa.

Finalità da conseguire

- attuazione del Disciplinare per la gestione delle strutture Comunali di emergenza Abitativa con garanzia di una soluzione abitativa momentanea, per famiglie bisognose;

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- attribuzione di contributi per il pagamento de canone di affitto ai sensi della Legge 431/98.

Motivazione delle scelte

Creare una rete di servizi territoriali, in sintonia con quanto previsto dal Piano sociale di Zona, il più variata possibile e in grado di rispondere efficacemente alla esigenze sempre più complesse della popolazione con particolare riguardo alle sue componenti più deboli sia da un punto di vista socio-famigliare che sotto l'aspetto economico e dell'integrazione attiva nel tessuto sociale.

A tale riguardo si evidenzia che la componente anziana della popolazione è in continuo aumento, la presenza di cittadini stranieri è sempre più rilevante, le persone portatrici di handicap e/o di situazioni inabilitanti sono numerose e sempre più bisognose di supporti per l'integrazione e l'assistenza, soprattutto nei casi in cui la famiglia viene a mancare o non è in grado di provvedere

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile Politico: Assessore Marina BERTIN

Descrizione del programma

Il programma è relativo all'amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, di cellette, di tombe ventennali a inumazione e di aree cimiteriali per tombe di famiglia.

Comprende le spese per la tumulazione e l'inumazione, per la dispersione delle ceneri nelle aree individuate, per la pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. In particolare verranno sostenute spese per l'acquisto del materiale necessario a garantire una corretta gestione e manutenzione dei cimiteri comunali, effettuata direttamente dagli operai comunali, oltre agli oneri derivanti dal contratto di manutenzione e verifica periodica delle attrezzature cimiteriali. Sono previsti altresì i costi per funerali e cremazione di cittadini non abbienti e per trasporto servizi funebri (recupero salme), oltre alle retrocessioni cimiteriali.

Finalità da conseguire

- garantire il servizio cimiteriale ai cittadini, nel rispetto delle normative vigenti in materia;
- effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali.

Motivazione delle scelte

Garantire il servizio ai cittadini ottimizzando i costi

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente ed incarichi esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature informatiche in dotazione all'Ente

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

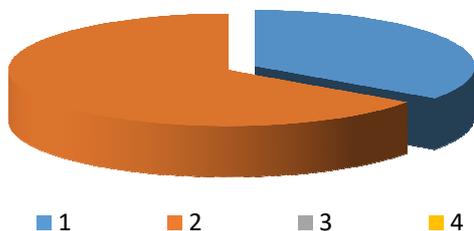
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

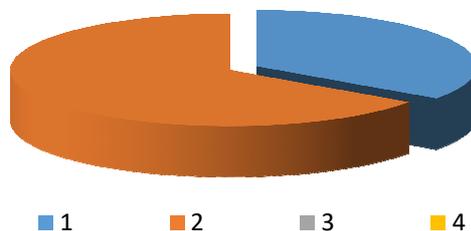
All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili tecnici:

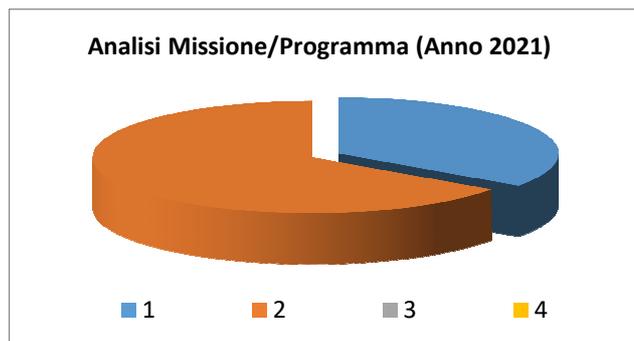
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	12.000,00	12.000,00	12.000,00	CHIARBONELLO MASSIMO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.457,68			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	22.500,00	22.500,00	22.500,00	CHIARBONELLO MASSIMO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.080,12			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	CHIARBONELLO MASSIMO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	34.500,00	34.500,00	34.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	42.537,80			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)





Programma 1 – Industria, PMI e Artigianato

Responsabile Politico: Assessore Marco REVEL e Assessore Matteo BESSON

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi estrattivi e edilizi. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

In questo programma è inserito il progetto di valorizzazione della pietra di Luserna che prevede la registrazione del marchio e l'attività di promozione nonché tutte le attività di gestione inerenti i siti di cava estrattivi presenti sul territorio; in particolare comprende l'assegnazione, gli oneri e l'esercizio dell'attività estrattiva di pietre ornamentali comunemente denominata "Pietra di Luserna" sia sui terreni di proprietà comunale che su terreni di proprietà privata.

Finalità da conseguire

Sostenere e potenziare le attività produttive insediate sul territorio

Motivazione delle scelte

Valorizzazione delle attività locali e loro sviluppo

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 2 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

Responsabile Politico: Assessore Marco REVEL

Descrizione del programma

Consiste nella programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati e delle fiere cittadine, con particolare riferimento all'organizzazione della Fiera del 1° Maggio e della Fiera

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

dei Santi. Per tali eventi vengono acquistati attrezzature e premi ed erogati contributi e rimborsi a associazioni e privati coinvolte negli eventi.

Comprende le spese per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali da definire con il Sindaco.

Finalità da conseguire

Questo programma è volto a:

- Organizzare e gestire la Fiera del 1° Maggio e la Fiera dei Santi, garantendo caratteristiche qualitative elevate;
- Organizzare la sezione zootecnica della Fiera dei Santi interagendo con altri Enti e Associazioni del Settore;
- Garantire la sicurezza dei cittadini durante lo svolgimento degli eventi

Motivazione delle scelte

Le scelte effettuate mirano ad incentivare le attività commerciali presenti sul territorio in un momento di grave crisi dovuto alla costante contrazione dei consumi e contemporaneamente offrire ai consumatori una maggiore possibilità di scelta nell'acquisto.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, agenti PM di altre amministrazioni, volontari.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Responsabile Politico: Assessore Marco REVEL

Descrizione del programma

Il programma riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Motivazione delle scelte

Sostegno dei servizi di pubblica utilità

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, volontari Associazione Pro Loco di Luserna San Giovanni

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili tecnici:

			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	500,00	500,00	500,00	CHIARBONELLO MASSIMO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	500,00	500,00	500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500,00			

Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Responsabile Politico: Consigliere Matteo BESSON

Descrizione del programma

In tale ambito avviene l’amministrazione delle attività connesse all’agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale; in particolare sono comprese le spese annuali relative all’adesione all’accordo territoriale tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino La C.C.I.A.A. Di Torino e i Comuni dell’area del Pinerolese e zone limitrofe per la tutela della biodiversità, il sostegno dell’imprenditoria agricola. attraverso la scuola teorico pratica Malva Arnaldi di Bibiana e alla convenzione con la Provincia di Torino e degli altri Comuni coinvolti dal progetto di valorizzazione turistico-ambientale “Strada delle mele” . Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l’erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l’aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Finalità da conseguire

- sostenere, conservare e tutelare le biodiversità agrarie piemontesi, intese anche come risorsa per un utilizzo a fini produttivi e di miglioramento genetico;
- poter disporre in zona di una struttura polivalente in grado di sviluppare la sperimentazione, applicata in particolare nei settori della frutticoltura, viticoltura ed enologia ed attività agro-ambientali, provvedendo inoltre ad attività divulgative e dimostrative sia a supporto dell'assistenza tecnica che dell'attività di valorizzazione dei prodotti agricoli locali;
- di valorizzazione del Pinerolese, quale territorio di pregio ambientale, culturale, economico, le cui risorse ambientali legate alla ruralità del territorio e la tipicità dei prodotti, lo rendono potenzialmente attrattivo in termini di risorsa turistica;
- sviluppare e promuovere gli itinerari della “Strada delle mele”, percorribili sia autonomamente in bicicletta o a cavallo, sia attraverso formule organizzate, individuano circuiti tesi a valorizzare il territorio pinerolese nella sua variegata complessità di risorse naturalistiche e storico-culturali

Motivazione delle scelte

Tutela e sviluppo del territorio

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili tecnici:

			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	13.338,00	12.984,00	12.949,00	AYASSOT DESI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.569,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	126.689,01	141.256,65	148.691,21	AYASSOT DESI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	22.310,20	1.400,20	1.400,20	AYASSOT DESI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.910,00			
TOTALI MISSIONE		comp	162.337,21	155.640,85	163.040,41	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.479,00			

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** (art. 166 TUEL) deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Per gli enti che si trovano in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate vincolate) e 222 (anticipazioni di tesoreria), il limite minimo previsto è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Nel presente bilancio di previsione l’importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** (art. 166 TUEL comma 2-quater) deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese finali

Nel presente bilancio di previsione l’importo del Fondo di riserva di cassa è fissato, in riferimento alla previsione annuale 2019 del bilancio 2019/2021, in € 9.569,00

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2021 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 85% nel 2019, 95% nel 2020, e 100% dal 2021.

Nella voce “altri Fondi” oltre all’accantonamento per l’indennità di fine mandato del Sindaco, è stato previsto un accantonamento pari ad € 20.910,00 per la riduzione del debito pubblico in relazione alle alienazioni effettuate dall’Ente. Tale fondo verrà utilizzato per l’estinzione anticipata di mutui non appena a conoscenza delle condizioni previste dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

In questa missione vengono indicati solo le quote relative alle accensioni di prestiti non direttamente imputabili ad una specifica missione, mentre quelle riferite a specifica missione sono riportati all’interno della missione di riferimento.

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	328.692,83	220.923,89	219.783,84	AYASSOT DESI,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	328.692,83			
TOTALI MISSIONE		comp	328,682,83	220,923,89	219.783,84	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	328.692,83			

Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile Politico: Sindaco Duilio CANALE

Descrizione del programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall’ente mediante prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Nel programma sono indicati gli importi **non** riconducibili a specifica missione.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall’istituto cassiere

Finalità da conseguire

Il programma si propone di garantire la corretta restituzione delle quote capitale sul debito

Motivazione delle scelte

Le motivazioni coincidono con le finalità da conseguire

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all’ente

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria (compresi interessi)	comp	1.417.106,61	1.400.500,00	1.400.500,00	AYASSOT DESI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.417.106,61			
TOTALI MISSIONE		comp	1.417.106,61	1.400.500,00	1.400.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.417.106,61			

Programma 1 – Restituzione anticipazione di tesoreria

Responsabile Politico: Sindaco Duilio CANALE

Descrizione del programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi

Finalità da conseguire

Il programma si propone di garantire le risorse finanziarie per far fronte a momentanee esigenze di liquidità

Motivazione delle scelte

Le motivazioni coincidono con le finalità da conseguire

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all’ente

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	949.665,00	949.665,00	949.665,00	AYASSOT DESI, CERUTTI ALBERTINA, RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.298.533,10			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	949.665,00	949.665,00	949.665,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.298.533,10			

Programma 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Responsabile Politico: Sindaco Duilio CANALE

Descrizione del programma

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali. In questo programma sono contemplate le spese per le consultazioni elettorali e per i censimenti.

Finalità da conseguire

Il programma si propone di disporre delle poste finanziarie a bilancio per regolare i rapporti con i terzi, per sostenere spese da imputare a terzi o partite di giro

Motivazione delle scelte

Le motivazioni coincidono con le finalità da conseguire

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
n° 301 - SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/2008 E S.M.I. - INCARICO R.S.P.P., AGGIORNAMENTO DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, AGGIORNAMENTO FORMAZIONE DEI LAVORATORI, PER IL TRIENNIO 2018/2020 - INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA, CI	6.551,00	5.453,00	0,00
n° 304 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA DEL CENTRALINO TELEFONICO DEL PALAZZO COMUNALE - IMPEGNO DI SPESA - CIG. Z0522C42AB.	811,30	811,30	0,00
n° 322 - RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE DA PARTE DEL CIRCOLO TENNIS DILETTANTISTICO ALPI COZIE - DETERMINAZIONI.	2.500,00	0,00	0,00
n° 383 - VERIFICA/ACCERTAMENTO VINCOLI DI USO CIVICO PER L'INTERO TERRITORIO DEL COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI - AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE - DETERMINA A CONTRARRE - IMPEGNO DI SPESA, CIG. ZE22342A1D.	4.000,00	0,00	0,00
n° 403 - CIMITERI COMUNALI - D.LGS. N. 81/2008 - MANUTENZIONE ANNUALE E VERIFICA PERIODICA TRIMESTRALE ATTREZZATURE CIMITERIALI - AFFIDAMENTO INCARICO TRIENNALE - IMPEGNO DI SPESA - CIG. ZD91FAB98F	1.207,80	0,00	0,00
n° 452 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE E CONTROLLO DEGLI ESTINTORI E DEGLI IDRANTI PRESENTI NEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE PER IL TRIENNIO 2018/2020 - DETERMINA A CONTRARRE - IMPEGNO DI SPESA, CIG. Z6B23E70FE.	2.014,10	2.175,14	0,00
n° 475 - AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PARITARIE E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI PER GLI ANNI SCOLASTICI 2018/2019 E 2019/2020 ALLA DITTA CAVOURESE S.P.A. AI SENSI	21.800,00	9.373,94	0,00
n° 478 - AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE DI LUSERNA SAN GIOVANNI PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019 ALLA COESA S.C.S. A.R.L. - PIAZZA CAVOUR 12 - PINEROLO (TO) - AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) D	1.855,08	0,00	0,00
n° 500 - GESTIONE ORDINATIVI OPI-SIOPE+ e PARTNER TECNOLOGICO PAGOPA - AFFIDAMENTO SERVIZIO ALLA DITTA NUMERA SISTEMI INFORMATICA SPA - PERIODO 2018-2021 - IMPEGNO DI SPESA - CIG Z30246B4A1	2.220,00	2.220,00	0,00
n° 581 - CONTRATTO DI MANUTENZIONE SU SOFTWARE APPLICATIVI SISCOM E SERVIZI WEB AMALTEA-DCF-NETTUNO-PIRANHA TOSAP E PUBBLICITA'-SATURNNOTI-VENEREORDINANZE CIG. Z46210E41C	2.109,38	0,00	0,00
n° 601 - TEATRO SANTA CROCE - STAGIONE TEATRALE 2018/2019 - ATTO DI INDIRIZZO - IMPEGNO DI SPESA	23.224,52	0,00	0,00
n° 616 - ACCESSO AL SERVIZIO TELEMACO DI	2.440,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

INFOCAMERE			
n° 621 - SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/2008 E S.M.I. - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA TRIENNIO 2018/2020 - DETERMINA A CONTRARRE - IMPEGNO DI SPESA, CIG. ZD9216EEB6	302,00	302,00	0,00
n° 633 - SERVIZI DI TELEFONIA MOBILE - DETERMINA A CONTRARRE - AFFIDAMENTO SERVIZIO - IMPEGNO DI SPESA, CIG. Z432528598.	1.112,64	0,00	0,00
n° 636 - POTENZIAMENTO SERVIZI DI CONNETTIVITÀ - DETERMINA A CONTRARRE - AFFIDAMENTO SERVIZIO - IMPEGNO DI SPESA, CIG. ZD2254ABF1.	335,50	0,00	0,00
n° 639 - POTENZIAMENTO SERVIZI DI CONNETTIVITÀ - DETERMINA A CONTRARRE - AFFIDAMENTO SERVIZIO - IMPEGNO DI SPESA, CIG. ZD2254ABF1.	1.200,00	0,00	0,00
n° 640 - POTENZIAMENTO SERVIZI DI CONNETTIVITÀ - DETERMINA A CONTRARRE - AFFIDAMENTO SERVIZIO - IMPEGNO DI SPESA, CIG. ZD2254ABF1.	2.379,00	0,00	0,00
n° 641 - POTENZIAMENTO SERVIZI DI CONNETTIVITÀ - DETERMINA A CONTRARRE - AFFIDAMENTO SERVIZIO - IMPEGNO DI SPESA, CIG. ZD2254ABF1.	854,00	0,00	0,00
n° 642 - POTENZIAMENTO SERVIZI DI CONNETTIVITÀ - DETERMINA A CONTRARRE - AFFIDAMENTO SERVIZIO - IMPEGNO DI SPESA, CIG. ZD2254ABF1.	793,00	0,00	0,00
n° 646 - SOSTITUZIONE CENTRALINO TELEFONICO PRESSO IL PALAZZO COMUNALE - DETERMINA A CONTRARRE - AFFIDAMENTO FORNITURA - IMPEGNO DI SPESA, CIG. ZBA2524690.	825,94	825,94	0,00
n° 661 - SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA DI CUI ALL'ART. 36 - COMMA 2 - LETTERA A) DEL D.LGS. N. 50/2016 - C.I.G. Z73259399B - IMPEGNO DI SPESA	7.000,00	0,00	0,00
n° 662 - SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA DI CUI ALL'ART. 36 - COMMA 2 - LETTERA A) DEL D.LGS. N. 50/2016 - C.I.G. Z73259399B - IMPEGNO DI SPESA	2.232,50	0,00	0,00
n° 663 - SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'AREA VIGILANZA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE - AFFIDAMENTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA DI CUI ALL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS 50/2016. CIG N. Z6D25939F3.	8.000,00	0,00	0,00
n° 664 - SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'AREA VIGILANZA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE - AFFIDAMENTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA DI CUI ALL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS 50/2016. CIG N. Z6D25939F3.	1.536,86	0,00	0,00
n° 681 - POLIZZE ASSICURATIVE (200585655 - 200585731 - 46/762572588) ANNO 2019 - IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE - CIG Z9C25ED44C.	21.430,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	118.734,62	21.161,32	0,00

Per le attività o servizi ripetitivi, necessari al buon funzionamento degli uffici o all'erogazione dei servizi ai cittadini, l'affidamento pluriennale consente di ottenere condizioni economiche più vantaggiose e solleva gli uffici dall'effettuazione di gare a cadenza ravvicinata, riducendo al minimo la possibilità di disservizi nel periodo che intercorre tra un affidamento e l'altro.

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

La revisione straordinaria degli organismi partecipati approvato con deliberazione consiliare n. 35 in data 04/10/2017 non ha evidenziato provvedimenti da assumere.

La revisione ordinaria in fase di redazione (da approvare entro il 31/12/2018) non evidenzia provvedimenti da assumere, in particolare non vi sono partecipate in perdita per le quali il Comune sta ripianando il deficit.

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2019-2021 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2019

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
21	MANUTENZIONE IDRAULICA TORRENTE PELLICE	25.000,00
22	REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA IN VIALE DE AMICIS	0,00
24	MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO	100.000,00
25	RIDUZIONE INDEBITAMENTO	20.910,00
26	INNOVAZIONE TECNOLOGICA	0,00
28	ACQUISTO ATTREZZATURE	15.200,00
29	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	18.000,00
	TOTALE SPESE:	179.110,00

Riepilogo Investimenti Anno 2020

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
21	MANUTENZIONE IDRAULICA TORRENTE PELLICE	225.000,00
22	REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA IN VIALE DE AMICIS	0,00
24	MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO	0,00
25	RIDUZIONE INDEBITAMENTO	0,00
26	INNOVAZIONE TECNOLOGICA	0,00
28	ACQUISTO ATTREZZATURE	0,00
29	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	0,00
	TOTALE SPESE:	225.000,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Riepilogo Investimenti Anno 2021

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
21	MANUTENZIONE IDRAULICA TORRENTE PELLICE	0,00
22	REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA IN VIALE DE AMICIS	0,00
24	MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO	0,00
25	RIDUZIONE INDEBITAMENTO	0,00
26	INNOVAZIONE TECNOLOGICA	0,00
28	ACQUISTO ATTREZZATURE	0,00
29	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	0,00
	TOTALE SPESE:	0,00

In data 12/09/2018 la Giunta Comunale ha assunto la deliberazione 105 avente per oggetto “Determinazioni in merito al programma triennale dei lavori pubblici triennio 2018/2021 ed elenco annuale anno 2019 che prevede... “DI DARE ATTO che quanto in narrativa costituisce parte integrante, formale e sostanziale del presente atto ed è da intendersi qui integralmente riportato; - DI CONFERMARE il Signor BENEDETTO Dott. Davide, Responsabile dell’Area Tecnica ed Urbanistica, quale referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici a norma dell’art. 3, comma 14, del D.M. n. 14/2018; - DI NON PREVEDERE per il prossimo triennio lavori il cui valore stimato risulti pari o superiore a 100.000 euro stante l’impossibilità al momento della disponibilità di risorse certe; - DI DARE ATTO che saranno effettuate tutte le pubblicazioni previste dalla legge per consentire in congrui termini la presentazione di osservazioni e proposte; - DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà recepito all’interno del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021....”

In data 21/11/2018 la Giunta Comunale ha assunto la deliberazione 141 avente per oggetto “Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2018/2020 – Proposta 1° aggiornamento al programma triennale delle opere pubbliche triennio 2018/2020 ed all’elenco annuale anno 2018” come da allegati sotto riportati.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	33.553,74	46.446,26	0,00	80.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento L.R. 6/2017	20.000,00	30.000,00	0,00	50.000,00
Totale	53.553,74	76.446,26	0,00	130.000,00

Il referente del programma
(BENEDETTO Dott. Davide)

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ALLEGATO I - SCHEDE B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo lavori (3)	Opere realizzate per l'utilizzazione dei lavori	importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (5)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 430003	Passibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 109 del Codice	Vendita civico demaniale (6)	Parte di infrastruttura di rete
					totale	totale	totale	totale									

Il referente del programma
(BENEDETTO Dott. Davide)

ALLEGATO I - SCHEDE C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 8, e art. 101 del D.Lgs. 50/2016																	
Codice avviso immobile (1)	Riferimento CUE Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice lotto			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.101	immobili disponibili ex articolo 21 comma 8	gli inclusi in programma di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 21/2011	Tipo di disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui al 4 dichiarato (Inassalenza dell'interesse)	Valore Stimato					
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		
													totale	totale	totale	totale	

Il referente del programma
(BENEDETTO Dott. Davide)

ALLEGATO I - SCHEDE D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE AAAAAAAA-1 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Stipendio Intervento CUP (1)	Cod. Inv. Intervento (2)	Codice CUP (3)	Intervento nella quale si prevede di dare avvio alle procedure di affidamento	Responsabilità del provvedimento (4)	Lotto (5)	Importo complessivo (6)	Indice di spesa			Localizzazione - codice NUTS	Territorio	Destino e utilizzazione intervento	Quantità dell'intervento	Livello di spesa (7)	Ripartizione costi dell'intervento (8)				Stipendio intervento (9)	Importo di spesa per il progetto (10)	Importo di spesa per il progetto (11)	Importo di spesa per il progetto (12)				
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi di gestione ordinaria					Costi di manutenzione (13)	Costi di gestione straordinaria (14)	Costi di gestione straordinaria (15)	
0481700+20+00000	0	F17N0001A000A	008	BENEDETTO DAVIDE	NO	NO	1	0	11,58	ITC1	AMMINISTRAZIONE SPAGNOLANASA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Realizzazione di un'attività di studio	1	0,00000	0,00000	0,00	0,00	0,00000							

Il referente del programma
(BENEDETTO DAVIDE)

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2018

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
1148617001420190000	E37118001650008	Manutenzione straordinaria strade	BENEDETTO DAVIDE	€ 50.000,00	€ 130.000,00	URB	1	SI	NO	1			modifica ex art.5 comma 9 lettera c)

Il referente del programma
(BENEDETTO DAVIDE)

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
(BENEDETTO DAVIDE)

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019-2021

La media della spesa per il personale per il triennio 2011-2013 assoggettata a limite per il Comune di Luserna San Giovanni è pari ad € 1.142.245,08.

A detto importo debbono essere sommate:

- Le spese derivanti da rinnovi contrattuali pregressi: € 258.459,54
- Le spese relative alla quota d'obbligo del personale appartenente alle categorie protette: € 19.634,94
- Le spese relative al personale in posizione di comando presso altri Enti: € 44.011,45
- I rimborsi spese per il personale proveniente dalle ex Comunità Montane: € 36.700,00
- I rimborsi spese per il personale in convenzione presso altri Comuni: € 29.384,48

Il tetto massimo di spesa viene determinato pertanto in € 1.530.435,49.

Detta spesa viene impiegata come segue:

- spesa annua per il Segretario Comunale in convenzione a carico del Comune di Luserna San Giovanni è pari ad € 47.755,84
- spesa annua personale dipendente da altri Comuni a carico del Comune di Luserna San Giovanni è pari ad € 31.300,00
- finanziamento del tetto di spesa per lavoro flessibile su base annua ad € 11.933,63 (anno 2009)
- Fondo Risorse Decentrate € 79.784,83 (già dedotte le progressioni orizzontali in essere in quanto comprese nel prospetto finale pari ad € 84.209,70)
- Fondo straordinario € 26.198,78
- Spese per buoni pasto: € 15.592,00

Dette voci ammontano ad € 212.565,08

Restano per la gestione degli emolumenti fissi complessivi € 1.317.870,41

Il fabbisogno per il triennio 2019-2021 della spesa per il personale comunale di ruolo è programmato nel modo seguente:

DESCRIZIONE	CATEGORIE										DIRIGENTI	TOTALI UNITÀ		TOTALI COSTI	
	A		B1		B3		C		D			F.T.	P.T.	Euro	Note
	F.T.	P.T.	F.T.	P.T.	F.T.	P.T.	F.T.	P.T.	F.T.	P.T.					
Dipendenti in servizio al 01/01/2018	0	2	1	0	6	3 (3)	13	0	7	0	20	5 (3)	1.178.091,23		
Assunzioni 2018	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	20.055,27		
Cessazioni 2018	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	1	0	-32.290,92		
Modifiche 2018	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Dipendenti in servizio al 01/01/2019	0	2	1	0	6	3 (3)	13	0	7	0	20	5 (3)	1.165.855,58		
Assunzioni 2019	0	0	0	0	0	0	2	0	1	0	2	0	61.297,56		
Cessazioni 2019	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Modifiche 2019	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Dipendenti in servizio al 01/01/2020	0	2	1	0	6	3 (3)	15	0	7	0	22	5 (3)	1.227.153,14		
Assunzioni 2020	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Cessazioni 2020	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Modifiche 2020	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			

I numeri tra parentesi indicano le unità di personale con contratto di lavoro part time derivante da trasformazione: su richiesta di contratto full time originario.

La capacità assunzionale per cessazioni è determinata come segue:

Anno 2015: n. 3 (75%-75%-50%)

Anno 2016: n. 1 (75%)

Anno 2017: n. 2 (75%-75%)

Anno 2018: n. 1 (100%)

Sommano n. 5, 25 unità

PIANO ASSUNZIONALE

Anno 2019

Categoria	Profilo professionale	Numero posti	Destinazione	Modalità assunzionali
C	Istruttore amministrativo	1 1	AREE Servizi alla persona AREE Segreteria-Demografici	Nell'ordine: <ul style="list-style-type: none"> • Procedure mobilità • Utilizzo graduatorie altri Enti • Concorso

Anno 2020

Categoria	Profilo professionale	Numero posti	Destinazione	Modalità assunzionali
Non sono previste assunzioni				

Anno 2021

Categoria	Profilo professionale	Numero posti	Destinazione	Modalità assunzionali
Non sono previste assunzioni				

**DOTAZIONE ORGANICA SINTETICA
(personale in servizio previsto)**

Al 31/12/2018

N.	AREA DESCRIZIONE	CATEGORIA	POSTI	PROFILO
1	Area Segreteria	D	2	Funzionario
2	Area Demografici	C B3	2 4	Istruttore Collaboratore
3	Area Ragioneria	D C B3	1 2 1	Istruttore direttivo Istruttore Collaboratore
4	Area Tributi	B3	1	Collaboratore
5	Area Tecnica	D	1	Istruttore direttivo
6	Area Urbanistica	C B3 B1	3 2 1	Istruttore Collaboratore Esecutore
7	Area Edilizia	D	1	Istruttore direttivo
8	Area Sport			
9	Area Assistenza	D	1	Funzionario
10	Area Istruzione, cultura e manifestazioni	C B3 A	2 1 2	Istruttore Collaboratore Operatore
11	Area vigilanza e commercio	D C	1 4	Funzionario Istruttore

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

AI 31/12/2019

AREA		CATEGORIA	POSTI	PROFILO
N.	DESCRIZIONE			
1	Area segreteria	D	2	Funzionario
2	Area demografici	C	3	Istruttore
		B3	4	Collaboratore
3	Area ragioneria	D	1	Istruttore direttivo
		C	2	Istruttore
		B3	1	Collaboratore
4	Area tributi	B3	1	Collaboratore
5	Area tecnica	D	1	Istruttore direttivo
6	Area urbanistica	C	3	Istruttore
		B3	2	Collaboratore
		B1	1	Esecutore
7	Area edilizia	D	1	Istruttore direttivo
8	Area sport			
9	Area assistenza	D	1	Funzionario
10	Area istruzione, cultura e manifestazioni	C	3	Istruttore
		B3	1	Collaboratore
		A	2	Operatore
11	Area vigilanza e commercio	D	1	Funzionario
		C	4	Istruttore

REQUISITI DI ACCESSO DALL'ESTERNO AI PROFILI PROFESSIONALI E PROVE DI ESAME

Stante la nuova impostazione e concezione della dotazione organica, improntata al mero limite economico-finanziario ed alla massima flessibilità in risposta alle mutevoli esigenze operative, si ritiene coerente abbandonare il modello datato e rigido della predeterminazione dei requisiti e delle prove per tutti i profili professionali presenti tempo per tempo nell'effettivo organico dell'Ente per passare ad un sistema dinamico che stabilisca con legittimo e doveroso anticipo solo quanto necessario per i posti di cui è prevista la messa a concorso nel piano assunzionale.

AREA	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	REQUISITI DI ACCESSO	PRIMA PROVA	SECONDA PROVA	TERZA PROVA
Area assistenza, Area istruzione, cultura e manifestazioni	C	ISTRUTTORE	diploma di maturità quinquennale	teorica Elementi di diritto amministrativo, Servizi comunali, T.U. dei comuni e delle provincie	teorico/pratica prova pratica su computer	orale colloquio sulle materie della prova scritta.
Area segreteria Area demografici	C	ISTRUTTORE	diploma di maturità quinquennale	teorica Elementi di diritto amministrativo con particolare riguardo all'ordinamento degli enti locali, Servizi comunali, Elettorato attivo e passivo, Ordinamento dello stato civile, Anagrafe, Leva, Diritto di famiglia	Teorico/pratica Prova pratica su computer	orale colloquio sulle materie della prova scritta.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - TRIENNIO 2019/2021
(ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO DALLA LEGGE 133/2008).**

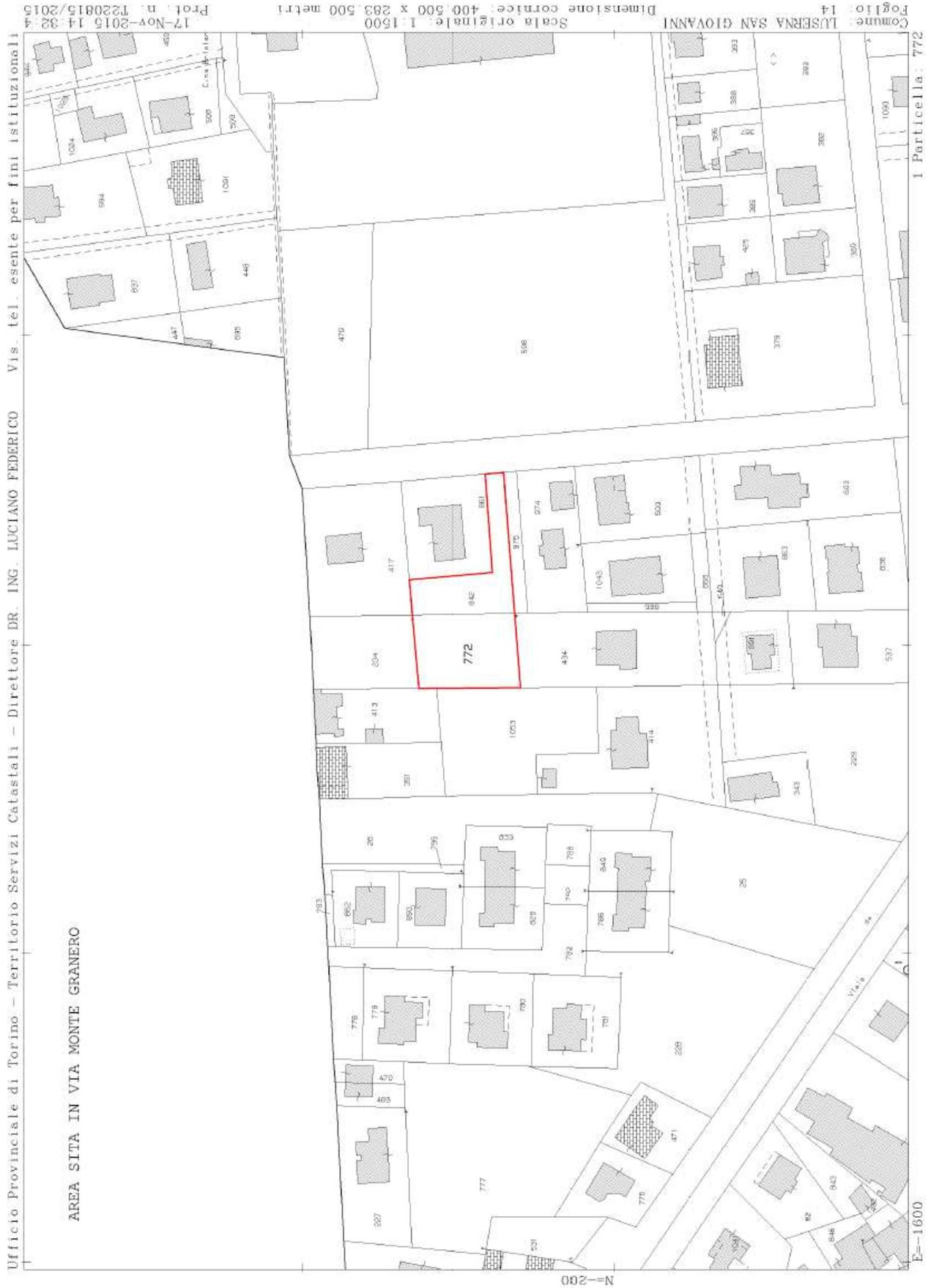
BENI DA VALORIZZARE			
DESCRIZIONE DEL BENE	RIF. CATASTALI	ATTUALE DESTINAZIONE	MISURA DI VALORIZZAZIONE
PALAZZO COMUNALE - LOCALI COMMERCIALI	FG. 13 MAPPALE 190, SUB. 15-16-17-18-19	LOCALI COMMERCIALI IN LOCAZIONE	CONFERMA DESTINAZIONI ATTUALI
EDICOLA PIAZZA PARTIGIANI	FG. 13, MAPPALE H	LOCALE COMMERCIALE IN LOCAZIONE	CONFERMA DESTINAZIONE ATTUALE
BAR "ALPI COZIE"	FG. 16, MAPPALE 348	LOCALE COMMERCIALE IN LOCAZIONE	CONFERMA DESTINAZIONE ATTUALE
EX SCUOLA ELEMENTARE IN FRAZIONE LUSERNA PIANO TERRENO	FG. 17, MAPPALE 67 SUB. 7	LOCALE COMMERCIALE IN LOCAZIONE	CONFERMA DESTINAZIONE ATTUALE

BENI DA ALIENARE - FABBRICATI			
DESCRIZIONE DEL BENE	RIF. CATASTALI	ATTUALE DESTINAZIONE	VALORE PRESUNTO
EX FABBRICATO INDUSTRIALE IN VIA PRALAFERA	FG. 14, MAPPALE 183, SUB. 32	EDIFICIO DISMESSO	40.000 EURO
FABBRICATO RURALE IN LOC. BRUSAI CON ANNESSO TERRENO	FG. 23, MAPPALE 642 FG. 23 MAPPALE 254	FABBRICATO RURALE CON ANNESSO TERRENO IN AFFITTO	20.000 EURO
EX CASA CANTONIERA IN LOC. PONTEVECCHIO	FG. 22, MAPPALE 55	FABBRICATO RURALE IN AFFITTO	20.000 EURO

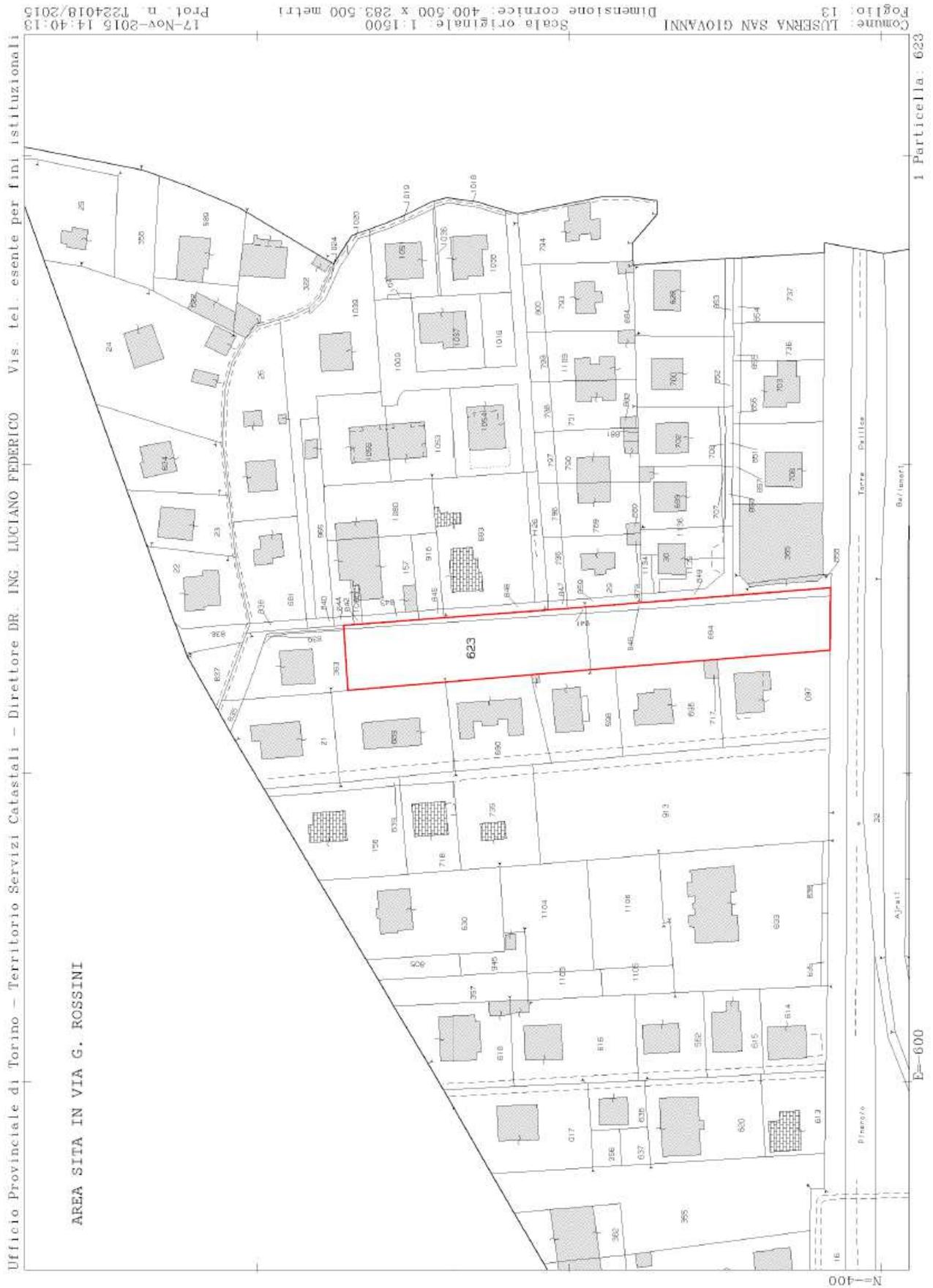
Documento Unico di Programmazione 2019/2021

BENI DA ALIENARE – TERRENI						
DESCRIZIONE DEL BENE	RIF. CATASTALI	ATTUALE DESTINAZIONE	FUTURA DESTINAZIONE	SUPERFICIE PRESUNTA	VALORE PRESUNTO	NOTE
AREA SITA IN STR. DEI MARAUDA	FG. 7 MAPPALI 631, 632, 636 (PARTE), 639, 642, 643, 646	AREA CEDUTA NELL'AMBITO DI P.E.C., EX. ART 21 L.R. 56/77 E S.M.I.	VERDE PRIVATO PRIVO DI CUBATURA	5.694 MQ	70.000 EURO	PRIORITA' AGLI AVENTI CAUSA DEL P.E.C.
AREA SITA IN VIA MONTE GRANERO	FG. 14 MAPPALI 772, 842	AREA CEDUTA NELL'AMBITO DI P.E.C., EX. ART 21 L.R. 56/77 E S.M.I.	VERDE PRIVATO PRIVO DI CUBATURA	1.614 MQ	20.000 EURO	PRIORITA' AGLI AVENTI CAUSA DEL P.E.C.
AREA SITA IN VIA G. ROSSINI	FG. 13 MAPPALI 623, 694, 841, 848	AREA CEDUTA NELL'AMBITO DI P.E.C., EX. ART 21 L.R. 56/77 E S.M.I.	VERDE PRIVATO PRIVO DI CUBATURA	3.499 MQ	50.000 EURO	PRIORITA' AGLI AVENTI CAUSA DEL P.E.C.
PORZIONE DI AREA SITA IN VIA G.B. OLIVET	F.G. 12 MAPPALI 987 (PARTE), 1115 (PARTE)	AREA CEDUTA NELL'AMBITO DI P.E.C. EX. ART. 21 L.R. 56/77 E S.M.I.	VERDE PRIVATO PRIVO DI CUBATURA	1.700 MQ	20.910 EURO	PRIORITA' AI FRONTISTI ED AVENTI CAUSA DEL P.E.C.

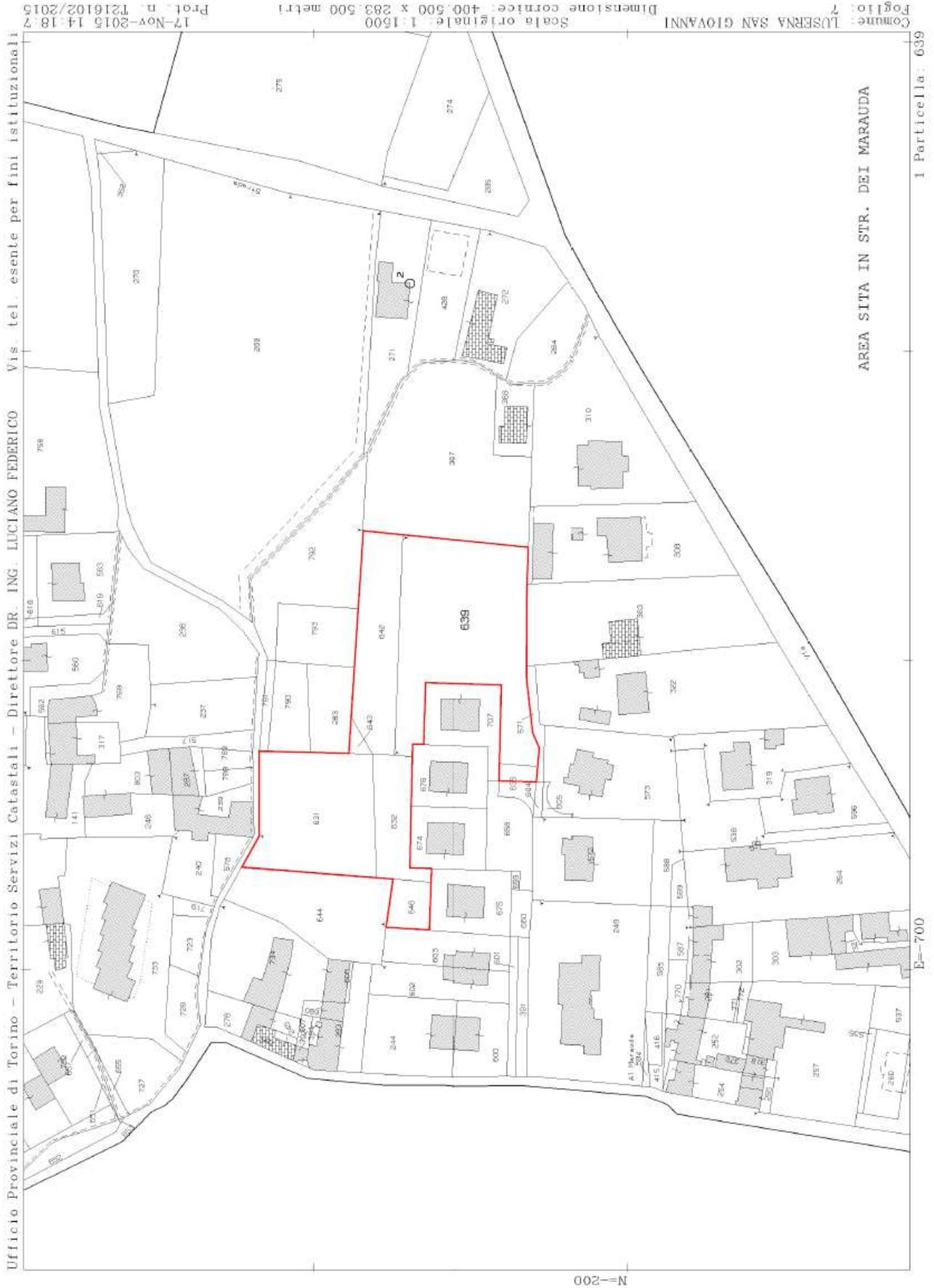
Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
BENEDETTO Dott. Davide

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio 2019 - 2021

(art. 2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007, n. 244)

PERSONAL COMPUTER

L'attuale sistema di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni. La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è composta da un personal computer con annesse periferiche (tastiera, mouse, monitor) con relativo sistema operativo e con software applicativi specifici. Il numero di postazioni presenti, come da tabella sotto riportata, risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici.

Settore	servizio	n. postazioni
Settore 1 – Servizi Amministrativi	Segretario e Segreteria – Anagrafe, Elettorale, Demografico e Cimiteriale	12
Settore 2 – Servizio Finanziario	Ragioneria	4
Settore 3 - Lavori Pubblici	Gestione del patrimonio e manutenzione del territorio	5
Settore 4 – Edilizia Privata	Edilizia privata, cave e impianti sportivi	1
Settore 5 – Servizi alla Persona	Servizi assistenziali, culturali, sportivi e scolastici	6
Settore 6 – Polizia Municipale	Vigilanza e commercio	5
Settore 7 – Servizio Tributi– C.e.d	Entrate tributarie e sistemi informatici	3
Server		2
	TOTALE	38

Presso il Museo della Resistenza sono collocati una postazione fissa e 1 portatile.

L'assistenza tecnica e sistemistica è stata affidata, ad una ditta esterna.

Sono già stati sostituiti alcuni personal computer il cui grado di obsolescenza non consentiva di supportare efficacemente l'evoluzione degli applicativi e si prevede di sostituire man mano gli apparecchi che diventeranno inadeguati alle esigenze di servizio.

Per le modalità di approvvigionamento delle nuove dotazioni informatiche saranno opportunamente valutate le caratteristiche tecnico-funzionali rispetto alle esigenze degli uffici e rivolgendosi al mercato elettronico della p.a. ove conveniente.

L'uso delle strumentazioni deve essere finalizzato alle effettive necessità di ufficio.

TELEFONIA FISSA

Ciascuna postazione di lavoro è dotata di un proprio apparecchio telefonico fisso ed è stata abilitata ad effettuare le telefonate urbane e/o extraurbane e verso cellulari, secondo le esigenze d'ufficio.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Nel corso del triennio 2019/2021 si concluderà l'operazione di sostituzione del centralino e degli apparecchi telefonici che renderanno più funzionale ed economicamente meno onerosa la gestione della telefonia all'interno dell'edificio comunale

La razionalizzazione delle spese riguarderà anche il monitoraggio dei consumi riferiti ad ogni bimestre.

Particolare attenzione deve essere prestata ai consumi delle sedi esterne (es. plessi scolastici).

TELEFONIA MOBILE

Sono assegnati i seguenti apparati di telefonia mobile

NOMINATIVO/RIF	quantità/n°
Responsabile UTC-Edilizia	1
Comandante Polizia Locale	1
Vigili	1
Responsabile Uff. Segreteria	1
Ufficio Segreteria	1
Ufficio Anagrafe	1
Responsabile UTC-LLPP Urbanistica	1
Capo Squadra servizi esterni	1
Squadra Operai	2
Responsabile Ufficio Cultura	1
Ufficio Cultura	1
Responsabile Uff. Ragioneria	1

L'utilizzo degli apparecchi è circoscritto ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. L'utilizzo della scheda SIM è finalizzata all'attività istituzionale del Comune e l'assegnatario dovrà porre la massima attenzione al controllo della durata delle telefonate. L'utilizzo di apparecchi cellulari è consigliato quando è necessario chiamare gli interlocutori su apparecchi cellulari in modo da ridurre i costi delle chiamate.

Nel 2018 si è cambiato il gestore della telefonia mobile. Si prevede una notevole riduzione dei costi da monitorare nel 2019, è prevista anche una verifica dell'effettiva necessità ed utilizzo degli apparecchi attualmente in dotazione.

STAMPANTI – FOTOCOPIATRICI - FAX

Ogni postazione informatica prevede una stampante, fatta eccezione per:

- l'Ufficio Segreteria - Anagrafe dove sono presenti oltre alle stampanti singole la fotocopiatrice multifunzione uno scanner protocollatore, una stampante per etichette di protocollo, una stampante scanner per carte di identità e due stampanti ad aghi per lo stato civile - l'ufficio ragioneria dove le stampanti singole non più funzionanti non sono state sostituite e le relative postazioni sono state collegate alla stampante multifunzione a noleggio. Attualmente sono due su quattro le postazioni prive di stampante singola. L'ufficio tributi, in seguito alla nuova collocazione, ha collegato le postazioni alla stampante multifunzione dell'ufficio ragioneria. Tutte le stampanti singole generiche verranno dismesse e non più sostituite quando risulteranno obsolete o non più funzionanti e le postazioni verranno collegate alla multifunzione in rete già presente in ogni ufficio. Tale apparecchiatura, tramite il proprio programma di gestione, provvede a stampe ridotte, fronte/retro, fascicolazione. La rete permette l'utilizzo della fotocopiatrice come stampante e come scanner, infatti tramite la rete è possibile inviare i documenti a cartelle predisposte e/o email preconfigurate. Le fotocopiatrici multifunzione funzionano anche come fax per gli uffici segreteria, anagrafe e tecnico.

Le fotocopiatrici multifunzione a noleggio consentono ai vari uffici uno sfruttamento più efficace della risorsa ottenendo risparmi per quanto riguarda l'acquisto del materiale di consumo e dei costi di manutenzione. Infatti, la dotazione agli uffici di dette stampanti è effettuato con il sistema del

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

noleggio a costo copia che comprende nel canone gli interventi manutentivi, i consumi di toner e l'eventuale sostituzione del mezzo con quelli più moderni presenti sul mercato.

Le copie effettuate oltre al numero previsto nel contratto di noleggio sono pagate in più, pertanto si raccomanda l'attenta valutazione del numero di stampe da effettuare.

Nel 2018 scadono praticamente tutti i contratti di noleggio per cui si è effettuata un'indagine di mercato per procedere ad un'unica gara uniformando gli apparecchi e le scadenze. Si prevede anche in questo caso un risparmio.

CALCOLATRICI

Le calcolatrici messe a disposizione della struttura sono alimentate a corrente elettrica e/o batterie e predisposte per la stampa su apposito supporto cartaceo. Per l'ottimizzazione dei costi relativi al consumo di corrente elettrica e all'acquisto dei rotoli di carta si raccomanda l'utilizzo della calcolatrice del personal computer o altri sistemi presenti nel p.c.

CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Per quanto attiene all'utilizzo degli strumenti e servizi informatici dell'Ente, è fatto divieto di:

- utilizzare la rete internet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune;
- agire deliberatamente con attività che distraggano risorse (persone, capacità, elaboratori, ecc.);
- installare programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione;
- modificare la configurazione del personal computer in dotazione qualora discordi con le precitate direttive;
- utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLA CARTA

Ai fini di ottenere un risparmio di gestione, si adotteranno misure organizzative volte ad ottimizzare l'uso della carta, quali:

- l'attivazione di un sistema di cartelle condivise sul server;
- l'incentivazione dell'uso della posta elettronica per le diverse tipologie di comunicazione interna ed esterna;
- l'utilizzo dei collegamenti via internet tra i vari enti pubblici per lo scambio dei dati;
- l'ottimizzazione dello spazio all'interno di una pagina utilizzando le funzioni di riduzione stampa - 2 pagine in 1 (riducendo i margini della pagina e le dimensioni del carattere) e la stampa, quando è possibile, fronte/retro;
- utilizzo della qualità di stampa "bozza" per ridurre il consumo di toner;
- riutilizzo di carta già stampata su un solo lato per appunti o stampe di prova, raccomandando in questo caso l'uso interno delle stampe

VEICOLI DI SERVIZIO

Il parco macchine del Comune (esclusi i mezzi operativi e i veicoli del servizio di vigilanza) è composto dai seguenti veicoli:

- n. 1 autovettura Fiat Panda TO5077N – Ufficio tecnico
- n. 1 autovettura Fiat Panda TO5077N - Ufficio tecnico
- n. 1 autovettura Fiat Punto EH352J – Ufficio Segreteria
- n. 1 autovettura Fiat 500 – Ufficio Cultura

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Ente.

La vettura in dotazione all'Ufficio Cultura necessita ormai di importanti ripetute manutenzioni, pertanto se ci saranno le disponibilità finanziarie, occorrerà prevedere una sua sostituzione.

In relazione alla gestione dei veicoli, nel triennio 2019/2021, si provvederà al costante monitoraggio delle relative spese e alla loro razionalizzazione attraverso il controllo dei chilometri percorsi, il controllo delle manutenzioni e la verifica della congruità della spesa per carburante.

Si raccomanda per quanto possibile l'utilizzo dei mezzi pubblici.

CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

La manutenzione degli immobili di cui all'art.2, comma 594, lettera c) della legge n. 244/2007 deve essere opportunamente pianificata in modo da evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo al fine di evitare che il degrado diventi irreversibile, compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

Relativamente agli immobili non destinati alle attività istituzionali dell'Ente saranno valutate le forme di gestione più opportune e comunque finalizzate a ridurre le relative spese.

Gli affitti attivi relativi agli immobili di proprietà comunale sono riportati nell'analisi dell'entrata "politica tariffaria" del presente D.U.P

Gli affitti passivi riguardano invece n. 3 alloggi per casi di emergenza abitativa , per un totale annuo di € 6.600,00.

Sono già stati utilizzati per l'emergenza abitativa di nuclei con figli minori locali di proprietà comunale opportunamente ristrutturati, con risultati positivi.

Si raccomanda la verifica circa la possibilità di ulteriori utilizzi di locali comunali per situazioni di emergenza.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

PROGRAMMA COLLABORAZIONI AUTONOME

*(art. 3, comma 55, Legge 24 dicembre 2007, n. 244
come modificato dall'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008)*

Premessa

Il conferimento degli incarichi (siano essi di collaborazione, studio, ricerca o consulenza) deve essere pubblicizzato sul sito Web del Comune in quanto tale pubblicità legittima la liquidazione del compenso mentre, per gli incarichi di consulenza, condiziona l'efficacia del contratto (rif. art. 3 L.244/07 commi 54 e 18).

Incarichi per studi e consulenze

La manovra estiva del 2010 - art.6 c.7 L.122/2010 - impone, a decorrere dal 2011, il contenimento della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza nel limite del 20% di quella sostenuta nel 2009 individuando quale illecito disciplinare determinante responsabilità erariale il superamento di tale limite;

L'articolo 1, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 ha introdotto un ulteriore limite alla possibilità di conferire i suddetti incarichi stabilendo che, per l'anno 2014, la spesa annua non possa essere superiore all'80 per cento di quella relativa all'anno 2013 e, per l'anno 2015 al 75% dell'anno 2014.

La circolare della Ragioneria Generale dello Stato – Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 23/03/2016 precisa quanto segue: "(...)a decorrere dal 1 gennaio 2016, i limiti di spesa annua per studi e incarichi di consulenza devono essere determinati tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Pertanto, la spesa annua per studi e incarichi di consulenza delle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. Quanto precede è conseguenza della circostanza che le ulteriori riduzioni già previste dall'articolo 1, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, hanno esplicato gli effetti unicamente per gli anni 2014 e 2015".

Nulla di diverso, rispetto al limite, è disposto per il 2019, ma prudenzialmente si fissa il limite dello scorso anno sulla scorta di quanto chiarito dalla succitata Circolare MEF n. 12/2016, fermo restando che, se esso fosse innalzato dalla normativa si potrà integrare il programma con ulteriori incarichi;

Alla luce delle norme di cui sopra il limite di spesa per gli incarichi di studi e consulenza si è modificato come descritto nel seguente prospetto:

Importo iniziale anno 2009 spese per consulenze e studi	3.120,00
Riduzione a seguito DL 78/2010 art. 6 c. 7, convertito in Legge n. 122/2010 (-80%)	2.496,00
Importo ridotto e rimasto immutato fino all'anno 2013	624,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Riduzioni applicate a partire dall'anno 2014 a seguito DL n.101/2013 art. 1 c.5 convertito in Legge n.125/2013	
Anno 2014 spesa non superiore all'80% del limite di spesa del 2013 (-20%) – importo ridotto	499,20
Anno 2015 spesa non superiore al 75% del limite di spesa del 2014 (-25%) – importo ridotto	374,40
Anno 2016 ha operato nuovamente il limite iniziale del 20% spesa 2009 come da Circolare MEF n.12/2016	624,00
Anno 2017 dovrebbe operare il limite iniziale del 20% spesa 2009	624,00

Per maggiore chiarezza si specifica che, in base alle indicazioni fornite dalla Corte dei conti con deliberazione n. 6/CONTR/2005 del 15 febbraio 2005:

a) spese per **studi** si intendono quelle finalizzate allo studio o all'esame di un particolare problema allo scopo di produrre un risultato che diverrà proprio del committente e sarà da questi utilizzato. Il requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale contenente i risultati dello studio e le soluzioni proposte;

b) spese per **incarichi di consulenza**: riguardano le richieste di pareri, valutazioni, espressioni di giudizio ad esperti su specifiche questioni tramite prestazioni professionali, anche rese in via coordinata e continuativa, volte ad orientare le scelte dell'amministrazione.

Si specifica altresì che sono escluse:

- 1) le spese per il patrocinio e la rappresentanza legale dell'ente
- 2) le spese per le progettazioni e le attività ad esse connesse, relative a lavori pubblici;
- 3) le spese per le attività obbligatorie per legge in mancanza di uffici e/o professionalità a ciò deputati;
- 4) le spese per le prestazioni dei componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione.

Incarichi di collaborazione autonoma

Riferimenti normativi:

Art. 46 del D.L. 112/2008 stabilisce che: "... Le amministrazioni pubbliche possano conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

. l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente

- l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

- devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purchè senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. ...";

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Art. 3 comma 55 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), come modificato dalla legge n. 133/2008 “Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

Art. 3 comma 56 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), come modificato dalla legge n. 133/2008 “Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo”.

L'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 prevede che a decorrere dall'anno 2011, le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009.

In riferimento al limite di spesa per tali tipologie di lavoro, la Deliberazione n. 1/2017 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti recita quanto segue: “... *ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009 né nel triennio 2007/2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36 commi 2 e seguenti del D.Lgs n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento...*”

La Sezione Autonomie con Delibera n. 2/2015 **stabilisce che** “*Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.*”

La spesa sostenuta nell'anno 2009 per contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa è stata di € 11.196,76, tale importo costituisce quindi il limite di spesa per l'anno 2019

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Programma incarichi e collaborazioni

Riferimento al D.U.P.	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: n. 6 – Ufficio Tecnico
Area di intervento	Infrastrutture comunali, beni strumentali, opere pubbliche.
Motivazione dell'incarico e individuazione professionalità necessarie	Reperimento di professionalità specifiche abilitate a prestazioni riservate ad iscritti a particolari albi professionali per consulenze legali, perizie, prestazioni tecniche specializzate
Tipologia di incarico	X occasionale <input type="checkbox"/> coordinato e continuativo X discrezionale X obbligatorio <input type="checkbox"/> studio <input type="checkbox"/> ricerca X consulenza X progettazione <input type="checkbox"/> altro

Riferimento al D.U.P.	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programmi: n. 1 – Difesa del suolo n. 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Area di intervento	Infrastrutture comunali, opere pubbliche, pianificazione urbanistica.
Motivazione dell'incarico e individuazione professionalità necessarie	Reperimento di professionalità specifiche abilitate a prestazioni riservate ad iscritti a particolari albi professionali per redazione strumenti urbanistici e programmatori, relazioni geologiche, prestazioni tecniche specializzate e specifiche
Tipologia di incarico	X occasionale <input type="checkbox"/> coordinato e continuativo X discrezionale X obbligatorio <input type="checkbox"/> studio <input type="checkbox"/> ricerca X consulenza X progettazione <input type="checkbox"/> altro

Riferimento al D.U.P.	Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza Programma: n. 1 – Polizia locale e amministrativa
Area di intervento	Amministrativa e altre specifiche aree di intervento
Motivazione dell'incarico e individuazione professionalità necessarie	Reperimento di professionalità per prestazioni tecniche specializzate e specifiche
Tipologia di incarico	X occasionale <input type="checkbox"/> coordinato e continuativo X discrezionale obbligatorio <input type="checkbox"/> studio <input type="checkbox"/> ricerca X consulenza X progettazione X attività varie

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Riferimento al D.U.P.	Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Programma: n. 2 – Attività culturali ed interventi diversi nel settore cultura
Area di intervento	Amministrativa e altre specifiche aree di intervento .
Motivazione dell'incarico e individuazione professionalità necessarie	Reperimento di professionalità per prestazioni tecniche specializzate e specifiche
Tipologia di incarico	X occasionale <input type="checkbox"/> coordinato e continuativo X discrezionale <input type="checkbox"/> obbligatorio <input type="checkbox"/> studio <input type="checkbox"/> ricerca X consulenza <input type="checkbox"/> progettazione X Attività varie.

Potranno, comunque, essere affidati incarichi non previsti nel programma precedente, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento della inesistenza nell'Ente di strutture o uffici a ciò deputati.

Gli incarichi di collaborazione esterna potranno essere conferiti purchè in presenza dei presupposti di legge che devono essere vagliati all'atto del conferimento dell'incarico e che vengono di seguito riportati:

- accertamento preliminare dell'oggettiva impossibilità di utilizzare risorse umane disponibili all'interno dell'ente. L'impossibilità va valutata caso per caso previa ricerca interna al settore ed eventualmente ad altri che abbiano professionalità idonee. Tale circostanza deve essere certificata dal Responsabile del settore interessato all'incarico che acquisirà analogo dichiarazione da parte degli altri Responsabili interpellati con esito negativo;
- temporaneità dell'incarico che deve essere riferito ad una prestazione di natura temporanea;
- alta qualificazione della prestazione e dell'incaricato;
- predeterminazione di durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;
- attività comunque rientranti nelle attività istituzionali del Comune o previste dal programma approvato dal Consiglio Comunale.

Il D.L. 50/2017 art. 21 bis sancisce che per gli enti locali che approveranno il bilancio di previsione entro il termine previsto dalla Legge (31/12/2017) ci sarà una riduzione dei vincoli di spesa. In particolare sarà possibile non avere vincoli rispetto alle spese per studi e incarichi di consulenza.

--==ooOoo==--

Considerazioni Finali

L'Amministrazione prosegue con la realizzazione degli obiettivi prefissati nel programma di mandato. Tenendo conto che l'Amministrazione sarà in scadenza il prossimo mese di maggio, la programmazione triennale è ridotta al minimo, demandando le eventuali nuove attività alla programmazione della prossima Amministrazione per il futuro quinquennio.

La previsione per il prossimo bilancio è comunque quella di proseguire:

- nella riduzione delle spese fisse, attuando, laddove possibile, una politica di razionalizzazione ed ottimizzazione;
- nel reperimento di finanziamenti (anche mediante la partecipazione a specifici bandi) per investimenti atti a valorizzare e/o mantenere il patrimonio comunale;
- nell'attuazione di tutte le azioni atte a contenere l'aumento della pressione fiscale sui cittadini. A questo proposito l'Amministrazione ha previsto una riduzione dello 0,05% dell'aliquota IRPEF;
- nel cercare di dare risposta alle sempre più numerose difficoltà lamentate dalle famiglie colpite dalla crisi economica;
- nella valorizzazione del territorio e del patrimonio comunale.

---ooOoo---